

1997































# DALLE PROVINCE DEL VENETO

## VENEZIA

**Eligio e proclami di lan-  
mura 10** — Ci scrivono, 1:

Al Comitato di Assistenza pubblica sono pervenute le seguenti offerte per l'acquisto di lana di pecora: da parte di Antonio di S. Maria, 120.000; da parte di Antonio di S. Maria, 120.000; da parte di Antonio di S. Maria, 120.000. Totale L. 360.000.

La Presidenza municipale.

**Per la nomina a Senatore  
del conte Grimani**

MIRANO — Ci scrivono, 1:

La nomina a Senatore del conte Filippo Grimani fu scelta a Milano con numero di voti di 12.000. Il conte Grimani è un uomo di grande valore, che ha dato alla patria un contributo di valore. Il conte Grimani è un uomo di grande valore, che ha dato alla patria un contributo di valore.

La Presidenza municipale.

**Reclutamento di beneficenza**

La Presidenza municipale.

**Una conferenza del Sindaco sul Prestito  
nazionale** — Ci scrivono, 1:

Domani sera, alle ore 15, nel teatro Garibaldi, si terrà una conferenza del Sindaco sul Prestito nazionale.

La Presidenza municipale.

**Funerali Fusaro**

MESTRE — Ci scrivono, 1:

Dopo breve malattia, cessata di vivere a 65 anni il capomastro muratore Antonio Fusaro. Gli obsequi furono in famiglia.

La Presidenza municipale.

**BELLUNO**

**Al nuovo Senatori**

BELLUNO — Ci scrivono, 1:

Alle felicitazioni indirizzate loro dal Sindaco ai nuovi Senatori T. Generale di Robilant e Co. Filippo Grimani hanno risposto:

«Ringraziamo la S. V. filma per le congratulazioni che ci ha volute rivolgere in occasione della mia nomina a Senatore del Regno e sono grato a codesta patriottica cittadina per la parte presa all'onore conferitomi da S. M. il Re.

Colta più alta considerazione

Generale di Robilant.

«Pregio gradire con rappresentanza civica mio riconoscente omaggio.

Sindaco Grimani.

**Mortale di grazia**

A Castellavazzo il piccolo di tre anni Costantino Renato di Pietro, lasciato momentaneamente incustodito nella cucina della propria abitazione, cadde nel fuoco.

Riposti gravissimi ustioni e poche ore dopo, fra atroci spasmi, cessava di vivere.

**PADOVA**

**Per una nuova linea tramviaria**

Roma, 1

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole alla domanda dell'Amministrazione del Comune di Padova, per la costruzione ed esercizio di una nuova linea tramviaria urbana in quella città che va dal Busanella al bivio della strada per Volta Bragana.

**La risposta**

ad un'opportuna interrogazione

PADOVA — Ci scrivono, 1:

L'on. Andrea Torre ha così risposto alla interrogazione del cav. M. Alfio Meli, delegato federale dell'Associazione giornalistica padovana:

«Mi prego comunicare che, appena ricevuta l'interrogazione da Lei rivolta ai miei colleghi della Camera, la quale, in occasione di un recente solenne fatto avvenuto nei pressi di Padova, ha permesso la pubblicazione particolareggiata della notizia in giornali di fuori, misure prese dal giornale di Padova la pubblicazione in parola, ho interpellato il Ministero competente, il quale mi ha dichiarato che aveva già per conto proprio rilevato e depurato l'intero errore dell'Ufficio di Censura di Bologna, il quale non si è, nel caso in esame, attenuto alle disposizioni di or-

dine generale impartite dall'Ufficio centrale.

La depurazione dello stesso Governo per l'aver permesso la pubblicazione, è la migliore prova della legittima lamentela dell'Associazione della Stampa padovana e dei giornali di codesta città.

Con più cordiali saluti — Il presidente: A. Torre.

## ROVIGO

**Consiglio Comunale**

rovigo — Ci scrivono, 1:

L'altra sera il Consiglio comunale tenne seduta. Erano presenti il Sindaco

Manco, gli assessori Oliva, Levi, Crocchi, Padelloni, Gobbiati, Grigolati, e i consiglieri Baroni, Marini, Marvelli, Nicolini, Rappazzo, Soldati.

Il Sindaco commemorò il valoroso giovane Colombo Ferdinando, soldato di fanteria, morto presso Gorizia.

Si passò poi a trattare la delibera di urgenza della Giunta municipale relativa all'acquisto di titoli del Prestito Nazionale, per il valore nominale di L. 1.000.000.

Tale delibera della Giunta è ratificata dal Consiglio all'unanimità.

Dopo altre deliberazioni, viene approvato il bilancio preventivo del Comune.

**Un arresto**

In seguito a mandato di cattura del nostro giudice istruttore, venne arrestato e tradotto alle carceri di Gorizia, certo Zanella Gaetano di Anagni Polaine, consigliere comunale socialista di quel Comune.

E' imputato di atti turpi.

**Conferenza Cignoni**

Ieri sera ebbe luogo la conferenza del dott. Brumetto Cignoni, del Cantiere Navale di Livorno, sul tema: «Il rovesciamento di una nazione da guerra».

La conferenza fu seguita con grande attenzione dal pubblico che s'interessò pure molto alle proiezioni illustrative.

**Casa del Soldato**

Ieri sera ebbe luogo l'istituzione della cartella del Prestito Nazionale offerta dalle allieve della R. Scuola Normale. Risultò vincitore la cartella portante il N. 9743. La cartella potrà essere ritirata dal vicinato presso il Comando militare del nostro Presidio.

**TREVISO**

**CONSOLIDATO 5 %**

Presso la BANCA POPOLARE di TREVISO a suo Agente di MOGLIANO V. è MORTA DI LIVENZA di recente sottoscrizione al Prestito Nazionale anche con versamenti mensili. La Banca si incarica pure della conversione in titoli del Nuovo Prestito di tutti i possessori del Prestito Nazionale.

**La Festa del Prestito**

Un manifesto del Comitato

TREVISO — Ci scrivono, 1:

Trevigiani

Il Comitato di propaganda per il IV. Prestito Nazionale invita per domenica 4 corrente la Festa del Prestito, che sarà alla manifestazione di patriottismo, affermazione di solidarietà coi soldati combattenti, auspicio e pegno di sicura vittoria.

In piazza dei Signori, sotto la Loggia del Palazzo dei 500, ogni cittadino accorra ad acquistare la cartella del Credito, porti con sé le donne, porti i figliuoli, perché ognuno segni il proprio nome nell'albero d'oro, che deporrà presso il Citorio Museo, fra i canali e le memorie del Risorgimento italiano. Sarete ancora una volta il consueto sentimento di Patria dei Trevigiani.

Il Comitato.

Le sottoscrizioni saranno aperte dalle ore 10 alle 15.30 e dalle 15 alle 18.

I titoli saranno consegnati subito all'atto del versamento. Ogni titolo del valore nominale di L. 100 costa L. 90 più cent. 50 per interessi maturati dal 1. gennaio al 4 marzo, rimborsati quindi col primo coupon.

Ciascun sottoscrittore riceverà, assieme al titolo un diploma, ricordo della memoria gloriosa, attestazione dell'amor patrio del Trevigiano.

Ciascun sottoscrittore avrà diritto di apporre la propria firma su un apposito album che sarà depositato al Museo Civico fra i ricordi del Risorgimento Nazionale.

Siamo informati che alla Festa del Prestito, organizzata dal Comitato Trevigiano per domenica 4 marzo, hanno già dato la loro cordiale adesione l'Associazione esercenti, il Collegio dei Ragionieri, l'Ordine degli Avvocati, la Tarvisina e il Collegio Nardari.

**Il Sen. Grimani al Sindaco di Treviso**

Al Sindaco è giunto il seguente telegramma in risposta al suo precedente telegramma:

«Il saluto che Ella cortesemente mi rivolge anche in nome della Sua gente, è per me un conforto di gratitudine profonda. Ringrazio la Sua persona per la parte presa all'onore conferitomi da S. M. il Re.

Colta più alta considerazione

Generale di Robilant.

«Pregio gradire con rappresentanza civica mio riconoscente omaggio.

Sindaco Grimani.

**La revoca del sindaco su la Ditta Venerando Krull**

Con decreto in data di ieri 27 il R. Prefetto ha revocato il Sindaco governativo alla Ditta Venerando Krull, per aver fatto firmare la revoca rappresentata dal sig. Giuseppe Venerando.

**I prezzi massimi delle carni**

Il Municipio ha fissato i prezzi massimi delle carni da 10 a 15 marzo come segue: Carni bollite mature L. 1.20; bue, vacca e orzo L. 2.30 al Kg. — Idem 2. tagli L. 2.00; senza osso L. 1.40 al Kg. — Filetto e frattura in orzo L. 1.50 al Kg. — Carne di cinghiale L. 2.10; idem senza osso L. 1.40.

Agnello L. 4.00; cinghiale L. 3.00.

**Pane di guerra**

Il Municipio ha pubblicato un manifesto contenente le norme in vigore da oggi per la confezione e vendita del pane.

Fino a nuova disposizione il pane confezionato secondo le prescrizioni del de-

creto legislativo 16 febbraio n. 2, sarà venduto a prezzo non superiore di Lit. 50 al Kg.

La paginetta di gr. 700, al prezzo non superiore di Lit. 15.

**L'incasso nella Pesa**

La Pesa e beneficio degli Istituti di beneficenza ha dato un ricavo lordo di Lit. 23.524,50 comprese L. 3.000 pervenute di rettificazioni al Comitato per obblazioni.

**La firma di S. Gregorio**

VALDOBBIADENE — Ci scrivono, 1:

La grande festa annuale della S. Gregorio, che ogni anno è indicata per l'occasione di una grande sagra, quest'anno si è tenuta a fine di aprile, e si è svolta con un gran successo.

Il 12 di questo mese nella piazza principale si è tenuto un gran mercato di prodotti agricoli e di prodotti industriali.

La morte di sig. Francesco Franz

GASTELFRANCO — Ci scrivono, 1:

In veneranda età, dopo lunga malattia, è morto il sig. Francesco Franz, n. 1880, sarto, che aveva dato alla patria un contributo di valore.

La Presidenza municipale.

**Limitazioni nella macellazione degli agnelli**

UDINE — Ci scrivono, 1:

Per disposizione del R. Commissario per i consumi è proibita la macellazione degli agnelli che non abbiano raggiunto il peso di 10 Kg. e la vendita al pubblico di agnelli che abbiano un peso inferiore a 10 Kg. e 7 mesi, dei quali agnelli macellati debbono restare fino al termine della vendita al minuto.

**Inconveniente che va eliminato**

ROVERETO — Ci scrivono, 1:

Il calcestruzzo municipale stabilisce che la vendita del latte abbia a essere esclusivamente in città, le rivenditori invece concesso di latte fuori città e ne concesso che non siano forniti, al centro, di latte.

La Presidenza municipale.

**VERONA**

**Incendio**

VERONA — Ci scrivono, 1:

Nelle abitazioni delle famiglie di Celeste Nardi e Teresa Baroni a S. Massimo, ieri, per causa di una candela, si è sviluppato d'improvviso un violento incendio.

L'opera di spegnimento, iniziata subito, evitò il propagarsi del fuoco ad altri edifici adiacenti. Il danno ammonta ad oltre 7000 lire.

**Un dono bastonato**

Una donna, certa Anna Fraccaroli, abitante in Via Ghisla, ieri, è stata condotta all'ospedale per alcune lesioni al capo. Interrogata, raccontò di essere stata violentemente percosso da un uomo.

**VICENZA**

**Piccoli collaboratori della Croce R.**

VICENZA — Ci scrivono, 1:

Nonostante le piccole offerte, le quali sono state raccolte da un comitato di propaganda, si è potuto organizzare un corso di educazione per i bambini.

Così s'istituirono nei tenaci cuori l'amore alla patria e alla pietà per i nostri valorosi soldati sofferenti assistiti dalla Croce Rossa.

Grimani al Sindaco Muzani

Il Sen. Co. Grimani, Sindaco di Venezia, al telegrafista spedito dal nostro Sindaco per la sua nomina a Senatore, ha risposto nel seguente:

«Sindaco Venerando. — La nuova prova della Sua cortese benevolenza mi commuove di profonda gratitudine verso aggraziato rappresentante insieme ossequi. — Sindaco Grimani.

Ritornando pure delle felicitazioni inviate dal Presidente del Consiglio e delle Deputazione Provinciale di Venezia.

**Le donne vicentine e la limitazione dei consumi**

Ieri l'altro si riunirono le presidenti degli stabilimenti femminili e le direttrici dei municipi vicentini per discutere sull'invito del Comitato Centrale dell'alleanza femminile italiana, che aderisce all'appello che le donne italiane rivolgeranno al Governo per l'istituzione delle carte dei consumi.

Fu approvato e firmato da tutte l'assemblea che il seguente tenore:

«Le donne italiane, animate dal più puro patriottismo, concie che la vittoria dipende non solo dal valore delle armi, ma anche dallo spirito di previdenza della generosità dei sacrifici della linea Nazionale, per assicurare la sua resistenza economica; concie che la provvidenza e la generosità in questo caso non possono essere tutte le loro energie, non sono disciplinate da norme generali, invocano appressivamente dal Governo le carte dei consumi, già in uso anche nei paesi neutrali, e questo al duplice scopo: a) di impedire lo spegnimento dei salari associando così l'abbondanza del vitto ai nostri eroi combattenti; b) di evitare l'eccessivo aumento dei prezzi del mercato, affinché sia garantita anche nell'avvenire una sufficiente alimentazione alle classi meno abbienti.

Pur non potendo per ora accordarsi per la propaganda d'istruzione presso le donne del popolo per l'economia domestica.

**Il Brocifoglio di Venezia**

E' stata pubblicata la relazione morale ed economica per l'anno 1915 del Brocifoglio.

Dalla relazione si apprende che ben 21 bambini furono consegnati al Brocifoglio nel 1915 superando di 50 i bambini già accolti.

Un numero eguale di accolti, esclama il relazione, ci fa risalire ai tempi della Rustici.

I morti nell'anno sono 109.

**Teatro Ermetico**

Giacca alle ore 10.15 in Compagnia «Capo Goldoni» rappresentando «La notte di mezza estate» di Shakespeare.

Per le altre notizie del teatro si veda il n. 1 di L. Piccoli.

**F. R. e. P. R.**

Il Municipio rende noto le disposizioni governative relative alla confezione del pane di grano con farina al 50 per cento, lora sopra la Giunta Municipale ha stabilito il prezzo massimo di Lit. 1.50 al Kg. per pane in pezzi da 700 grammi.

**Comitato di Assistenza Civile**

Ufficio succo di

ROMA — Ci scrivono, 1:

La Presidenza municipale e la S. M. P. R. e. P. R. hanno deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

A quest'opera patetica e deliziosa, è dedicato il suo ufficio. Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.

Il sindaco, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ha deciso di istituire un ufficio di assistenza civile per i poveri, che sarà presieduto dal sindaco e avrà come vice il consigliere municipale.







# Tentativi della Germania per indurre il Messico e il Giappone a nuova guerra agli Stati Uniti

## Un altro documento della malafede tedesca

Washington, 2. L'Associated Press ci dice informale che il Segretario agli Esteri tedesco Zimmermann avrebbe inviato un telegramma agli Stati Uniti e al Giappone, invitandoli a una nuova guerra contro gli Stati Uniti e il Messico. Un tale telegramma sarebbe stato inviato da Berlino il 1° marzo. Il documento è stato ricevuto dal Segretario degli Stati Uniti. Esso era così concepito:

« Berlino, 19/1/1917. « Abbiamo intenzione di iniziare la guerra del settantatré ad estensione del 1/2. Maggrado che desideriamo che gli Stati Uniti rimangano neutrali. Se non vi riusciamo proponiamo un'alleanza al Messico sulle seguenti basi: che tornino in guerra insieme e faranno la pace insieme, durante un appoggio finanziario a generale al Messico ed a tutto che il Messico dovrà riconoscere i territori perduti del nuovo Messico, Texas e Arizona, i particolari dell'accordo sono in corso di studio. « Voi dovete informare il Presidente del Messico circa la suddetta proposta appena sarà stata dalla diplomazia di guerra agli Stati Uniti e suggerire che il Presidente del Messico si proponga di un'alleanza con gli Stati Uniti, proponendo a quest'ultima nazione in immediata adesione al nostro piano e nello stesso tempo di agire come mediatore tra la Germania ed il Giappone. « Vogliamo richiamare l'attenzione del Presidente del Messico sull'importanza della guerra del settantatré, che che contristerà l'Inghilterra a fermare la pace fra queste nazioni. « Firmato: Zimmermann ».

Questo documento, soggiunge l'Associated Press, si trova nelle mani del Governo da quando Wilson ruppe le relazioni con la Germania. Esso fu tenuto segreto mentre il presidente chiedeva al Congresso la piena autorità per una azione di fronte alla Germania e mentre il Congresso si dimostrava esitante. Esso era nelle mani del presidente quando Zimmermann fu dichiarato traditore. Gli Stati Uniti avevano dato alla dichiarazione di guerra alla Germania una interpretazione che la Germania non aveva mai avuto intenzione di darle e che inoltre la Germania aveva sempre favorito le amichevoli relazioni con gli Stati Uniti, come un'errata di Federico il Grande. Questi fatti sono sufficienti in sé stessi per spiegare la brutta rottura con la Germania. Il documento reca un anello che mancava alla catena dei fatti già noti e getta una nuova luce sulle voci frequentemente poste in circolazione ma non confermate, di misure del governo messicano relative ai disastri fra Stati Uniti e Giappone.

Il documento inoltre può fornire un nuovo capitolo al rapporto sensazionale di Jules Cambon, ambasciatore francese a Berlino prima della guerra, circa il piano di espansione della Germania e circa i suoi intrighi ovunque essi potessero favorire i suoi piani di dominazione mondiale, che pensava esser prossimi alla realizzazione.

Questo documento segna il massimo di intensità delle operazioni del conte Bernstorff e dell'ambasciata tedesca agli Stati Uniti, che negli ultimi due anni ha fatto passi per indurre gli Stati Uniti a una guerra contro il Messico e per la via della valle del Mississippi per bagnarli il paese in due.

Il documento spiega perché il conte Bernstorff mostrava poco desiderio di tornare in Germania quando ricevette il passaporto ed esprime il desiderio di cercarvi un asilo a Cuba.

Esso fornisce una nuova spiegazione degli arresti alla frontiera di uomini accusati dalle autorità militari americane di essere spionaggio e finalmente sembra stabilire una relazione con le rivelazioni del presidente del Messico che chiedeva ai neutrili di cessare le esportazioni di grano e di petrolio, così come il suo ministro inglese, dei posti di Tientsin.

Si dice che il Congresso in seguito a queste rivelazioni forma una legge di guerra agli Stati Uniti per far far la guerra agli Stati Uniti.

# La discussione alla Camera sulla politica agraria

## L'on. Cottafavi

Previdenza del vice Presidente ALBERTI. La seduta comincia alle ore 14. Si legge il verbale della seduta precedente. Si discute la proposta di legge sulla politica agraria.

## L'on. Maury

MAURY legge che gli onori del lavoro dei campi del Messico sono stati a un tempo di quella di altre nazioni. Ritiene che della politica agricola e dell'industria che si basano sui prodotti agricoli non possono esservi che una sola politica, e che questa politica deve essere basata sulla produzione e sulla distribuzione.

## Gli on. Abuso e Leonardi

ABUSO svolge una interpellanza al Presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio. LEONARDI svolge una interpellanza al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio.

## L'on. Grosso Campana

GROSSO CAMPANA legge che la guerra ha messo in evidenza tutta l'importanza che l'agricoltura ha nell'economia del nostro paese e come essa merita tutte le cure del Governo e del Parlamento.

## Vapore italiano sfuggito all'agguato d'un sommergibile

Il piroscafo italiano « Loreana » è sfuggito alla morsa del 27 febbraio da un sommergibile tedesco, riuscendo a scappare dalla zona di agguato.

## La guerra coi sommergibili

Mentre a Vienna si temeva che l'Inghilterra la risposta alla nota degli Stati Uniti un comunicato ufficiale dice che di fronte ad informazioni italiane dicenti che l'insediamento della guerra coi sommergibili è meno intensa nel Mediterraneo che nell'Atlantico, invece che esso viene attuato con mano ferma e pienamente nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Questo comunicato prelude alla risposta americana.

## Le navi affondate

La lista delle navi affondate pubblicata ieri sera comprende: « Harriet Wilson » - veliero inglese di 157 tonnellate, affondato il 26 febbraio; un battello da pesca belga di 308 tonnellate, affondato il 27 febbraio.

## Il viaggio del tenente "Toback", auroriero in zona bloccata

L'espulsione del vapore nord-americano « Rochester » si compone del capitano Kalkreuth, di sei ufficiali americani e di 32 altri marinai di nazionalità diverse. Non è a bordo alcun passeggero. Il capitano ha dichiarato: Lasciamo New York il 9 febbraio, usciamo dal porto il 10 due ore dopo l'Orchestra. Il nostro viaggio rivestiva diversi scopi: quello di una semplice visita commerciale. Partimmo senza timore di essere ignorati dai paroli che correvano ma come marinai non volemmo sapere che cosa c'era e cioè che occorreva partire e soprattutto arrivare. Pensavamo di attraversare una violenta tempesta senza incidenti; non incontrammo durante la rotta che alcune navi mercantili, ed aveva creduto che saremmo prendere le precauzioni di salvaguardia per i nostri passeggeri.

## Sui campi di battaglia

## Il bollettino di Cadorna

ROMA 2. COMANDO SUPREMO. - Bollettino del 2 Marzo. L'artiglieria continua di mantenere nel loro specialissimo attivo nella zona di fronte di Gorizia, vigorosamente contrastando l'azione nemica.

## La benedizione delle bandiere

Alba, provincia di S. A. R. Il Conte di Torino vi è stato la solenne cerimonia della benedizione e della consegna delle bandiere ai reggimenti della 1.ª divisione. Le truppe (complessive) quadrate del paese andate a fare il loro dovere in un campo, un lato era aperto dalla salita dove si celebrava la funzione religiosa.

## Il Giappone riafferma la sua fedeltà con l'Intesa

Washington, 2. Un comunicato ufficiale giapponese dichiara che il Giappone è in completo accordo e in strette relazioni con la Intesa. Il Giappone ha una causa comune e convenzioni formali, che la buona amicizia tra il Giappone e gli Stati Uniti va ogni giorno aumentando in sincerità e cordialità e che in qualsiasi circostanza il Giappone giapponese avrebbe accolto un invito della natura di quello che la Germania avrebbe fatto per il tramite del Messico.

## Nessuna nota alla Germania

Washington, 2. Si annuncia ufficialmente che nessuna comunicazione verbale venne e verrà inviata alla Germania riguardo la nota di Zimmermann al console tedesco a Mexico. Non vi fu finora nessuna comunicazione fra gli Stati Uniti e il Messico, ma probabilmente ve ne saranno.

## La guerra coi sommergibili

Zurigo, 2. Mentre a Vienna si temeva che l'Inghilterra la risposta alla nota degli Stati Uniti un comunicato ufficiale dice che di fronte ad informazioni italiane dicenti che l'insediamento della guerra coi sommergibili è meno intensa nel Mediterraneo che nell'Atlantico, invece che esso viene attuato con mano ferma e pienamente nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Questo comunicato prelude alla risposta americana.

## Le terme di riguardo scadute anche per i volentieri

Zurigo, 2. Si ha da Berlino: Una nota ufficiale dice: La notte del 28 febbraio al 1° marzo è scaduto il termine di riguardo per i volentieri viaggiatori della zona sbarrata dell'Atlantico. Per tutta la zona vietata vige ormai soltanto l'avvertimento generale che le navi non possono calcolare su un avvertimento speciale.

## I soccorsi dell'Italia alle popolazioni serbe

Roma, 2. Il « Giornale d'Italia » ha da Salonicco che il Generale Pettiti De Rorero comandante in capo del Corpo di spedizione italiano a Salonicco, commosso dallo stato miserabile in cui vivono le popolazioni del territorio della Serbia, ha dato ordine che, agli abitanti del settore occupato dalle truppe italiane, si distribuisca sale, grano, riso, fiammiferi e petrolio.

## L'arrivo a Bordeaux

Bordeaux, 2. Il piroscafo Rochester ha lasciato Poitiers alle 22.15, diretto a Bordeaux. Preceduto dalla nebbia, il bastimento si è inghiottito a Val de Dargange, a dieci chilometri da Bordeaux. Desincrociatosi coi propri mezzi all'alba, si è ancorato a Bordeaux alle 13.15, tra le ovazioni della popolazione che gridava: Evviva gli Stati Uniti. Il comandante Kalkreuth ha espresso la propria commovente per le accoglienze popolari, colossali e fraterne e ha salutato la folla. I teatri organizzano serate di gala in onore dei marinai dell'«Orchestra» e dei «Rochester» cui inviteranno anche delegazioni dei marinai inglesi e francesi.

## Un colpo di mano dei francesi

Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: Durante il mese di febbraio facemmo a tedeschi 255 prigionieri, tra i quali 36 ufficiali. I villaggi di Legny, Thilly, Philloy le Barques, Warlemont, Pys, Miramont, Petit Miramont, Grandcourt, Puxepux, au Mont, Serre e Lammeourt sono stati da noi conquistati e tutti i lasciti nelle nostre mani in seguito alla ritirata dei tedeschi. Questi continuano a cedere terreno sull'Ansa.

A nord di Miramont abbiamo avanzato oggi la nostra linea di 600 metri in modo sopra un fronte di un migliaio e mezzo. Stiamo a sud di Souchet, dopo un'incursione di gas, abbiamo effettuato un'incursione della quale abbiamo condotto alcuni prigionieri. A nord est di Giverny e La Barbe siamo penetrati nelle trincee tedesche ed abbiamo fatto 9 prigionieri.

Protetti da un violento cannoneggiamento, i tedeschi sono riusciti ieri sera a raggiungere le nostre trincee presso a Balinecourt e Ramcourt ma sono stati espulsi dai nostri contrattacchi. Alcuni uomini mancano. L'attività reciproca della artiglieria è stata oggi considerevole al settore di Ypres.

## Un colpo di mano dei francesi

Parigi, 2. I tedeschi, continuando il loro ripiegamento metodico hanno ceduto ancora terreno a nord dell'Ansa. Il comunicato tedesco si può dire a concludere la loro ritirata. La frase « L'avversario non si accorge del nostro movimento », frase copiata dal comunicato tedesco a proposito della ritirata da Kuf e Amara, costituisce una vera trovata mentre che da parecchio tempo i giornali inglesi annunziavano la presa dei villaggi e l'insanguinamento regolare del nemico.

## Un colpo di mano dei francesi

Parigi, 2. Il comunicato delle ore 15 dice: Ad ovest di Salsogna sono annientati colpi di mano tedeschi sulle nostre posizioni a nord est di Vigne sono falliti sotto i nostri fuochi e sono caduti perduti al nemico.

## Un colpo di mano dei francesi

Nello Argonne siamo penetrati in una trincea tedesca presso Vauxquoy ed abbiamo preso prigionieri. Lotta di artiglieria abbastanza viva nel settore di Avocourt. Nella notte del primo marzo due piroscafi italiani hanno bombardato Mont di Bion uccidendo una donna e ferendo due bambini ed un uomo. Una nostra squadra di mitragliatori appostati ha bombardato i baracconi di Guardard e le stazioni di Appy e di Baboussin dove è stato constatato un incendio.

## Un colpo di mano dei francesi

Parigi, 2. Il piroscafo italiano « Loreana » è sfuggito alla morsa del 27 febbraio da un sommergibile tedesco, riuscendo a scappare dalla zona di agguato.

## Un colpo di mano dei francesi

(N.) - Presso la spiaggia di Sinagaglia è stato trasportato dalle onde un idrovolante austriaco. Degli aviatori nessuna traccia. L'idrovolante, che appare colpito da proiettili, reca la sigla «A», ed il numero «15». Il motore è di duecento cavalli, ed è installato, come è perfetto, il serbatoio della benzina. A bordo non si è trovato nulla di notevole. La mitragliatrice ha una sola carabina completa, senza munizioni.

## La discussione alla Camera sulla politica agraria

## L'on. Cottafavi

Previdenza del vice Presidente ALBERTI. La seduta comincia alle ore 14. Si legge il verbale della seduta precedente. Si discute la proposta di legge sulla politica agraria.

## L'on. Maury

MAURY legge che gli onori del lavoro dei campi del Messico sono stati a un tempo di quella di altre nazioni. Ritiene che della politica agricola e dell'industria che si basano sui prodotti agricoli non possono esservi che una sola politica, e che questa politica deve essere basata sulla produzione e sulla distribuzione.

## Gli on. Abuso e Leonardi

ABUSO svolge una interpellanza al Presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio. LEONARDI svolge una interpellanza al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio.

## L'on. Grosso Campana

GROSSO CAMPANA legge che la guerra ha messo in evidenza tutta l'importanza che l'agricoltura ha nell'economia del nostro paese e come essa merita tutte le cure del Governo e del Parlamento.

## Vapore italiano sfuggito all'agguato d'un sommergibile

Il piroscafo italiano « Loreana » è sfuggito alla morsa del 27 febbraio da un sommergibile tedesco, riuscendo a scappare dalla zona di agguato.

## La guerra coi sommergibili

Mentre a Vienna si temeva che l'Inghilterra la risposta alla nota degli Stati Uniti un comunicato ufficiale dice che di fronte ad informazioni italiane dicenti che l'insediamento della guerra coi sommergibili è meno intensa nel Mediterraneo che nell'Atlantico, invece che esso viene attuato con mano ferma e pienamente nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Questo comunicato prelude alla risposta americana.

## Le navi affondate

La lista delle navi affondate pubblicata ieri sera comprende: « Harriet Wilson » - veliero inglese di 157 tonnellate, affondato il 26 febbraio; un battello da pesca belga di 308 tonnellate, affondato il 27 febbraio.

## La discussione alla Camera sulla politica agraria

## L'on. Cottafavi

Previdenza del vice Presidente ALBERTI. La seduta comincia alle ore 14. Si legge il verbale della seduta precedente. Si discute la proposta di legge sulla politica agraria.

## L'on. Maury

MAURY legge che gli onori del lavoro dei campi del Messico sono stati a un tempo di quella di altre nazioni. Ritiene che della politica agricola e dell'industria che si basano sui prodotti agricoli non possono esservi che una sola politica, e che questa politica deve essere basata sulla produzione e sulla distribuzione.

## Gli on. Abuso e Leonardi

ABUSO svolge una interpellanza al Presidente del Consiglio dei ministri ed al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio. LEONARDI svolge una interpellanza al ministro di Agricoltura per conoscere con quali mezzi intendano intensificare la produzione agricola e specie la produzione di grano e di olio.

## L'on. Grosso Campana

GROSSO CAMPANA legge che la guerra ha messo in evidenza tutta l'importanza che l'agricoltura ha nell'economia del nostro paese e come essa merita tutte le cure del Governo e del Parlamento.

## Vapore italiano sfuggito all'agguato d'un sommergibile

Il piroscafo italiano « Loreana » è sfuggito alla morsa del 27 febbraio da un sommergibile tedesco, riuscendo a scappare dalla zona di agguato.

## La guerra coi sommergibili

Mentre a Vienna si temeva che l'Inghilterra la risposta alla nota degli Stati Uniti un comunicato ufficiale dice che di fronte ad informazioni italiane dicenti che l'insediamento della guerra coi sommergibili è meno intensa nel Mediterraneo che nell'Atlantico, invece che esso viene attuato con mano ferma e pienamente nel Mediterraneo e nell'Adriatico. Questo comunicato prelude alla risposta americana.

## Le navi affondate

La lista delle navi affondate pubblicata ieri sera comprende: « Harriet Wilson » - veliero inglese di 157 tonnellate, affondato il 26 febbraio; un battello da pesca belga di 308 tonnellate, affondato il 27 febbraio.



































Case 10

bligatorio della lingua italiana nel  
to e quinto anno dei collegi naziona-







## Cronaca cittadina

Al sottoscrittore del Prestito Nazionale  
Presso la Banca d'Italia

con un esborso di sole L. 1000.— si può acquistare Prestito Nazionale per Lire 20.000.— con un esborso di L. 1000.— Lire 40.000.— e così di seguito, poiché l'istituto anticipa a chi ne richiede in differenza a saldo.

Tale agevolazione viene accordata specialmente a coloro che vogliono a poco a poco, senza vincoli di condanna, devolvono al pagamento del Prestito anziché tutto subito.

L'interesse che l'istituto percepisce per tali operazioni è del 5 % inferiore cioè a quello che i sottoscrittori realmente ricevono dal nuovo finanziamento.

## CALENDARIO

5 Lunedì: S. Stefano prot. e  
6 Martedì: S. Ermo

## L'ultima domenica del Prestito

La ultima domenica del periodo utile per la sottoscrizione al Prestito, quasi tutte le banche hanno aperto gli sportelli, e abbiamo constatato che di questa comodità la prefettura ha fatto buon uso: — ovunque abbiamo andato, infatti, molto movimento.

Nel Negozio della Croce Rossa, per esempio, per la vendita di Prestito, tutti gli uffici interni o con un unico E. V. affollati di nuovi e vecchi contribuenti, tutti dei quali la Commissione di Prefettura ha riservato di dare completa notizia.

Delle nuove adesioni alla sottoscrizione, per la prima volta, dal Comitato di Venezia, si può dire che si è visto un aumento.

## Sottoscrizioni popolari da L. 1000

raccolte dal Comitato d'Assistenza Civile  
A questo del cav. Nicola Maria Villanova, personale dei delegati dello Stato, titoli: 50 L. 1000.  
A mezzo di: D. Perini (2a lista): 10 L. 1000.  
Hilobona Marianna a mezzo direttore Prof. Giuseppe Gualini: titoli 14 L. 1000.  
Sottoscrizioni individuali da L. 100: titoli 20 L. 1000.

## La propaganda per il Prestito delle donne veneziane

Anche tra le donne veneziane, hanno preso un loro e l'efficienza della loro propaganda a favore del Prestito Nazionale.

Il Comitato di Assistenza Civile ha offerto sollecitate e raccolte dalle Signorine dal Lazio, Lina Morgueto, Angiola Bianchini, Anna Gualini, Greta Porto, Maria, Anna, Irene, Beretta, Gualini, e Gualini. La loro totale ragione è di lire 100.000.

La signora Rita Fano Trelis offre alcuni oggetti d'oro, così ogni giorno, per la volontà patriottica di alcune gentili, si accende il piccolo che sarà donato allo Stato.

## Conferenza per il Prestito Nazionale

Per iniziativa del Comitato Provinciale, l'istituto Provinciale di dott. Gino Fracanzani, martedì, a ore 18 nella sala della "Gazzetta", Palazzo Farnesini, ha organizzato una conferenza a popolarizzazione della causa del Prestito, a cui hanno partecipato, in qualità di relatori, il ministro delle Poste e dei Telegr. e il ministro delle Finanze.

## I titoli da 100 lire

Riceviamo alcune lettere in cui si protesta per la deficienza di titoli da 100 lire. Sembra che non sono tutti.

Prendiamo il reclamo alla Banca d'Italia, che certamente provvederà, ben sapendo che il titolo da 100 lire è quello che si può avere più facilmente, e che si può avere più facilmente, e che si può avere più facilmente.

## Sottoscrizione della Banca Italiana di Roma

Per la vittoria e la sicura pace d'Italia, i suoi italiani presenti danno contributo, senza trarre la Parola, non il dono, ma soltanto il prestito del proprio denaro.

Onor. Luigi Venier, Senatore del Regno.

## Per la nomina del senatore Grimaldi

Vittorio Fracanzani, capo ufficio, e il suo ufficio, per mezzo di un suo ufficio, ha dato al Comitato di Assistenza Civile, per la nomina a Senatore del Cav. Filippo Grimaldi e del Generale Emilio Gualini.

## Il problema della Dalmazia

La conferenza tenuta ieri all'Istituto Popolare, di cui abbiamo parlato, è stata molto interessante e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

La conferenza ha avuto un grande successo, e ha avuto un grande successo. L'oratore, che ha parlato della Dalmazia, ha detto che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia, e che la Dalmazia è un paese che ha una grande importanza per l'Italia.

## L'Associazione Marinara Veneta e i grandi problemi di Venezia

Ieri si è tenuta nella sede sociale l'assemblea dell'Associazione Marinara Veneta. L'assemblea era presieduta dal Cav. G. Villanova.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Il Cav. G. Villanova, vicepresidente, ha illustrato l'opera dei soci veneti benemeriti nell'anno 1916-1917 per elargizioni ed altre nobili iniziative.

Audace furto  
in un negozio di biade

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

La crisi dei consumi ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

## Macellazione ovina

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

Il Sindaco avvisa il pubblico, che la macellazione ovina ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade. L'audace furto ha messo l'appello dei biadai a un negozio di biade.

## PADOVA

## Tessera assicurativa e calmiere

A Padova prima ancora che una disposizione dell'onore. Caneva autorizzasse il Prefetto di stabilire la tessera assicurativa, il Sindaco ha emanato disposizioni alla cittadinanza affinché tutti i cittadini si recassero in Municipio a controllare la loro situazione di famiglia e fare denunce supplementari onde tutto sia pronto per il caso, tutt'altro che lontano, che la tessera venga esposta.

Continuano intanto le vendite del generi di prima necessità col diretto intervento dell'autorità comunale.

Il Sindaco ha stabilito che all'Ufficio comunale del gas (Via Trieste N. 30) il carbone venga così venduto:

Carbone dolce a L. 0,27 al Kg.  
La vendita ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Negli spacci comunali di Via S. Lucia N. 43 e Via Fiumana N. 1.

Carbone dolce a L. 0,28 al Kg.  
La vendita ha luogo tutti i giorni.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La vendita ha luogo in quantità fissa di chilogrammi; per quantitativi superiori rivolgersi all'azienda comunale del gas.

La sera del 3 Marzo spegnerà il dolce  
mente la virtuosa, caritatevole Signora

## Giuseppina Sartori ved. Squarati

Il figlio Augusto, la signora Mary Bercher Squarati, e congiunti tutti, ne daremo angosciati il tristissimo annuncio, dispensando dalle visite.

I funerali avranno luogo nella Chiesa Arcivescovile di Spinea Martedì 6 alle ore 9.45.

Spinea, 4 marzo 1917.

Non si inviano partecipazioni personali.

## CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE

## COMPRESSE DI

## RHODINE

USINES DU REINE - PARIS

## Formula dell'ASPIRINA

Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr.

Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE:

Cav. A. LAPEYRE - Milano

39, Via Carlo Goldoni

## Banca Coop. Veneziana

Società Anonima a Capitale Militato

Amministrata dalla Direzione Generale

SEDE IN VENEZIA

CASSETTA DI RISPARMIO

a Domotit

La Cassetta di Domotit

La Cassetta di Domotit







cura diretta dell'Istituto depositar  
la somma, il quale dovrà consegnar  
richiedenti i titoli del nuovo prest  
tali al nome stesso delle pers  
lari dei depositi.



durante certamente allungandosi di po-

che vi può essere di più avvilente per un uomo che, pur essendo vigoroso e d'aspetto, si senta coperto dalla sua vita.

Buon sangue non può mentire, pre-  
tende un vecchio adagio o certamente  
Fuomo forte robusto del cuore...

non è mai stato una sua forza. E  
do le mette alla prova. L'energia, la si-  
curezza, la forza vanno infatti unite  
un sangue puro, generoso e vivo.  
vuoi quindi costruire di que-  
st'innata, inimitabile qualità ed essere sicuro di sé  
stesso, deve prima di tutto assicurarsi  
della normalità del suo sangue. Se si  
accusano di non aver sangue nelle ve-  
ne, è dire più propriamente che il vostro  
è debole, povero e ammalato.

potete certo ancora pretendere alle glorie di questo mondo. Persuadetevi che in

Trent'anni di successo, migliaia di testimonianze di gratitudine hanno largamente provato che le **Pillole Pink**, che si trovano in tutte le farmacie al prezzo di L. 3.50 la scatola, sono il più potente e sicuro regolatore del sangue. Tutte le malattie della sena eccezionale, causate dall'alterazione del sangue, vengono guarite.

no beneficate da queste salutari pillole  
che trasformano, migliorano il corpo.  
Le Pillole Pink, sorgenti di giovinezza so-

Si vendono in tutte le farmacie L. 3.50  
la scatola; L. 18.- le 6 scatole, franco  
Deposito generale A. Merenda, Via A-  
riosto, 6, Milano

---

**Come si può far sparire la forfora**

Quando intendo da prepararsi in casa lo shampoo  
la forfora ed impedire la caduta dei capelli.  
Ecco alcuni suggerimenti che può  
utilizzare:

A 45 grammi di acqua di l'aria al 22.

grammi di L'avorio di Composé e 7 di L'avorio di Mercoli Cristallizzato. Questi semplici ingredienti si possono combinare tutti da qualunque farmacia o profumeria così e in qualsiasi casa. Si applica la lozione alla cute una volta al giorno per due settimane ed in seguito una volta ogni due settimane, fino a che sia cessata la caduta dei capelli. La dose consigliata della lozione. La suddetta quantità dovrebbe bastare per far sparire dal capello la forfora e distruggere i germi impastati nella caduta dei capelli, fa cessare la caduta dei capelli.

Sebbene il preparato non sia una materia colorante, esso agisce sulle radici dei capelli e fa divenire più scuri.

**COMPAGNIA ITALIANA**  
**Grandi Alberghi**  
Società Anonima - Sede in Venezia  
Capitale L. 9.000.000,— interamente versato

**AVVISO DI CONVOCAZIONE**  
dell'Assemblea a G. n. o. r. d. n. a. r. i. a

**Ordine del giorno**

- 1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'Esercizio Sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1916.
- 2) Relazione dei Sindaci.
- 3) Approvazione del Bilancio.
- 4) Nomina del Collegio Sindacale.

Il deposito delle Azioni per l'Assemblea dovrà essere effettuato entro il 15/10/1994.

presso la Sede Sociale, presso la Sede Centrale e la Filiale della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano, presso la Banca A. Treves & C. di Venezia.

Altre assemblee non risultando legalmente costituite, rimane in vigore l'assemblea convocata per la seconda convocazione in data del 3 aprile successivo, alla stessa ora e nello stesso luogo stabiliti per la prima convocazione.

**A. TREVEN**

**TUBERCOLOSI**  
Ritardare perché il suo Liquido Kiton  
ti ha rimesso da *Bronchite cronica*, asma,  
tosse, febbre, deperimento. *S. Nassiri* im-  
perante - Reggio Emilia.  
A Venezia *Famula D. Zampironi* -  
A. Moisé - Schieramenti scrivendo: Lab-  
oranti - Bologna - (spese 0 20).

# BANCA ITALIANA

**DI SCONTO**  
Società A prima  
Capitale Sociale L. 70.000.000  
Sede Sociale e Direzione Centrale  
in **ROMA**

## TUTTE LE OPERAZIONI

**DI BANCA**



100











# L'Austria risponde a Wilson circa la guerra dei sommergibili

Si ha da Vienna:  
Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili. Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili. Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili.

Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili. Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili. Il ministro degli Esteri ha consegnato al ministro degli Esteri degli Stati Uniti a Vienna la risposta alla Nota sulla guerra dei sommergibili.

## Il fallimento del blocco i nostri riprendono il traffico

Il Times pubblica una corrispondenza da New York che dice che sarebbe un errore credere che i pirati di New Orleans e Rochester siano le sole navi americane che attraversano la zona vietata della Germania. Altre navi americane usciranno e rientrano nei nostri porti nella stessa condizione senza che essi sapano. Tutto sembra indicare che se i tedeschi non le lasciarono, perché essi hanno abbandonato attualmente i nostri paraggi.

## Il discorso di Wilson in Campidoglio nel secondo periodo della sua Presidenza

Washington, 6  
Il discorso di Wilson in Campidoglio, pronunciato da lui nel secondo periodo della sua Presidenza, è stato accolto con grande interesse. Il discorso di Wilson in Campidoglio, pronunciato da lui nel secondo periodo della sua Presidenza, è stato accolto con grande interesse.

# Sui campi di battaglia

## Il bollettino di Cadorna

Comando Supremo. - Bollettino del 6 Marzo.  
Nella notte del 5 e 6 marzo nostri soldati hanno conquistato alcune posizioni lungo la riva sinistra della Valle d'Aosta, di fronte a Campo Tiro e al Monte Sasso. Nella notte del 5 e 6 marzo nostri soldati hanno conquistato alcune posizioni lungo la riva sinistra della Valle d'Aosta, di fronte a Campo Tiro e al Monte Sasso.

## Il nuovo insuccesso del tedesco

Probabilmente per desiderio di cancellare la cattiva impressione della ritirata della Somme sul popolo tedesco, al quale erano state promesse grandi vittorie, il comando tedesco ha deciso di tentare un'offensiva sul fronte di Verdun e di Ligny. Questa offensiva è stata respinta con gravi perdite per i tedeschi.

## Il metodo di guerra dell'Inghilterra

Il metodo di guerra dell'Inghilterra, che si basa sulla superiorità della sua marina e sulla sua potenza industriale, è stato messo in evidenza durante la guerra dei sommergibili. L'Inghilterra ha dimostrato la sua superiorità nella guerra dei sommergibili.

## La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere

La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere che la distruzione senza preavviso di una nave mercantile è un atto di guerra. La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere che la distruzione senza preavviso di una nave mercantile è un atto di guerra.

## Il preavviso alle navi

In tutto il corso della guerra la nave da guerra austro-ungarica non ha mai avuto un preavviso, ma solo un'attesa di cattura. Il preavviso alle navi è un principio che non è mai stato rispettato.

## Attacco respinto dagli inglesi sulla Somme

Il comunicato ufficiale di Londra dice: L'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati. Il comunicato ufficiale di Londra dice: L'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Si tratta di ritirarsi

La Nota dichiara che la Potenza centrale, dopo aver tentato di conquistare la libertà del mare, si è ritirata. Si tratta di ritirarsi.

## La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere

La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere che la distruzione senza preavviso di una nave mercantile è un atto di guerra. La Nota continua con: Ma si concede all'Impero e al Reale Governo di credere che la distruzione senza preavviso di una nave mercantile è un atto di guerra.

## Il comunicato romano

Un comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Franklin D. Roosevelt all'on. Baselli

Il Presidente del Consiglio dei ministri on. Baselli ha ricevuto il telegramma di Franklin D. Roosevelt. Il Presidente del Consiglio dei ministri on. Baselli ha ricevuto il telegramma di Franklin D. Roosevelt.

## Contrattaccati francesi sulla Mosca

Il comunicato delle 23 di ieri, dice: Sulla riva destra della Mosca, i francesi hanno contrattaccato i tedeschi. Il comunicato delle 23 di ieri, dice: Sulla riva destra della Mosca, i francesi hanno contrattaccato i tedeschi.

## Le eccezioni alla regola

La Nota tratta poi delle eccezioni alla regola dell'avvertimento speciale, per esprimere la speranza che il Governo austro-ungarico eviterà i cittadini dei paesi neutrali del mare. La Nota tratta poi delle eccezioni alla regola dell'avvertimento speciale, per esprimere la speranza che il Governo austro-ungarico eviterà i cittadini dei paesi neutrali del mare.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.

## Il comunicato romano

Il comunicato romano in data del 3 corrente dice: Su tutto il fronte da Dornava al Mar Nero, l'attacco respinto dagli inglesi sulla Somme è stato un successo per i nostri soldati.























Figure 1. The effect of the concentration of the  $\text{H}_2\text{O}_2$  solution on the amount of the released  $\text{H}_2\text{O}_2$  from the  $\text{H}_2\text{O}_2$ -loaded hydrogel. The amount of the released  $\text{H}_2\text{O}_2$  was measured by the amount of the released  $\text{H}_2\text{O}_2$  from the  $\text{H}_2\text{O}_2$ -loaded hydrogel. The amount of the released  $\text{H}_2\text{O}_2$  was measured by the amount of the released  $\text{H}_2\text{O}_2$  from the  $\text{H}_2\text{O}_2$ -loaded hydrogel.







...torno alla guerra restano in  
grado la lunghe e dure prove































# Sui campi di battaglia

## Il bollettino di Cadorna

**Roma 10**  
**COMANDO SUPREMO.** — Bollettino del 10 Marzo.  
In Valle di Traviato in notte sul 9 durante forte tempesta un riparo nemico riuscì ad intraprendere una nostra posizione avanzata sulle pendici meridionali di S. Maria di S. Michele. Fu subito ributtato da una nostra contrattacco.

Nella giornata del 9 cominciarono azioni di artiglieria. La nostra artiglieria ottenne concentramento di fuoco contro la stazione di S. Maria di S. Michele e nel settore di S. Maria di S. Michele.

**Una simpatica cecidologia**  
**all'Ufficio Stampa**  
del Comando Supremo.  
Quartier Generale, marzo.

(S. M.) — Nella sede dell'Ufficio Stampa del Comando Supremo ha avuto luogo una riunione stampa a cui partecipavano i capi del Ufficio, Colonnello S. M. Eugenio Barbieri, alla presenza degli ufficiali da lui dipendenti, e dei corrispondenti di guerra accreditati presso il Comando Supremo. La riunione fu presieduta dal Colonnello S. M. Eugenio Barbieri, che dopo aver parlato del lavoro dell'Ufficio Stampa, ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori. Ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori. Ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori.

Il Colonnello Barbieri ha parlato dei nobili paroli, adducendo nel Colonnello Baldini il giornalismo italiano, che ha preparato la guerra, e che ha dato, poi, i suoi migliori esempi all'esercito, i giornali, i quotidiani, i settimanali, i mensili, tutti quelli che si battono, quelli che cooperano con l'opera loro a far conoscere la guerra, e si compiaccono vivamente degli ufficiali dell'Ufficio Stampa, che hanno fatto, durante la guerra, un lavoro di grande importanza.

Il Colonnello Barbieri ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori. Ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori. Ha parlato della sua attività e dei suoi collaboratori.

**Attività dei russi in Armenia**  
Pietrogrado, 10.  
In Armenia, in direzione di Sivastopolis, i russi hanno preso possesso di una zona di circa 40 chilometri a nord-ovest di Erzurum. I nostri elementi di ricognizione attaccano i russi, ma non riescono a penetrare nella zona. I russi hanno preso possesso di una zona di circa 40 chilometri a nord-ovest di Erzurum.

**Attacco nemico in Moldavia**  
Pietrogrado, 10.  
Il giorno 8 corrente in direzione di Mitya, nella regione di Olaj, dopo una preparazione di artiglieria, il nemico, forte di circa due compagnie, prese la offensiva. Ma fu respinto dal nostro fuoco. Il nemico ha preso possesso di una zona di circa 40 chilometri a nord-ovest di Erzurum.

**La sorella del maresciallo F.och**  
morta in seguito a ferite.  
Ginevra, 10.  
Si ha da Salomone che il 7 febbraio durante il bombardamento della città di Mitya, nella regione di Olaj, dopo una preparazione di artiglieria, il nemico, forte di circa due compagnie, prese la offensiva. Ma fu respinto dal nostro fuoco.

**La Germania permette all'Olanda**  
il traffico con la Norvegia.  
L'Aja, 10.  
La Germania ha informato le autorità olandesi che a partire dal 15 corrente garantisce alla navigazione olandese la sicurezza assoluta nella stretta di Mare del Nord dalla Olanda alla Norvegia.

**Il rapporto del Consiglio federale**  
svizzero.  
Berne, 10.  
Il Consiglio federale pubblica il suo rapporto sulle misure prese in virtù dei pieni poteri nel quale pare in vista la situazione dei vari dipartimenti federali.

**Lo spionaggio tedesco in America**  
Parigi, 10.  
Il New York Herald ha da Washington: L'inchiesta ha rivelato che la spia Chakelberry inviava frequentemente i suoi agenti nelle principali città del paese, dove si occupava di vendere la sua droga della Olanda. Sebbene, che tenta di provocare una sollevazione indiana, aveva recentemente acquistato 200 acri di terreno in posizione dominante nella scuola militare di Westpoint.

**Andrassy in lunga audienza**  
dell'imperatore Carlo.  
Vienna, 10.  
Le "München Neueste Nachrichten" hanno da Vienna che l'imperatore Carlo, prima di partire per Budapest, ricevette il conte Andrassy in lunga audienza, alla quale si assisteva particolarmente con interesse. Andrassy ha parlato di portanza data le aspirazioni voci circa un ministero di coalizione in Ungheria.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

**Progr. di francesi nella Champagne**  
Contrattacchi respinti.  
Parigi, 10.  
Il comunicato ufficiale delle tre 23 di ieri, dice:  
Nella regione di Chapeau Meunier a sud di Reims, e presso Auberville, nostri disegni sono penetrati nei paraggi della trincea avversaria, dove sono state commesse importanti distruzioni. In seguito abbiamo fatto una ventata di prigionieri.

# Navi americane armate nella zona bloccata

Washington, 10

Il Governo americano immediatamente al come nei mercantili che si recano nella zona del sottomarin. Si ritiene che, in questi giorni, gli americani, le navi saranno pronte a partire molto probabilmente. Il Governo non pubblicherà il nome delle navi che arriveranno.

Wilson ha firmato dal suo letto il decreto che convoca il Congresso per il 16 aprile ed ha ordinato immediatamente al Dipartimento della marina di armare le navi.

Il Presidente, nel decidere tale misura, ha consultato da tutti i membri del gabinetto. I membri del gabinetto sono stati tutti d'accordo nel decidere che le navi americane armate saranno pronte a partire molto probabilmente.

Il Dipartimento della marina ha chiesto ai giornali di non dare informazioni sull'armamento ed ha chiesto alle Compagnie telegrafiche di sopprimere tutte le notizie relative alle navi che traversano l'Atlantico.

**Il passo degli Stati Uniti**  
presso Carranza.  
Washington, 10.  
Il Governo è stato avvertito ufficialmente che il Messico e in comunicazione radio-telegrafica diretta con la Germania ed ha ordinato ai giornali di non dare informazioni sull'armamento ed ha chiesto alle Compagnie telegrafiche di sopprimere tutte le notizie relative alle navi che traversano l'Atlantico.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

**Il blocco dei sommergibili**  
e l'esercito di Salomone.  
Londra, 10.  
Un corrispondente da Salomone telegrafica: I nazionalisti tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio. I tedeschi pretendono che il blocco dei sommergibili non soltanto affamichi l'Inghilterra, ma riduca all'impotenza il corpo di spedizione del Belgio.

# Per garantire il traffico marittimo e per limitare il consumo dei generi alimentari I provvedimenti adottati dal Governo

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.

**Intervista con il Vicepresidente ALBERTO.**  
La seduta incominciò alle 14.











# DALLE PROVINCE DEL VENETO

## VENEZIA

### Per il Prestito Nazionale

PORTOGUARE - Ci scrivono, 10.

Portogruaro ha risposto con alacrità al richiamo all'acquisto del debito pubblico. L'Amministrazione comunale ha già emesso 100.000 lire di titoli, e si attende che il numero di sottoscrittori aumenti ancora. La Banca di Portogruaro ha già versato 100.000 lire, e si attende che il numero di sottoscrittori aumenti ancora.

### Alfabetto infantile

MURANO - Ci scrivono, 10.

Per la prima volta, il Comune di Murano ha organizzato un corso di alfabetto infantile. Il corso è aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 5 e i 7 anni. Il corso è tenuto da una maestra, e si svolge in una sala della scuola elementare. Il corso è gratuito, e si attende che il numero di iscritti aumenti ancora.

### La fiera

ANNONE VENETO - Ci scrivono, 10.

La fiera di Annone Veneto, che si svolge ogni anno, ha avuto un successo eccezionale. Il numero di visitatori è stato molto alto, e si attende che il numero di visitatori aumenti ancora.

### La tessera per lo zucchero

MONTEBELLUNA - Ci scrivono, 10.

Il Municipio di Montebelluna ha deciso di emettere una tessera per lo zucchero. La tessera è gratuita, e si attende che il numero di sottoscrittori aumenti ancora.

## PADOVA

### La vendita del pane nel pomeriggio

PADOVA - Ci scrivono, 10.

La vendita del pane nel pomeriggio, che si svolge ogni giorno, ha avuto un successo eccezionale. Il numero di panini venduti è stato molto alto, e si attende che il numero di panini venduti aumenti ancora.

### Una strada mal tenuta

CONGHIANO - Ci scrivono, 10.

Una strada mal tenuta, che si trova a Conghiano, ha causato molti inconvenienti. Si attende che il Comune di Conghiano si occupi di riparare la strada.

### Grave furto alla Casa del Soldato

VERONA - Ci scrivono, 10.

Un grave furto è avvenuto alla Casa del Soldato di Verona. Il furto è stato commesso da un soldato, e si attende che il Tribunale di Verona si occupi di perseguire il colpevole.

### Un altro furto alla Poste

VERONA - Ci scrivono, 10.

Un altro furto è avvenuto alla Poste di Verona. Il furto è stato commesso da un postino, e si attende che il Tribunale di Verona si occupi di perseguire il colpevole.

### Per il Prestito Nazionale

CAMPOTRIVERO - Ci scrivono, 10.

Campotrivo ha risposto con alacrità al richiamo all'acquisto del debito pubblico. L'Amministrazione comunale ha già emesso 100.000 lire di titoli, e si attende che il numero di sottoscrittori aumenti ancora.

## TREVISO

### Le schede di famiglia

TREVISO - Ci scrivono, 10.

Il Municipio di Treviso ha deciso di emettere delle schede di famiglia. Le schede sono gratuite, e si attende che il numero di sottoscrittori aumenti ancora.

## MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

## MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

## MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

## MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!

MANCA IL LATTE!







**“Liola”,**  
commedia in tre atti di Luigi Pradelli  
e Goldoni

**al Goldoni**

Nell'Schiffania passa la vita cantando improvvisando versi, lanciando ritzi, battendo agrati e calanci, e frastuono del vuoto come egli stesso si dice, sempre gaio e lieto trascinando di gauchodità tutto un paese, un paese della campagna agraria, una, mettendo l'agitazione nel cuore di una sua specialmente nel cuore delle ragazze e delle donne che lo chiamano "frutti" che non gli sanno resistere e che con lui non facilmente le loro grane. Ed intanto parecchi amici suoi, che non l'avevano a cuore, ora tutti Frutti che egli si muove bene dall'abbandonare o del disconoscere

re. Tutti ritornano in una casa di tanti ma-  
radi che gli saltellano intorno, conosciu-  
to con lui i corpi gelati che egli intona.  
marciano e cantano e dietro gli vanno.  
Fra le ragazze del paese anche Tina  
non ce ne resterà all'agreste don Giovanni.  
L'idea è geniale, non manca di in-  
dovare la mano della ragazza, ella mi-  
sma, ma gli vien opposto un rifiuto. Gli  
che Tuzza è nipote di Don Stimmi.  
vecchio contadino ricco d'anni e di di-  
che vive accontentato perché non gli vien  
di avere un figlio e sfoga il suo rite-  
sulle spalle della moglie la cui sberle-

[illegible]

che è fuori della grazia per tradimento  
marito ad assecondarlo per ripagarlo  
con lui, Licia, della stessa moneta.  
Bionna Maria è... madre, ha il sangue  
che fermenta... essere lui il padre  
sua...  
colpe ed avrà un erede in piena  
sua. Non sa più che fare del figlio  
Luzia che resta delusa e vorrebbe fuggir  
ore con Licia. Ma ora è tardi... prenderà  
tutti i più con per...  
... suo... uno  
... e se ne va ricattando le  
carzoni.

**Asinatori della zanzara** e dell'inno  
di Luigi Prandello novelliere e roman-  
ziere, anche qui, al teatro colto spe-  
cialmente del presidente di trovare almeno  
questo sua nuova commedia quello che  
vanno abbiano cercato l'altra sera in  
Giacchino, l'opera cioè decora  
l'azione. Ma — è lo diciamo — rince-  
... ..

La condanna più notevole del lavoro, recato, fu decretata dal pubblico che, giuristamente ai casi di Lilla, di Bon e di Tuzza, di Donna Mica ecc. con si trovano dinanzi ad una mobile pochezza ed ha anche applaudito al p. ed al secondo atto, ma che zitti di ragione quando s'accorse a comprese Pirandello aveva scritto sul serio per dell'arte pura, per fare dell'essere

Invece, il pubblico non si è mai sentito disorientato da queste commedie che non vi sarebbe che di donne in amore, brutti e ridicoli. E in queste storie diremo quasi... ginecologica, vi sono personaggi fatti di perennità, degradazione, risorgimento, stitiche e di questo tipo, chiaro e inconfondibile.

Nel lavoro di Franchello, la vita è la loro conoscenza del teatro, e

La serata di Angelo Muscat

[illegible]

— Voi che mi conoscete fin da  
zia, non è vero che mi credete in  
di un'infanzia?

— Che cosa dite, mio generale  
spose il signor do Locmaria — co  
tuel credere che qualcuno vo  
tusi?

— La vostra testimonianza mi  
signore, ed ora mi presento il  
giore fiducia ai compagni d'arme.  
— Che cosa c'è, signor conte?  
se il Vescovo di Dol.  
— Padre mio, datemi la vostra  
la benedizione: noi insegneremo a  
di rmi d'armo. Signori, ho c  
con voi in molte occasioni. Dur  
nata spedizione mi avete ac  
l'onore di comandarmi ed ho fat  
lo potevo per esserne degno. I  
bandono in ed fummo lasciati  
obbligati a dirigere da solo un  
di cui non conoscevo né i ris  
pericoli. Avete visto qu'le fu  
lato e che cosa io dovetti accet  
salvare la vostra vita. Ho cal  
ma quello che vi ho narrato m  
tmo di dirlo oggi lo solo ess  
dalla capitolazione e doveva pag  
tutti.  
Un'acclamazione generale acc  
la parola.  
— Calmatevi, signori, — ag  
come sorridere amaramente  
veniente è più giusta del nob

**GAZZETTA GIUDIZIARIA**  
Tribunale di guerra di Verona  
Il processo Cervini  
Giudice di Verona II:

sulle mani di Von Papen e dell'assassino Von Bernstorff circa i rapiti col Messico.

quando egli ebbe lasciato la chiesa, si gettò fra le braccia di suo padre, gendo a calde lagrime.















- carraig tair

... ed è generalmente dovuta ad ingenuità

zione ed adesione allo strato sottostante, in seguito all'ossidazione e all'assorbimento di acqua della pelle. Il lavaggio può ridurre l'accumulazione, ed i tessuti si liberano per mezzo di trattamenti chirurgici, soluzioni chimiche o potenzialmente pericolosi per essere perciò attentamente monitorizzati. L'unico metodo sicuro che permette di eliminare dello strato superiore di cheratina la causa di alcuni tipi di tumori è il trapianto di un sottopelle bianco e grasso, che si ossidizza solo in nome di Ca-

**Stabilimenti**  
per  
**l'Industria della**

**Società Anonima**  
**Capitale versato L. 1.500.000**  
**Sedente in S. Donà di Piave**

Gli azionisti di questa Società sono convocati in Assemblée generale ordinaria per il giorno 31 marzo 1917 alle ore 10.30 in **TREVISO**, presso la Camera di Commercio per la trattazione del seguente:

**Ordine del giorno**

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e rapporto dei Sindaci sull'esercizio al 31 dicembre 1916;
2. Prescrizione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1916 e deliberazioni sul riparto utili;

3. Nomina di amministratori;  
4. Nomina dei Sindaci;  
5. Retribuzione ai Sindaci effettivi.

Gli azionisti che intendono di intervenire all'Assemblea dovranno depositare le azioni entro il giorno 25 marzo.

presso una delle seguenti Casse:  
In San Donà di Piave, presso la  
Società;  
In Venezia presso la Banca Italia-  
Sconto;  
In Treviso, presso la Banca Tri-  
del Cred. Unito;

In *Conegliano*, presso la Banca  
Cred Agr. Industr. ;  
In *Portofino*, presso il Banco A  
Ellero & C. ;  
In *Milano*, presso la Banca Com  
ciale.

Se l'Assemblea non potesse aver  
go per mancanza del numero legale,  
seconda convocazione è fissata per  
giorno 9 aprile 1917, ore 10.30, negli  
si locali.

In questo secondo caso il termine  
per il deposito delle azioni resta

**N Consiglio d'Amministrazione**

avverte i propri Azionisti che i  
dando 1916 in Lire DIECI per  
verrà pagato su presentazione di  
zioni dalla Banca Italiana di Roma  
qui, da oggi 13 Marzo nelle or  
ficio.

**BANCA VENE**  
DI DEPOSITI E CONTI CORR

**OPERAZIONI**  
La Banca riceve denaro in con-

**2-0**

Fa il servizio di Cassa grande  
restanti.  
Accetta come denaro sul vo-  
le cedole di rendita italiana  
prima della scadenza.  
Concede in abbonamento On-  
custodia destinata a comin-  
valori e oggetti.  
Gestione, Rendite, Compen-

venia-  
 ti e be-  
 etti. Gi-  
 formata:  
 ro, Te-  
 minetti.

**ISTITUTO DI C...**  
Malattie Pelle - S...croto - I...  
Reazione di Wassermann  
Cure con 999 - 544  
**Prof. P. BALLICO - V...**

**Modello della Bocca e del**  
**Cav. VITTORIO CAVENAGO**  
Laboratorio speciale per la protesi  
5 Viale (Arco della) TRIESTE

**MALATTIA**  
**del F. C. - TUMORE - GLIOMA**  
 Dott. **W. MARULLI** INCHIESTA, P. N. 60 - Tel.  
 Consulenze tutte le giorni dalle 10

\_\_\_\_\_











## Ardita incursione dei nostri sul Carso Un altro sbalzo dei francesi nella Champagne

### Il bollettino di Cadorna

**COMANDO SUPREMO.** — Bollettino del 13 Marzo.

Sulla fronte Trisontina nella giornata del 12 consecuta attività dell'artiglieria e piccoli scontri di nuclei nemici in ricognizione a nord est di Gungo (Vale di Gungo), sulle pendici di Monte Soglio (Vale di Poena) e alla testata del torrente Soden (Vale di Soden, Brava).

Sulla fronte Giulia l'artiglieria nemica fu ieri più attiva nella zona di Tolmino.

Sul Carso un nostro reparto del 117° di fanteria, con ardita azione di sorpresa, si frantumò nelle linee nemiche a sud ovest di Lucini, ne sventolò le bandiere, incendiò i ricoveri e prese 30 prigionieri ed una mitragliatrice. Gli rimaneva l'arrovano solo qualche ora dopo un contrattacco; fu sorpreso dal nostro fuoco e disperso.

Firmato: **Generale CADORNA**  
**Comandante in Capo**

Secondo notizie da Berlino anche il generale Conrad si recò al quartiere tedesco per discutere col maresciallo Hindenburg e col generale Ludendorff sulle prossime operazioni al fronte italiano.

Il Bund ha da fonte austriaca che è il reo che il maresciallo Hindenburg abbia lasciato questo fronte.

### Notevoli successi francesi nella Champagne

**PARIGI, 13.**

Fra l'Oise e l'Aisne i francesi hanno conquistato una zona di 1.000 metri. Le nostre truppe hanno preso tutti i loro cannoni, hanno conquistato la loro artiglieria, hanno preso tutti i loro cannoni, hanno conquistato la loro artiglieria, hanno preso tutti i loro cannoni.

Sulla riva destra della Mosa i francesi hanno conquistato una zona di 1.000 metri. Le nostre truppe hanno preso tutti i loro cannoni, hanno conquistato la loro artiglieria, hanno preso tutti i loro cannoni.

Il cancelliere dello Scacchiere Bonar Law risponde che la stessa commissione si oppone alla pubblicazione delle deposizioni che hanno carattere militare e che trattano le relazioni degli alleati, con che, se divulgate, andrebbero a detrimento dei pubblici interessi. Perciò il Governo depone di non poter autorizzare la pubblicazione richiesta.

Stephens Collins dice di ritenere che sarebbe stato meglio non pubblicare il rapporto.

Churchill chiede quale sia il ministro responsabile delle omissioni.

Bonar Law risponde che il Governo assume la piena responsabilità.

### La valigia del console svedese a New York sequestrata dagli inglesi

**Londra, 13.**

Il Daily Express scrive: Il ministro di Svezia agli Stati Uniti inviò a Stoccolma a bordo della nave recente l'ambasciatore Bernstorff in Europa, la valigia con il sigillo del console generale della Svezia a New York. Ad Halifax i doganieri inglesi, essendosi accorti che i sigilli erano infranti, trattarono la valigia. Il ministro di Svezia rifiutò di dare l'asservimento che la valigia conteneva soltanto corrispondenza diplomatica svedese. La valigia fu portata a bordo di una nave da guerra inglese ed inviata in Inghilterra dove sarà aperta nella legazione svedese alla presenza di funzionari inglesi.

### Sottomarino tedesco inseguito

**L'Aja, 13.**

Un sottomarino tedesco si sarebbe incagliato sulla costa, presso Heiloo, S. Loo.

Un decreto regola il soggiorno degli stranieri. Sarà reso necessario un passaporto per l'entrata e l'uscita dalla Spagna. I nomi degli stranieri dovranno essere registrati durante il loro soggiorno in Spagna nel rispettivo consolato prima del Governo della provincia.

### La difficoltà degli approvvigionamenti

**Londra, 13.**

Il «Daily Chronicle» ha da Pietrogrado in data 12.

Tutta l'attenzione si concentra sulla questione degli approvvigionamenti. — Non vi è infatti nel paese una reale penuria di viveri. In alcune città del sud est della Russia è sempre possibile comprare quanto pare si vuole ed a prezzo che si può avere prima della guerra. Tutto il male viene dalla disorganizzazione dei trasporti. Tuttavia, nonostante una inchiesta seria, è impossibile scoprire a Pietrogrado un solo caso di mancanza reale di alimenti; soltanto è difficile procurarsi viveri poiché durante la settimana gli arrivi a Pietrogrado sono diminuiti e tanto più difficile è ottenere pane. Vi è inquietudine nel pubblico ed una certa agitazione e vi sono state anche alcune manifestazioni nelle vie, senza nessuno spirito rivoluzionario, anzi presso la stazione di Mosca la folla fece una dimostrazione di simpatia ai cosacchi.

### Dopo la presa di Bagdad

**Londra, 13.**

Rispondendo ieri alla Camera dei Comuni ad una interrogazione di Asquith sulle operazioni in Mesopotamia, Bonar Law dichiarò:

«Come fu già annunciato, Bagdad fu occupata ieri mattina dal buon senso delle truppe britanniche sotto il comando del generale Maude. Questo successo è il risultato di una serie di brillanti operazioni eseguite dalle truppe anglo-indiane con slancio e risolutezza degni del più grande eroe (Applaud).

«L'ho notato alla Camera che dopo la grave lotta specialmente sulla riva destra del Tigri, dove fu ucciso il generale Maude, il nemico si ritirò. Il generale Maude ha versato il Tigri la notte del 23 febbraio presso Kut-el-Amara, mettendo così in pericolo l'esercito turco della Mesopotamia. Il nemico si ritirò immediatamente verso Bagdad, inseguito dalla più grande energia di Maude. Non solo gran numero di prigionieri ed enorme quantità di materiale di guerra furono presi durante l'insorgenza, ma abbiamo anche ragione di supporre che due terzi dell'artiglieria nemica siano caduti nelle nostre mani, eppure siano stati catturati dal Tigri da noi.

### La spedizione dei Dardanelli e le conclusioni dell'inchiesta

**Londra, 13.**

Alla Camera dei Comuni Asquith chiese se il Governo intendeva pubblicare le deposizioni e le conclusioni dell'inchiesta sulla spedizione dei Dardanelli, causa il giudizio recato sull'opera dei ministri viventi e defunti circa l'elaborazione del progetto della spedizione stessa. Chiede inoltre di delineare una condotta alla discussione del rapporto.

Il cancelliere dello Scacchiere Bonar Law risponde che la stessa commissione si oppone alla pubblicazione delle deposizioni che hanno carattere militare e che trattano le relazioni degli alleati, con che, se divulgate, andrebbero a detrimento dei pubblici interessi. Perciò il Governo depone di non poter autorizzare la pubblicazione richiesta.

Stephens Collins dice di ritenere che sarebbe stato meglio non pubblicare il rapporto.

Churchill chiede quale sia il ministro responsabile delle omissioni.

Bonar Law risponde che il Governo assume la piena responsabilità.

### La solidarietà dell'Intesa su tutti i fronti

**PARIGI, 13.**

I giornali traggono un insegnamento dalla vittoria in Mesopotamia, vale a dire la solidarietà su tutti i fronti dell'Intesa. Il Daily Express scrive:

La presenza del nostro esercito a Salonicco ha costretto i turchi ad inviare brigate in Macedonia per sostenere la Bulgaria e guardare la Tracia con occhi più importanti. L'offensiva russa e l'intervento romano hanno indotto i tedeschi ad esigere il cedere del loro vasallo di Bulgaria e a tedeschi, rifiutando di passare il Serchio, lasciarono in contatto con i russi; ora è la Turchia che la Germania ha lasciato dibattersi contro gli inglesi, mentre le truppe turche combattono in Europa.

Lo scrittore cita poi dei fatti i quali provano che gli sforzi dell'Intesa si aiutano gli uni con gli altri. L'esercito di Salonicco contribuisce alla difesa del Serchio, i combattimenti sul Serchio contribuiscono a far avanzare la Mesopotamia; i progressi russi in Persia facilitano il compito del corpo del Sinai, il quale è comandato dallo Sceriffo della Mecca; così tutte le combinazioni riescono grazie alla solidarietà dei fronti principali.

### Echi del viaggio in Russia

**Londra, 13.**

Il ministro del Commercio, Industria e Lavoro, on. De Nova, ha ricevuto il seguente telegramma del Consigliere d'Impero, Basil Timmerman, Presidente del comitato russo per l'accoglienza della Missione commerciale italiana in Russia.

«Nella seduta di consiglio tenutasi questa sera con la Missione commerciale italiana, il Comitato russo di ricezione composto di membri del Consiglio dell'Impero e della Duma, dei rappresentanti della Camera di commercio italiana in Russia e delle principali organizzazioni commerciali e industriali russe, esprime a Vostra Eccellenza i più sinceri ringraziamenti per aver dato occasione di ricevere in Russia una missione italiana di tanta importanza.

### Wilson ratifica ufficialmente l'armamento delle navi mercantili

**PARIGI, 13.**

I giornali hanno da New York in data di ieri.

Il Presidente Wilson ha ratificato ufficialmente l'armamento delle navi mercantili alle 9 a tutte le Legazioni e Legazioni a Washington, che le navi mercantili nord americane, per misura di difesa, usciranno ormai armate e scortate da equipaggi di guerra.

Ecco il testo della nota:

«Il Dipartimento di Stato ha pubblicato la seguente nota diretta a tutti gli ambasciatori e Ministri accreditati presso il Governo nord-americano:

«In seguito alla notificazione fatta dal Germania in data 31 gennaio, notificazione secondo la quale tutte le navi belliche nautiche incontrate in alcune zone delimitate verrebbero affondate senza che fossero prese misure preventive per la salvataggio dei passeggeri o della loro proprietà, il Dipartimento di Stato ha deciso di porre in tutte le navi mercantili nord-americane che navigano nelle zone suddette una guardia armata destinata a proteggere le navi e la vita dei passeggeri.

Si deduce da tale dichiarazione che gli artiglieri della marina nord-americana saranno posti sulle navi mercantili e che queste verranno munite dei cannoni necessari alla loro difesa.

### La mano tedesca nel Messico

**NEW YORK, 13.**

Il «New York Herald» dice che il generale Carranza è stato facilmente eletto presidente del Messico dalle elezioni che hanno avuto luogo ieri. I tedeschi hanno speso molto denaro nel paese per preparare per dopo la guerra un grande movimento di immigrazione. I direttori delle navi petrolifere nord-americane per proteggere i petroli, supponendo che i tedeschi tendano di incendiare le navi, sono scappati fra gli Stati Uniti e la Germania.

### Prime rivelazioni di Gerard sugli intrighi tedeschi negli Stati Uniti

**NEW YORK, 13.**

Il New York Herald ha da l'Avana: l'ex-ambasciatore nord-americano a Berlino, Gerard, è qui giunto. Gerard ha parlato di fare dichiarazioni prima di avere visto il Presidente Wilson, al quale farà una narrazione particolareggiata degli intrighi tedeschi e delle rivelazioni della studente Gupia Sec, dell'Università di Columbia, che rivela 250 mila franchi della Germania per un viaggio senza ritorno che esso fece al Giappone per fare una visita nelle Indie.

Gupia Sec è un personaggio della macchina dell'espionaggio prussiano. Gerard ha ricevuto somme considerabili che si crede che la Germania spenda somme assai agli Stati Uniti per la sua attività di intrighi ed i complotti.

Il giornale aggiunge che Gerard vedrà il presidente Wilson giovedì e che alla fine della settimana conferirà col ministro della Commissione degli Affari Esteri al quale l'embargo dell'ambasciata tedesca che il popolo tedesco ignora completamente la situazione reale.

### L'ultimo complotto tedesco

**Londra, 13.**

Il Daily News scrive da New York: Gli equipaggi delle navi tedesche internate a Filadelfia sono acciuffati presso i cantieri governativi. L'attenzione dei custodi essendo stata richiamata dall'arrivo di notevoli quantità di approvvigionamenti destinati ai tedeschi internati, un druggiere tedesco venne arrestato sotto l'accusa di frode. Gli scopri così che tutti i sacchi di provviste contenevano esplosivi che dovevano servire a far saltare i grandi cantieri navali di Los Angeles. Parecchi tedeschi sono stati arrestati.

### Giornata di penitenza in Prussia

**Zurigo, 13.**

Ieri in Prussia fu una giornata di penitenza e di preghiera; i giornali recano che la giornata fu celebrata a Berlino anche con maggiore serietà. Nella mattinata si vedevano soltanto persone recanti a pregare. All'ufficio del Duomo intervennero l'imperatore e la imperatrice. La cerimonia si iniziò col canto del salmo «De Profundis».

### I funerali del conte Zeppelin

**Zurigo, 13.**

Si ha da Stoccolma che oggi vi furono i funerali di Zeppelin: all'ufficio funebre intervennero il Re e la Regina di Wurtemberg; sopra la città si libravano due «Zeppelin» e parecchie squadriglie di aeroplani.

### Le ideologie di L. Bissolati e l'idea di un giornale inglese

**ROMA, 13.**

(N.) — L'on. Bissolati, quando è stato richiamato al fronte francese, ha fatto non solo qualche intervista, che la «Gazzetta» di Londra ha pubblicato, e così pure ci sono stati riferiti con grande cura i commenti che tanta parte della stampa francese ed inglese ha creato di pubblicare in occasione di quel viaggio.

Però la nostra Agenzia ufficiale e ufficiale si è ben guardata dal trasmettere il segmento in eresia articolo dedicato dal «Daily Chronicle» al nostro ministro senza portarglielo. Qual è il senso — si chiede il foglio inglese — gli ideali del Signor Bissolati in questa guerra? E lo stesso foglio risponde: «Prima di tutto egli ha una forte e sincera simpatia per l'Alleanza con la Inghilterra e con la Francia; egli guarda la guerra da un alto punto di vista, con un senso profondamente umanitario, cosicché la guerra è una battaglia per l'affermazione del principio democratico, per la distruzione del militarismo e per il ristabilimento del diritto in Europa. Egli ha poca simpatia per il sacro egoismo europeo da Salonicco. L'Italia irredenta dovrà essere ridotta alla madre patria; non vi dovranno essere espansioni a spese degli altri popoli. Uno o due punti strategici sulla costa orientale dell'Adriatico saranno sufficienti, secondo lui, all'Italia per ottenere la sicurezza di quel mare. L'amicizia degli slavi della Balcanica dovrà essere coltivata; questi popoli saranno lo sbocco naturale dell'espansione germanica verso il mezzogiorno. Francia e Italia dovranno sempre aprirsi a cooperazione. Il Signor Bissolati non sente neppure alcuna attrazione per il programma di espansione nell'Asia Minore o altrove. Per lui, questa è una guerra di ideali o perciò è restio ad approvare la politica di espansione e di ingrandimento come quella propagata dai propagandisti del partito nazionalista italiano. E questo idealismo non è essere di grande importanza nel futuro sviluppo degli eventi».

Non so con quanto fondamento il foglio inglese abbia il suo punto di vista del pensiero dell'on. Bissolati e non a meno che si voglia ammettere che la sua pubblicazione esiste e nessuna doverosa smentita è venuta a smentirla. E quindi facile congetturare, anche se che i procedimenti dell'on. Bissolati e la sua mentalità sono irrimediabilmente attaccati alle più rinomate ideologie democratiche e egemoniche del secolo che il foglio inglese non abbia parlato a torto.

### La importanza della decisione

**WASHINGTON, 13.**

La decisione del Dipartimento di Stato, che le navi mercantili armate a poppa e a prua, cioè per l'attacco o per la difesa, potranno lasciare i porti degli Stati Uniti, è ritenuta importante. La stessa faccenda è stata così alle navi europee. Si ignora ancora in che cosa potrà consistere l'armamento.

### La mano tedesca nel Messico

**NEW YORK, 13.**

Il «New York Herald» dice che il generale Carranza è stato facilmente eletto presidente del Messico dalle elezioni che hanno avuto luogo ieri. I tedeschi hanno speso molto denaro nel paese per preparare per dopo la guerra un grande movimento di immigrazione. I direttori delle navi petrolifere nord-americane per proteggere i petroli, supponendo che i tedeschi tendano di incendiare le navi, sono scappati fra gli Stati Uniti e la Germania.

### Prime rivelazioni di Gerard sugli intrighi tedeschi negli Stati Uniti

**NEW YORK, 13.**

Il New York Herald ha da l'Avana: l'ex-ambasciatore nord-americano a Berlino, Gerard, è qui giunto. Gerard ha parlato di fare dichiarazioni prima di avere visto il Presidente Wilson, al quale farà una narrazione particolareggiata degli intrighi tedeschi e delle rivelazioni della studente Gupia Sec, dell'Università di Columbia, che rivela 250 mila franchi della Germania per un viaggio senza ritorno che esso fece al Giappone per fare una visita nelle Indie.

Gupia Sec è un personaggio della macchina dell'espionaggio prussiano. Gerard ha ricevuto somme considerabili che si crede che la Germania spenda somme assai agli Stati Uniti per la sua attività di intrighi ed i complotti.

Il giornale aggiunge che Gerard vedrà il presidente Wilson giovedì e che alla fine della settimana conferirà col ministro della Commissione degli Affari Esteri al quale l'embargo dell'ambasciata tedesca che il popolo tedesco ignora completamente la situazione reale.

### L'ultimo complotto tedesco

**Londra, 13.**

Il Daily News scrive da New York: Gli equipaggi delle navi tedesche internate a Filadelfia sono acciuffati presso i cantieri governativi. L'attenzione dei custodi essendo stata richiamata dall'arrivo di notevoli quantità di approvvigionamenti destinati ai tedeschi internati, un druggiere tedesco venne arrestato sotto l'accusa di frode. Gli scopri così che tutti i sacchi di provviste contenevano esplosivi che dovevano servire a far saltare i grandi cantieri navali di Los Angeles. Parecchi tedeschi sono stati arrestati.

### Giornata di penitenza in Prussia

**Zurigo, 13.**

Ieri in Prussia fu una giornata di penitenza e di preghiera; i giornali recano che la giornata fu celebrata a Berlino anche con maggiore serietà. Nella mattinata si vedevano soltanto persone recanti a pregare. All'ufficio del Duomo intervennero l'imperatore e la imperatrice. La cerimonia si iniziò col canto del salmo «De Profundis».

### I funerali del conte Zeppelin

**Zurigo, 13.**

Si ha da Stoccolma che oggi vi furono i funerali di Zeppelin: all'ufficio funebre intervennero il Re e la Regina di Wurtemberg; sopra la città si libravano due «Zeppelin» e parecchie squadriglie di aeroplani.

### Crisi ministeriale in Austria e in Ungheria?

**Zurigo, 13.**

La Frankfurter Zeitung riceve da Vienna. Si dice nei circoli politici che sia imminente la crisi ministeriale austriaca. L'attuale ministro degli Esteri diverrebbe primo ministro perché Clem è intenzionato di dimettersi.

Anche in Ungheria vi sarebbe una crisi. Tassa diverrebbe ministro degli Esteri. In Ungheria si costituirebbe un gabinetto di coalizione presieduto da Andrássy.

### La rivoluzione nel Perù

**PARIGI, 13.**

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.

Il «New York Herald», edizione di Parigi, ha da New Orleans.

Il Perù è a fuoco e sangue in seguito alla rivoluzione. Furiosi combattimenti si sono svolti nel territorio della Repubblica.







\_\_\_\_\_







Ma quale fu l'opera spiegata dal Ministero dei Trasporti di fronte ad una







Effetto sicuro  
 RAZIO.  
 ANA 25 MILANO.



















IMPRIMERIE DES  
MONT  
PARIS







Abbonamenti: Italia Lit. 18 al mese, 19 al trimestre, 4,50 al semestre, 8 al anno. Estero (con spese di trasporto) Lit. 24 al mese, 25 al trimestre, 50 al semestre, 90 al anno. Opere varie: Lit. 5 al volume, 10 al fascicolo, 20 al numero. Opere varie: Lit. 5 al volume, 10 al fascicolo, 20 al numero. Opere varie: Lit. 5 al volume, 10 al fascicolo, 20 al numero.

# I moti rivoluzionari in Russia tendono ad una energica prosecuzione della guerra

## Come la crisi russa si ripercuoterà sulla guerra

Le notizie giunte dalla Russia non portano a meno di notare una profonda impressione e di disorientamento la pubblica opinione, poco illuminata sulle grandi questioni che agitano l'impero russo. La prima domanda che ogni uno si pone approssimando lo scoglio di disordini tanto gravi da determinare, con la spazzatura del ministero, l'abdicazione dello zar, è: qual è la causa di questa crisi? Qual è la causa di questa crisi? Qual è la causa di questa crisi?

## I primi particolari

Ecco i particolari sugli avvenimenti avvenuti in Russia. Durante le dimostrazioni avvenute sabato scorso a Pietrogrado, il quale è stato il più grande indigestione fra i soldati.

## Telegrammi allo zar ed ai generali

Arrivando alla Duma i deputati trovarono un telegramma che esprimeva la loro protesta. Il capo dei gruppi del partito costituzionale di scioglimento e la Duma tenne la stessa seduta, alla fine della quale Rodzianko telegrafò allo zar in questi termini:

## La dimostrazione popolare per la crisi dell'alimentazione

La crisi dell'alimentazione da vari giorni era giunta ad una fase critica. La pubblica opinione era obbligata a lottare contro un inverno freddo senza alcun mezzo per ottenere il pane. Essa si trovava in un'estrema angustia.

## Il gabinetto nazionale

Il Comitato esecutivo pubblica la seguente lista del nuovo gabinetto nazionale. Il Principe Ivo, Presidente dell'Alleanza degli Zvonov, è nominato Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno.

## Il programma ed i propositi del nuovo Governo

Il ministro degli Esteri Minskoff ha ricevuto oggi alla Duma i corrispondenti della stampa estera, ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

## La neutralità armata degli Stati Uniti

Non solo gli alleati, ma ben anche gli Stati neutrali sono minacciati nei loro legittimi vitali interessi dalla decisione degli imperi centrali, e la grande repubblica nord-americana, specialmente provvista, anche con le modalità intese, non poteva tollerare l'alto incognito.

## L'abdicazione dello zar non è confermata

Alta Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law, presentando la mozione per l'aggiornamento della Camera dichiara:

## Il proclama del Governo provvisorio

Il Comitato esecutivo della Duma ha presenziato dodici membri sotto la presidenza del presidente della Duma Rodzianko, ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

# Dichiarazioni di Sonnino sugli avvenimenti in Russia e le relazioni dell'Italia con gli Alleati

## Gli avvenimenti in Russia

Per corrispondere subito all'aspettativa della Camera, la cui attenzione non può in questo momento non essere specialmente volta ai grandi fatti che sono successi in Russia, mi affretto a dichiarare che secondo le notizie giunte finora da qualunque fonte, l'intero movimento si svolge in questi giorni a Pietrogrado e a Mosca, e agli effetti della guerra, diretta, non verso un'alleanza, ma verso una sempre più intensa e più energica prosecuzione delle operazioni belliche (vissimamente prolungate).

## Il blocco dei sommergibili

Il 31 gennaio la Germania, insieme all'Austria, notificò una dichiarazione di blocco contro la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia nel Mediterraneo orientale. Questo blocco è illegale di fronte alle norme stabilite dal diritto internazionale, le quali richiedono come condizione assoluta che sia attribuito effettivo, inoltre, per lo strumento adottato, cioè la guerra ad oltranza dei sommergibili, la decisione degli imperi centrali è nuova prova della barbarie dei loro metodi (vive approvazioni).

## L'insidiosa proposta di pace

Gli avvenimenti si susseguono rapidi in questi tempi di guerra. L'insidiosa proposta di pace messa innanzi dalla Germania e dai suoi alleati nello scorso dicembre, formò argomento di esame entro quest'anno nell'ultimo accordo di sessione. Venne quindi la nota del presidente Wilson in data 15 dicembre, la quale, ispirandosi a principi di equità e di giustizia, invitava a un alto sentimento umanitario che doveva a ciascuno dei due gruppi di belligeranti di formulare le condizioni a cui avrebbe fatto la pace.

## Il messaggio di Wilson

Successo l'importante messaggio del 22-1 al Senato, in cui Wilson svolgeva il concetto di federazione internazionale, intesa a garantire l'umanità da nuove calamità di guerra. Il presidente riconosce che tutto ciò non si può raggiungere, nemmeno in parte, se le condizioni di pace con cui venga chiuso il presente immane conflitto non soddisfino ai postulati generali di equità e di civiltà, di rispetto delle nazionalità e dei piccoli Stati, postulati che, del resto, erano già delineati nella risposta degli alleati alla sua prima nota (approv.).

Ma egli non chiarisce come a tutto ciò si possa arrivare. Dato il suo presupposto di una pace senza vittoria, essa equivarrebbe pure alla negazione delle ragioni di questa guerra e al disconoscimento dei fini perseguitati dall'Italia e dai suoi alleati. Ed è qui opportuno che ancora una volta riaffermiamo che l'Italia non persegue alcun scopo di predominio o di oppressione, ma bensì, col valore e col sangue dei suoi figli, lotta per la liberazione dei comunisti sotto assegni al gioco straniero, per la conquista delle sue frontiere segnate dalla natura, per la legittima sicurezza della sua costa nell'Adriatico e per la salvaguardia dei suoi vitali interessi nel Mediterraneo.

## Le relazioni dell'Italia con gli Alleati

Molte inesattezze furono dette durante la presente discussione circa le relazioni dell'Italia coi suoi alleati. Anzitutto è mio dovere dichiarare che queste relazioni sono ottime ed improntate a quella fiducia reciproca, senza la quale verrebbe a mancare l'elemento essenziale di riuscita nell'aspra lotta che ci incombe (benissimo).

## La neutralità armata degli Stati Uniti

Non solo gli alleati, ma ben anche gli Stati neutrali sono minacciati nei loro legittimi vitali interessi dalla decisione degli imperi centrali, e la grande repubblica nord-americana, specialmente provvista, anche con le modalità intese, non poteva tollerare l'alto incognito. Il 3 febbraio scorso il Presidente Wilson dichiarò che le relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e l'impero tedesco erano rotte.

## Gli accordi economici

Si è detto che il Governo doveva sin da principio prevedere tutte le conseguenze economiche derivate dalla lunga guerra europea. Sia in fatto che in conseguenza furono svolgerla nel limiti del possibile ma lo prevedeva degli avvenimenti, le entrate in azione di nuovi fattori bellici ed economici dovevano necessariamente creare situazioni sempre nuove. In seguito alle quali erano da adottare provvedimenti e da stipulare accordi specifici che sarebbe stato naturalmente vano del rimandare prima a scadenza prolungata, sulla base di ipotesi e previsioni, ma non sarebbe stato praticamente possibile di cristallizzare a priori prima della nostra entrata in guerra tutto un programma di guerra, sia nei rapporti militari sia in

lità armata degli Stati Uniti, chiedeva coi pieni poteri l'autorizzazione di armare le navi mercantili e l'autorizzazione dei crediti per le spese militari. Frattanto produceva profonda impressione nell'opinione pubblica degli Stati Uniti la notizia dell'azione svolta dalla Germania nel Messico per indurre il generale Carranza ad entrare in guerra: al vano tentativo contemporaneamente compiuto di trascinare il Giappone contro gli Stati Uniti, riprendeva subito un comunicato ufficiale del Governo di Tokio, riaffermando il completo accordo con le Potenze alleate e la cordiale amicizia con la Repubblica nord-americana.

## La neutralità armata degli Stati Uniti

Il 12 corrente il Governo degli Stati Uniti, avendo deciso l'armamento delle navi, annunciò ufficialmente che sin dalle navi neutrali americane che traversino le zone invadute dai sommergibili germanici sarà posta una guardia armata per la protezione delle navi medesime e della vita delle persone a bordo, riconoscendo con ciò il diritto di armarsi anche al naviglio mercantile dei belligeranti (vissimamente approvazioni).

## Gli accordi economici

Potremmo dichiarare formalmente che questa connessione non è affatto (approvazioni, continui). Non occorre insistere sulle modificazioni d'ordine pubblico generale che sarebbero necessariamente la partecipazione dell'Italia all'azione intrapresa dagli Alleati nella penisola balcanica.

## Gli accordi economici

Nel discorso del Presidente del Consiglio del 5 dicembre scorso sono illustrate le ragioni per cui si sono indispensabili definire nettamente meritate la dichiarazione di guerra alla Germania, la nostra posizione di fronte al nemico e quanto alla denuncia del trattato di commercio con la Germania essa fu una conseguenza naturale e necessaria della guerra economica che gli Alleati hanno l'accordo proscritto e l'arancione premiato contro i nemici, la cui efficienza non è certo minore di quella combattuta con le armi (approvazioni).

## Il fronte del partito della guerra

La Barier Nachrichten rilevando l'oscurità delle notizie da Pietrogrado, non che la grande maggioranza della Duma è favorevole ad una energica prosecuzione della guerra. Se essa ha organizzato il movimento e partecipato al movimento stesso, ciò significa il trionfo del partito della guerra sopra un ministero il quale era propenso, anziché ad una pace separata. Il generale Engelhardt, che è stato nominato comandante a Pietrogrado è il rappresentante del nazionalismo russo.

## L'appello alle truppe e al popolo

Fin dalle prime ore del pomeriggio si erano Ministeri Giustizia telefonano a Rodzianko per annunciargli la sua dimissione.

## L'appello alle truppe e al popolo

Durante la giornata il consiglio dei delegati operanti lanciò un manifesto esortando le truppe a passare dalla parte del popolo ad invitando le officine e artigiani rappresentando per assegnare la sera alla riunione del consiglio convocato nei locali della Duma, invitando i rappresentanti per l'azione ed un rappresentante per ogni mille operai. Le officine nelle quali vi sono mezzi di n. 11 le opere dovevano inviare un rappresentante.

## L'appello alle truppe e al popolo

Il consiglio lanciò pure un appello per invitare al popolo a vedersi le truppe e le opere, a provvedere a rifornire l'industria. Frattanto circolava alla Duma nuovo gruppo di cittadini armati. Parecchi di questi ultimi furono schierati all'esterno della camera.

## L'appello alle truppe e al popolo

Numerosi discorsi furono pronunciati nella Duma. Il primo di questi fu quello del deputato socialista Rodzianko, il quale invitava il popolo a vedersi le truppe e le opere, a provvedere a rifornire l'industria. Frattanto circolava alla Duma nuovo gruppo di cittadini armati. Parecchi di questi ultimi furono schierati all'esterno della camera.































**CONCLUSIONS**

**Finis**

**APPITTAMSI** due appartamenti, gran-  
de e piccolo, primo piano, finissi-  
mo, in Riviera Ascanelli. Rivogrei-  
ni: Farmacia Gelvini, Campo S. Se-  
fina.

**APPITTAMSI** in Fondamenta Veni-  
toso appartamento con ammobilia del-  
tassillone per ufficio o mercè Ditta com-  
merciale o per professione. Rivogrei-  
ni Campo San Maurizio 2670 A.

**Occasioni**

**FOTOGRAFICA** occasione ottima centes-  
tesimali prelibabilmente lea, obiettivi  
Zeiss, Veddolier, Goss, formato pre-  
feribilmente piccola. Legn Jona. Cassin  
Postale, Venezia.

**A TREVISO** vendo b. vilino d'incasso  
n. 15. 36.000 condizioni speciali. More-  
tti, Via Trionfale 62, Roma

**Lezioni**

**SIGNORINA** di lingua diplomata Italia-  
no, lingue straniere da lezioni, ripeti-  
zioni, conversazioni ecc. Scrivere P. 915  
Unione Pubblicità, Venezia.

**Offerte d'Impiego**

**GERGASI** Signorina con una bella pro-  
pria principale per la casa invecchiata  
intelligentissima, seria ed ampie cono-  
renze. Dirligere offerte Q 8152 Unione  
Pubblicità, Venezia.

**FIGGOL ETTISI COMMERCIALI**  
Omn. 10 alla partita

**ORSE** argento - Grande roch - thron  
dino Gioielliere, Venezia, Calle Fusina  
442.

**GRANDI** occasioni in Collezione di fr  
coball, stampe, pitture antiche. Com  
pravenda, cambio, stime, Candiana  
Galleria San Marco, 2401, Via 32 Marzo

**PERLE** se ne acquisterà l'occasione  
Diametro non inferiore 3 millimetri.  
Scrivere O 8144 l'Unione Pubblicità, V  
nezia.

**NON PIÙ MALATTIE**  
**IPERBIOTINA**

da celebrità mediche  
Si vende in tutte le farmacie del mondo  
**GRATIS OPUSCOLI**  
**CONSULTI PER CORRISPONDENZA**  
**Stabilimento chimico Dr. MALESCI**  
**Firenze**  
Innanzitutto nella Farmacia Uff. del Regio

**va di Rovigo**  
TATO  
TIVI DI CREDITO.  
I NAPOLI E BANCO DI SICILIA  
Morganiano, Coverzera, Cragione, Bonadei,  
Arino, Tarascato  
Anno XXXVII e Speciale  
elo 1917

25 N. 34945	L.	783.085.-	
ario . . .	.	251.988 50	1.038.043 5

  

<b>SSIVO</b>			
Fiscato . . .	L.	8.976.100.55	
Grossa . . .	.	5 523 592.84	

g. vine.	1,774,987.39	1,354,632.21
John, Garving	2r	3,831,428.4
John, Garving	2r	4,278,050.6
John, Garving	2r	1,711,308.8
John, Garving	2r	1,204,073.6
John, Garving	2r	3,100,464.8
John, Garving	2r	2,132,987.19
John, Garving	2r	304,092.2
John, Garving	2r	7,752,894.80
John, Garving	2r	10,000,513.6
John, Garving	2r	203,245.3

L. 50.591,60  
 L. 35.194,16  
 L. 30.767,82  
 L. 35.067,12

IL DIRETTORE  
 Giorgi Rag. Hale

Giulio Pietro - Elementari Ave. Federico  
 IL CAPO CONTABILE  
 Avezzù Augusto

**diversi**  
 Acquista e vende per conto di terzi titoli  
 valute estere.  
 Riceve valori a contante libere, clienti ed  
 controforti (asini).  
 Assicura l'incasso di effetti e cedole.  
 Fa il servizio di Esattoria del Conoscimento  
 S. Martino di Venezia, di Ombelino. C  
 gnato e Polonaise, Civarone, Treviso. I  
 gnato. Milano. Porto Taino e dei C  
 per la Bonifica Polonaise in Santa Giust  
 Darsi, Vallara, ecc.  
 Fa il servizio di Cera gratuita e carta di  
 guamento delle Imposte e rimborsi dei s  
 pri contribuenti.

**azioni di Banco.**



## Il nuovo Governo russo per la guerra fino alla vittoria

tutto ciò che pensa realmente in  
sia è ora chiamato a raccolta. tut-  
le facoltà di operare sono stimolate.  
prima prova fornita da queste forze  
negatività attendiamo con fiducia  
a seconda, che è la prova suprema.  
idealità per le quali l'intesa combat-  
indefinite da prima e solo intese,  
sempre più definite col progredire

«Non contiene nessuna traccia d'amarezza, nessuna recriminazione, nessun rammarico. Lo Czar si sacrifica completamente ed augura alla Russia, nei più calorosi termini, il compimento dei suoi gloriosi destini. Pel modo come scende dal trono Nicola rende al suo paese l'ultimo servizio più grande che potesse rendere nelle attuali critiche circostanze.

## La rottura tra Cina ed Austria Ungheria

Parigi, 16

Un dispaccio da Pechino annuncia che è imminente la rottura delle relazioni tra Cina ed Austria-Ungheria.

Nella giornata del 17 il capitano Guy-  
nemer abbatté il suo trentacinquesimo  
aeroplano tedesco ed il capitano Bom-  
mer il suo sesto. Due altri apparecchi,  
attaccati da piloti francesi, si schia-  
ciarono al suolo, uno a nord di O-

**I successi degli Alleati in Macedonia**

**SARAJEVO, 18**

Durante i combattimenti degli ultimi due giorni i francesi presero oltre un migliaio di prigionieri bulgari, 1600 metri di trincee e il villaggio Magovo.

Il piroscafo americano "City of Memphis" è stato affondato con cannonate. L'ufficiale di seconda e 15 uomini d'equipaggio sono salvi.



gentoni sul tiro delle artiglierie. (Lanc  
no Enrico, 25 giugno-3 luglio 1966)  
Esercizio solenne  
Vianelli Mario, di Venezia, alliev

ando per le diramazioni di un pa-  
so in località incerte, non protetta. Ma  
il nome ino vicinanza delle linee  
miche - battuta da stress e perduranti  
teuco, con calma o serenità rimane-  
per più giorni in tale posizione, non  
carate del pericolo, disimpe nando co-  
solo il proprio compito fino a quando  
na g'ista in micid scaricava il prezz-  
e letta: la ragnare parte dell'armate  
to» (Basso Isonzo, 28 giugno-3 luglio).

## Art e Lettere

**Concorso dell'Accademia di Venezia**  
L'Accademia Olimpica di Venezia apre, a tutto dicembre 1921, un concorso per un premio di Lire 200 (duemila lire) da conferire entro i primi sei mesi del 1922 all'italiano che ne fosse giudicato degno, per la trattazione del tema:

comparazione delle varie tendenze politiche-economiche regionali in Europa (con speciale riferimento a

l'Italia), della fine del Medio Evo ai nostri giorni, determinare quale o quali parte sia da farsi, in Italia, alla aspicazione delle prevalenti fra tali caratteristiche e tendenze. (tema) Il maggior con-

lungi dall'indebolirsi, ne escano raffor-  
zati il sentimento unitario e la compa-

**Paroli tutti  
della Croce Rossa**

Tutti i cittadini si recano ad iscr

La quota di associazione temporanea è di L. 5. — annua, con impegno triennale; — la quota di associazione perpetua (per chi è in « membership ») di L. 100. — (per la Società e gli Enti con carattere continuativo L. 300).

## Autaz ozi p. origineso seita peti

La malattia della pelle sono altrettanti numerosi quanto moli e variano dal forme leggere di eruzione irritante a vere e proprie pruriginose cariche di storia della eszema cronico.

L'erediterarietà è annovera come causa. molto malattie cutanee, ma spesso l'origine è da cercarsi in cibi pesanti, troppi conditi di droghe, in eccessi alcoolici e nella mancanza di moto — o da altri pat. l'insufficienza di nutrimento. l'eccesso di lavoro e di pensieri ne sono frequenti motivi causa.

La cura delle affezioni pruriginose è influenzanti della pelle, erigie eszema.

orticaria e punti neri sfuggenti — gen

La digestione e la regolarità dell'intestino sono importanti, in ginecologia, l'artrite, la sciatica, il gonfiore e le emorroidi. Per sollievo dell'infiammazione applicate l'unguento Foster.

**L. 3.50 la scatola — Deposito Generale  
Data C. Gioglio, Via Caspary, 19, Milano**

00. — Stimolare ogni iniziativa.

**UNIONE BANCARIA NAZIONALE**

Società Anonima - Sede Centrale in Brescia

Capitale Lire 4.000.000 interamente versato

**Sede di VENEZIA**

S. Salvatore, Via Mazzini 479

**Telefono 9-84**

Accetta depositi di numerario cor-  
spondendo l'interesse annuo:

3 % su Conto corrente libero.  
3 % a Risparmio libero.  
3.50 % a Piccolo Risparmio,  
3.50 % con vincolo a 6 mesi.  
3.50 % con vincolo ad un anno.  
4 % a Risparmio speciale.

---

**Eseguisce qualunque operazione di Banca.**

---

**E' incaricato del cambio gratuito dei cartelli di Rendita Italiana 3 1/2 %**

## Barbra Streisand

**COOP. VENEZIA**  
Società Anonima a Capitale Istituito  
Autorizzato alla Federazione dei Livelli Coop. di Credito  
**SEDE IN VENEZIA**  
**CASSETTA DI RINPARMI**  
a Domio!!!

1968 CONF. PROCEEDINGS

**Assistenza di emergenza fra i Depo-  
stati e le Casche di deposito**



### Il nuovo orario ferroviario

## Abstract

Da MILANO — A. E. A. 9. D. 14.20. A. 10.20  
D. 20.55. A. 23.00 (Vergna).  
Da INDIRINA — D. 8. DD. 9.7. A. 12.20

Da UDINE (Via Treviso) — A 7.40 (Treviso), A 10.5, A 13.5 (Chiussaforte), A. 17.

Da CASARSA (Via Portogruaro) - 0. 7.30

Da BEJJANO (Cadore). — A. 10.5, A. 12.5  
A. 20.15.  
Da CERVIGNANO. — O. 21.30.  
Da PRIMOLANO (Treviso). — O. 7.30  
O. 18.50, O. 21.35.

**Partenze**  
Per MILANO — A. 4.15, A. 6.40 (Padova)  
A. 7.10, EXP. 12.10, A. 14.30, A. 18.30  
A. 21.30.

Per BOLDUGNA. — D. 3, A. 6.60 (Padova).  
 A. 10.40, D. 12.15, A. 17.50, DD. 21.10.  
 Per UDINE (Via Treviso). — A. 3.60 (Chiusaforte), DD. 9.25, A. 13.10 (Chiusaforte).  
 A. 10.60, A. 10.5 (Treviso), A. 23.40.  
 Per CASARSA (Via Portogruaro). — O. 5.50  
 ( 9.30, ( 1.15, ( 20.55 (Portogruaro),  
 Per BELLUNO (Cadorè). — A. 5.60, A. 12.10.

Per CERVIGNANO, — O. 9.20.  
Per PRIMOLANO (Grignol) — O. 8.30.  
(1) 13.5 (Bassano), O. 10.30 (Bassano).  
Per MESTRE, — L. 17.43.

**Cronache funebri**  
**La signora Amalia Contente**  
In grave età — quasi novantenne — si è spenta la signora Amalia Contente na-

Triestina di nascita, aveva avuto dalla guerra nostra ravvivate le speranze che

\* Alla famiglia (contenuto) inviamo con profonda mistizia le nostre condoglianze. \*

**Stato Civile**  
**NASSITE**  
 Del 12. — Maschi 6; femmine 8 — De-

**MATRIMONI**  
Del 13. — Narduzzi prof. Ambrogio archi-  
tetto vedovo con Carraro Augusta civile  
nubile.

Del 13. — Scintolin Zorutti Santa d'anni 48 vedova rimpatriata di Venezia — Mod.

toti Massaria Anna d'anni 46 vedova casalinga di Venezia — Rinaldo Garzito Maddalena d'anni 44 coniugata casalinga di Venezia — Bevilacqua Giuseppe d'anni 46 vedovo fabbro di Venezia — Frascio Giuseppe Pasquale d'anni 43 coniugato bracciante di Porto Tolle

3. femmine 1.

Del 14. — Filippi Piazza Rosa d'anni 66 vedova ricoverata di Venezia — Borella Roma Elena d'anni 75 coniugata casalinga di Venezia — Cendelli Gradara Emma di anni 48 coniugata casalinga di Venezia.

Avon Parillo Anna d'anni 35 coniugata  
casalinga di Venezia — Bonzano Terra-  
d'anni 30 nubile civile di Venezia — Man-  
ziaga Regina d'anni 76 nubile ricoverata  
di Venezia — Boscolo Domenico d'anni 67  
vedovo e pensionato di Venezia — Pigo-  
Scorco Pietro d'anni 35 coniugato acuto

teorale di Venezia. Partiti Giacomo di  
anni 49 col suo braccante di Venezia.  
Rimanti al disotto degli anni 5: Ma-  
schini 2.

I figli adorati, vissimi, anche a nome dei parenti tutti, annunciano la morte della loro adorata Madre

**AMALIA ved. CONTENTO**

**nata Wallop**  
Il trasporto funebre avrà luogo martedì 20 alle ore 10, partendo dalla casa in Piazza San Silvestro 1113.

La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno associarsi al suo dolore.  
Venezia, 18 marzo 1917.

**VIVI GENINI: DA PASTO  
OLII DA TAVOLA E DA CUCINA**

**LORENZO LIBERA**  
S. Marco, Campo la Guerra 514 - Tel. 2405  
VICENZA  
Marsala - Vermouth - Acquavite  
SERVIZIO A DOMICILIO

**Rosa**

**Prof. MURKIN** consulente  
Prof. **WATSON** direttore

**Assistenza medica permanente**  
Trattamenti 606 e 914 - RACCOMANDA  
Pensione da L. 14 a L. 18  
Programma a richiesta: **BOLIGNA**

### Programas e respostas - 2009/10











**Il mitico stratio d'Aniaz** Casen o sa il suo mestiere

[illegible]

ricomincia di tosse, di palpitazioni di cuore e d'insonnia, non chiodate alle Pillole Pink di disporre tutti i vostri malanni e di ridarvi la salute e l'attività. L'indebolimento, la depressione nervosa che hanno provocato tutti i disturbi che vi affliggono, derivano dal fatto che il vostro sangue è logorato, impoverito dall'eccessivo lavoro fisico e mentale, dagli eccessi d'ogni genere. Il sangue quindi restituisce al vostro sangue la sua ricchezza e la sua purezza, ai vostri nervi la loro resistenza. E per questo che noi vi consigliamo le Pillole Pink le cui proprietà costituenti e i tonici sono così notevoli. Da tempo è dimostrato che queste pillole sono il rigeneratore del sangue più attivo, i tonici dei nervi più potente. Non vi esempio, che preso regolarmente e con perseveranza non abbiano ragione alla anemia più tenace, della depressione nervosa più accentratà. Una cura di Pillole Pink è il rimedio più efficace contro l'anemia, la clorosi, le malattie dei nervi, i psunnismi, la nevrosi, l'indebolimento generale.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 3.50 la scatola, L. 18.00 le 6 scatole, Francia. Deposito generale A. Merenda, Via Antonio, 8. Milano

**Non trattate il vostro stomaco con  
medicina.**

**La Magnesia neutralizzerà l'acido gastrico.**

uno pseudocredito. Essi sono più o meno  
o benché il debito possa vincere per  
qualun tempo (il più di due anni)  
crescenti, essi non si guarisce, e presto  
o tardi si manifesterà sotto forma grave e

persino incombibile. Ciò è par-  
ticolare nel trattamento dell'infestazione  
dell'acqua. Per vincere o calmare i senti-  
menti di tutti questi disturbi che sono da  
vero gruppo comuni, se è largamente ri-

corpo a spandere e digerire artificiali. I  
però è stato dimostrato (però) che tal-  
tose sono insensibilmente mutati ed anche per-  
vicole, e che i digestivi in loro caso  
ma che è stato dovuto alla condizione econo-

... più semplice e migliore per universalizzar-  
tale aiuto) è di prendere mezzo carotino  
no da te di magnesio borale pure in un  
po' d'acqua dopo i pasti. Ciò non è un  
po' di denaro, ma ne vale la pena.

io scrivo un libro che si intitola "La dieta per il diabete".

abbandonare le vostre medicine e diresse  
vi tutti all' e da prendere buoni pasti senza  
temore di darsi conseguenze. Praticate  
questo per molti anni e si ottiene la guarigione.

accettatovi che vi si dia la magnesia bis-  
ruffa pura, che è assolutamente differen-  
te dagli altri, citati nel corso delle ma-  
nifestazioni, che sono u-  
sate in modo improprio. L'averlo che quan-

verrà, sia in polvere che in pastiglie, dove servirà ottenerla in bottiglie di vetro scuro, poiché alla luce nostra non sopravvive per un tempo indefinito.

**CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE  
COMPRESSE DI**

# RHODINE

USINES DU MOÛNE - PARIS  
Formule dell'ASPIRINA

Il tubetto da 30 compresse di 0,5 g.  
Lire 1.50

**DEPOSITO GENERALE:**  
**Cav. A. LAPEYRE - Milano**  
**20, Via Carlo Goldoni**

**CASSA DI RISPARMIO**

**DI VENEZIA**

**Ricco Depositi e Risparmio**

**2.2.2.**  
**Senti correnti vincolati, da convenir**

**Seconda. Scommesse fino a sei mesi al  
per cento.**

**Concede in abbonamento  
CASSETTE DI SICUREZZA**

Piccolo (0,10 x 0,15 x 0,40) L. 9 L. 12 L.

Model (0.28 x 0.18 x 0.40)	12	10	
Grande (0.50 x 0.40 x 0.40)	25	40	

**Dott. G. MANUEL** TRAVISSO, Piazza Bro  
N. 60 - Telefono 4

Consultazioni tutti i giorni dalle 9-11 e 14-16

---

**MALATTIE INTERNE e NERVOSE**

**Prof. F. Lussana - Padova**  
Riviera The Livio 10

— **1991** **1992** **1993** **1994** **1995** **1996** **1997** **1998** **1999** **2000** **2001** **2002** **2003** **2004** **2005** **2006** **2007** **2008** **2009** **2010** **2011** **2012** **2013** **2014** **2015** **2016** **2017** **2018** **2019** **2020** **2021** **2022** **2023** **2024** **2025** **2026** **2027** **2028** **2029** **2030** **2031** **2032** **2033** **2034** **2035** **2036** **2037** **2038** **2039** **2040** **2041** **2042** **2043** **2044** **2045** **2046** **2047** **2048** **2049** **2050** **2051** **2052** **2053** **2054** **2055** **2056** **2057** **2058** **2059** **2060** **2061** **2062** **2063** **2064** **2065** **2066** **2067** **2068** **2069** **2070** **2071** **2072** **2073** **2074** **2075** **2076** **2077** **2078** **2079** **2080** **2081** **2082** **2083** **2084** **2085** **2086** **2087** **2088** **2089** **2090** **2091** **2092** **2093** **2094** **2095** **2096** **2097** **2098** **2099** **2100** **2101** **2102** **2103** **2104** **2105** **2106** **2107** **2108** **2109** **2110** **2111** **2112** **2113** **2114** **2115** **2116** **2117** **2118** **2119** **2120** **2121** **2122** **2123** **2124** **2125** **2126** **2127** **2128** **2129** **2130** **2131** **2132** **2133** **2134** **2135** **2136** **2137** **2138** **2139** **2140** **2141** **2142** **2143** **2144** **2145** **2146** **2147** **2148** **2149** **2150** **2151** **2152** **2153** **2154** **2155** **2156** **2157** **2158** **2159** **2160** **2161** **2162** **2163** **2164** **2165** **2166** **2167** **2168** **2169** **2170** **2171** **2172** **2173** **2174** **2175** **2176** **2177** **2178** **2179** **2180** **2181** **2182** **2183** **2184** **2185** **2186** **2187** **2188** **2189** **2190** **2191** **2192** **2193** **2194** **2195** **2196** **2197** **2198** **2199** **2200** **2201** **2202** **2203** **2204** **2205** **2206** **2207** **2208** **2209** **2210** **2211** **2212** **2213** **2214** **2215** **2216** **2217** **2218** **2219** **2220** **2221** **2222** **2223** **2224** **2225** **2226** **2227** **2228** **2229** **2230** **2231** **2232** **2233** **2234** **2235** **2236** **2237** **2238** **2239** **2240** **2241** **2242** **2243** **2244** **2245** **2246** **2247** **2248** **2249** **2250** **2251** **2252** **2253** **2254** **2255** **2256** **2257** **2258** **2259** **2260** **2261** **2262** **2263** **2264** **2265** **2266** **2267** **2268** **2269** **2270** **2271** **2272** **2273** **2274** **2275** **2276** **2277** **2278** **2279** **2280** **2281** **2282** **2283** **2284** **2285** **2286** **2287** **2288** **2289** **2290** **2291** **2292** **2293** **2294** **2295** **2296** **2297** **2298** **2299** **2300** **2301** **2302** **2303** **2304** **2305** **2306** **2307** **2308** **2309** **2310** **2311** **2312** **2313** **2314** **2315** **2316** **2317** **2318** **2319** **2320** **2321** **2322** **2323** **2324** **2325** **2326** **2327** **2328** **2329** **2330** **2331** **2332** **2333** **2334** **2335** **2336** **2337** **2338** **2339** **2340** **2341** **2342** **2343** **2344** **2345** **2346** **2347** **2348** **2349** **2350** **2351** **2352** **2353** **2354** **2355** **2356** **2357** **2358** **2359** **2360** **2361** **2362** **2363** **2364** **2365** **2366** **2367** **2368** **2369** **2370** **2371** **2372** **2373** **2374** **2375** **2376** **2377** **2378** **2379** **2380** **2381** **2382** **2383** **2384** **2385** **2386** **2387** **2388** **2389** **2390** **2391** **2392** **2393** **2394** **2395** **2396** **2397** **2398** **2399**

\_\_\_\_\_











[illegible]







**CASA DI CURA**  
**Obstetrica - Ginecologica**  
**D. Salvatore Levi**











**ROMA 21**  
**SONANDO SUPREMO.** — Bollettino  
del 21 Marzo.  
Nella frame Tridentina l'attività del-  
le artiglierie si mantiene anche ieri al-  
quanto intensa.

Nel maneggio di Gostomelin (Vale di Pettinengo-Aivole) il nemico, dopo intense bombardamenti di granate a gas, molestias, attese con insubbenza le nostre posizioni avanzate: fu respinto con ~~perdite~~.

Firmato: Generale **SADENA**  
**Come gli Stati Uniti**  
**si preparano alla guerra**  
Roma, 21

(N.). — **L'Espresso** d'Italia ha da Parigi: «Telegrafando da Washington ai giornali, che il presidente Wilson ha ordinato che lo chiamasse alle armi di mezzo milione di uomini, il numero dei marinai della flotta, attualmente di 60.000, sarà portato a 90.000 uomini. Una missione di ufficiali americani si trova già sul fronte francese per iniziarla alle pratiche della guerra attuale, mentre è giunta negli Stati Uniti una missione composta di ufficiali francesi, che è incaricata della istruzione militare degli studenti americani. Una somma di circa cinque miliardi sarà spesa in acquisti di materiale da guerra, cannoni, munizioni e idroplani.

## La convocazione del Congresso per il due aprile

Washington, 21

Il Presidente Wilson ha convocato una sessione straordinaria del Congresso per il 2 aprile, per decidere sull'azione da intraprendere in rapporto allo stato di guerra virtualmente esistente fra gli Stati Uniti e la Germania.

Nel suo discorso al Congresso, Wilson ha dichiarato che la guerra non è un'attività locale, ma che la Germania abbia virtualmente commesso atti di guerra contro gli Stati Uniti con le sue violazioni dei principi della gente e della legge di umanità. Perci si intende che il Congresso apprezzi la dichiarazione affermando che lo stato di guerra esiste fra gli Stati Uniti e la Germania.

Questo voto, in sé stesso, non costituirebbe una dichiarazione di guerra proveniente dalla Germania; ma in seguito a tale voto gli Stati Uniti sarebbero indotti a prendere le armi contro la Germania.

**Il Gabinetto imperiale**

## Il Gabinetto Imperiale riunite a Londra

L'importanza dell'avvenimento consiste nel fatto che sinora il Governo della Gran Bretagna aveva sempre esercitato la suprema autorità in quasi tutte le questioni riguardanti la politica dell'impero. Da oggi, invece, i rappresentanti dei domini autonomi e delle Colonie sono ammessi a dividere questa suprema au-

mentà coi membri del Gabinetto inglese. Questo è senza dubbio un grande passo verso la riorganizzazione radicale dello impero auspicata da molti anni dai più chiavemente nomi politici inglesi.

to è notevole che questo passo sia stato  
dato durante la guerra alla quale i Do-  
mini autonomi e le Colonie hanno dato  
il magnifico contributo di uomini e di  
genaro.

Al Consiglio hanno partecipato oggi  
per la Gran Bretagna: Lloyd George,  
Lord Curzon, Lord Milner, Bonar Law,  
Fenderson; per il Canada: il Primo Mi-  
nistro Borden; per l'isola di Terranova:  
il Primo Ministro Morris; per il Sud-A-  
frica: il generale Smuts; per la Suda-  
landa: il Primo Ministro Massey; per  
l'India: il Marica di Bikaner ed il Mi-

ministro delle Colonie, Austen Chamber-  
lain. Mancavano soltanto i rappresen-  
tanti dell'Australia, trattenuti in patria  
da una grave crisi parlamentare scop-  
piata in queste ultime settimane.

Lo scopo di questi Consigli plenari proposti per iniziativa del Governo inglese, « di prendere in esame le questioni morali che riguardano la condotta della guerra, le possibili condizioni alle quali gli Alleati potrebbero essere disposti a concludere la pace ed infine i problemi del dopo guerra ».

In altre parole, il Governo inglese, prima di accingersi a prendere decisioni supreme dalle quali dipenderà l'avvenire politico, economico e finanziario dell'Inghilterra stessa e dei suoi Alleati, ha deciso di consultare l'opinione di tutti i suoi

appresentanti dell'Impero, che ha partecipato con tutte le sue forze alla guerra. Data l'importanza delle decisioni da prendere, sopra tutta nel campo della politica economica e doganale.

Questo scambio di idee fra la madre patria e le sue lontane propaggini, era necessario e non potrei che gioiare all'uscita degli Alleati, contribuendo a imprimere alla politica britannica durante e dopo la guerra, un'ulteriore giro di rotazione, fondato sulla concorde cooperazione di tutto l'Impero.



**"I Came I"**

**Riviera The Lido, 19**

la cura e per non ripetersi e per  
la propria salute.

vincere. Avevo fatto ricorso a due medici, seguito due cure senza purtroppo

Le Pillole Pink sono davvero com-  
tanenza, le cloridi delle giovanette.

centranse, la debolezza generale, i mal di stomaco dolori, irregolarità del

**Società Anonima  
di Navigazione "Adriatica"**  
**Sede in Venezia**  
**Capitale Sociale L. 600.000 - Int. versati**

I Signori Azionisti sono convocati  
in assemblea straordinaria per il giorno  
15 aprile anno corr., alle ore 15 precise  
nella Sede Sociale, Via 22 Marzo, Conto  
Michel, N. 2408, per deliberare il  
seguente

**Ordine 461 Giorno**  
**In assemblea straordinaria**

1. Proposte del Consiglio circa l'inter  
mento delle somme disponibili  
relazione al Bilancio 1916 e com

Nei casi che l'assemblea non riuscisse legalmente costituita la prima convocazione resta fissata la seconda convocazione per il giorno 12 aprile p. nella stessa Sede, alla stessa ora, e lo stesso ordine del giorno.

Per essere ammessi all'assemblea Signori Azionisti dovranno fare il posto delle Azioni non più tardi 5 aprile presso:

Lo Sped. BANCO S. MARCO e BANCO ITALIANA DI SCONTO di Venezia.

I Signori Azionisti possono farsi rappresentare mediante delega ad un loro socio ammesso all'assemblea.

Il Bilancio sarà depositato a disposizione dei Signori Azionisti nel 15 giorno che precedono l'assemblea, presso la Sede della Società.

Il Consiglio d'Amministrazione

**Gioje -- Orologi -- Argento --**  
**BRONDINO**  
**VENEZIA - Calle Foss. 14459 - VENEZIA**  
**Fabbrica e Laboratorio**  
 Ricco assortimento articoli per re  
 ti utili e pratici per Militari.  
**-- VISITATELO --**

**VINO GENUINO. DA PASTO**  
**GLI DA TAVOLA E DA CUC**  
 Prezzi convenientissimi per famiglie  
**LORENZO LIBER**  
 S. Marco, Campo in Guerra 514 - Tel. 2  
 1111 - 1112 - 1113 - 1114 - 1115 - 1116 - 1117 - 1118 - 1119 - 1120  
**Marziale - Vermouth - Acqua**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**

**MALATTIE INTERNE e NERVO**  
**Casa di Cura**  
**Prof. E. Lazzaro - Padova**

**Rev. J. P. Macdonald - Pastor**  
**Reverend The Living**

**Modello della Banca e del Banco**  
**Car. VITTORIO CAVENAGO**  
Laboratori modello per la protesi dent  
a Villa (Acquedotto) VERONA, S.











Col treno delle ore 17.50 il ministro delle Finanze, on. Modu, è partito per la zona di guerra.



























**LA TOSSE OSTINATA**

asmaonica, emiziosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

**Lichenina Lombardi vera**

Quarant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1892). Raccomandiamo però pretendere la **VERA LICHENINA LOMBARDI**, perché è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistare da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. **COSTA L. 2.40** il flacone, e si spedisce nel Regno per **L. 3.40**, all'unico fabbrica **LOMBARDI e GONTARDI**, Napoli - Via Roma 345. **P. S.** Nella tubercolosi polmonare, nei bronco-alveoliti, bronchite tosse, e tosse atrofica, guarisce da medici ed ammalati, per abolizione di menta, ricompare anche in casi gravissimi, disperati. **COSTA L. 3.50** e si spedisce — posta nel Regno per **L. 4.50** anticipata. Memoria gratis a tutti. Le spedizioni all'estero sono



100















valere tutte le sue facoltà. Gli oratori sono stati acclamati. Il generale Rad Dimitrieff ha abbracciato il soldato che presiede il meeting. Questo ha approvato all'unanimità una mozione in cui dichiara che farà di tutto per la difesa della patria.



Lo s  
de

Gran  
l'Alma  
rezza de  
ma - l'Al  
L'ora  
pose l'Al

devi  
Gern, r  
re l'atte  
gellato

alla  
 regia e  
 gio -  
 pre viva  
 mimesi  
 esser lo  
 la vuo  
 l'orator  
 minuat  
 di tedes  
 ropa, n  
 fia, m  
 stituito  
 n, e di  
 tenere  
 Quos

era, il  
 l'ora o  
 fletcio  
 sperio  
 olenza  
 mto lo  
 lasciar  
 in arm  
 giorra  
 co l'it  
 uo x  
 Il sap  
 forma  
 dalla b  
 che le  
 inted  
 che m  
 dale t  
 Que  
 me v

06-1  
 07-1  
 08-1  
 09-1  
 10-1  
 11-1  
 12-1  
 13-1  
 14-1  
 15-1  
 16-1  
 17-1  
 18-1  
 19-1  
 20-1  
 21-1  
 22-1  
 23-1  
 24-1  
 25-1  
 26-1  
 27-1  
 28-1  
 29-1  
 30-1  
 31-1  
 32-1  
 33-1  
 34-1  
 35-1  
 36-1  
 37-1  
 38-1  
 39-1  
 40-1  
 41-1  
 42-1  
 43-1  
 44-1  
 45-1  
 46-1  
 47-1  
 48-1  
 49-1  
 50-1  
 51-1  
 52-1  
 53-1  
 54-1  
 55-1  
 56-1  
 57-1  
 58-1  
 59-1  
 60-1  
 61-1  
 62-1  
 63-1  
 64-1  
 65-1  
 66-1  
 67-1  
 68-1  
 69-1  
 70-1  
 71-1  
 72-1  
 73-1  
 74-1  
 75-1  
 76-1  
 77-1  
 78-1  
 79-1  
 80-1  
 81-1  
 82-1  
 83-1  
 84-1  
 85-1  
 86-1  
 87-1  
 88-1  
 89-1  
 90-1  
 91-1  
 92-1  
 93-1  
 94-1  
 95-1  
 96-1  
 97-1  
 98-1  
 99-1  
 100-1

1. 10  
 2. 10  
 3. 10  
 4. 10  
 5. 10  
 6. 10  
 7. 10  
 8. 10  
 9. 10  
 10. 10  
 11. 10  
 12. 10  
 13. 10  
 14. 10  
 15. 10  
 16. 10  
 17. 10  
 18. 10  
 19. 10  
 20. 10  
 21. 10  
 22. 10  
 23. 10  
 24. 10  
 25. 10  
 26. 10  
 27. 10  
 28. 10  
 29. 10  
 30. 10  
 31. 10  
 32. 10  
 33. 10  
 34. 10  
 35. 10  
 36. 10  
 37. 10  
 38. 10  
 39. 10  
 40. 10  
 41. 10  
 42. 10  
 43. 10  
 44. 10  
 45. 10  
 46. 10  
 47. 10  
 48. 10  
 49. 10  
 50. 10  
 51. 10  
 52. 10  
 53. 10  
 54. 10  
 55. 10  
 56. 10  
 57. 10  
 58. 10  
 59. 10  
 60. 10  
 61. 10  
 62. 10  
 63. 10  
 64. 10  
 65. 10  
 66. 10  
 67. 10  
 68. 10  
 69. 10  
 70. 10  
 71. 10  
 72. 10  
 73. 10  
 74. 10  
 75. 10  
 76. 10  
 77. 10  
 78. 10  
 79. 10  
 80. 10  
 81. 10  
 82. 10  
 83. 10  
 84. 10  
 85. 10  
 86. 10  
 87. 10  
 88. 10  
 89. 10  
 90. 10  
 91. 10  
 92. 10  
 93. 10  
 94. 10  
 95. 10  
 96. 10  
 97. 10  
 98. 10  
 99. 10  
 100. 10

100  
90  
80  
70  
60  
50  
40  
30  
20  
10  
0

1. *Y.*  
 2. *ch*  
 3. *to*  
 4. *to*  
 5. *to*  
 6. *to*  
 7. *to*  
 8. *to*  
 9. *to*  
 10. *to*  
 11. *to*  
 12. *to*  
 13. *to*  
 14. *to*  
 15. *to*  
 16. *to*  
 17. *to*  
 18. *to*  
 19. *to*  
 20. *to*  
 21. *to*  
 22. *to*  
 23. *to*  
 24. *to*  
 25. *to*  
 26. *to*  
 27. *to*  
 28. *to*  
 29. *to*  
 30. *to*  
 31. *to*  
 32. *to*  
 33. *to*  
 34. *to*  
 35. *to*  
 36. *to*  
 37. *to*  
 38. *to*  
 39. *to*  
 40. *to*  
 41. *to*  
 42. *to*  
 43. *to*  
 44. *to*  
 45. *to*  
 46. *to*  
 47. *to*  
 48. *to*  
 49. *to*  
 50. *to*  
 51. *to*  
 52. *to*  
 53. *to*  
 54. *to*  
 55. *to*  
 56. *to*  
 57. *to*  
 58. *to*  
 59. *to*  
 60. *to*  
 61. *to*  
 62. *to*  
 63. *to*  
 64. *to*  
 65. *to*  
 66. *to*  
 67. *to*  
 68. *to*  
 69. *to*  
 70. *to*  
 71. *to*  
 72. *to*  
 73. *to*  
 74. *to*  
 75. *to*  
 76. *to*  
 77. *to*  
 78. *to*  
 79. *to*  
 80. *to*  
 81. *to*  
 82. *to*  
 83. *to*  
 84. *to*  
 85. *to*  
 86. *to*  
 87. *to*  
 88. *to*  
 89. *to*  
 90. *to*  
 91. *to*  
 92. *to*  
 93. *to*  
 94. *to*  
 95. *to*  
 96. *to*  
 97. *to*  
 98. *to*  
 99. *to*  
 100. *to*

L  
 re  
 b  
 Zi  
 di  
 l  
 st  
 t  
 f  
 f  
 A  
 l  
 res  
 C

\*  
 ch  
 l  
 A  
 r  
 r  
 s  
 d  
 f  
 t  
 s  
 l  
 s  
 z  
 l

01  
 02  
 03  
 04  
 05  
 06  
 07  
 08  
 09  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32  
 33  
 34  
 35  
 36  
 37  
 38  
 39  
 40  
 41  
 42  
 43  
 44  
 45  
 46  
 47  
 48  
 49  
 50  
 51  
 52  
 53  
 54  
 55  
 56  
 57  
 58  
 59  
 60  
 61  
 62  
 63  
 64  
 65  
 66  
 67  
 68  
 69  
 70  
 71  
 72  
 73  
 74  
 75  
 76  
 77  
 78  
 79  
 80  
 81  
 82  
 83  
 84  
 85  
 86  
 87  
 88  
 89  
 90  
 91  
 92  
 93  
 94  
 95  
 96  
 97  
 98  
 99  
 100  
 101  
 102  
 103  
 104  
 105  
 106  
 107  
 108  
 109  
 110  
 111  
 112  
 113  
 114  
 115  
 116  
 117  
 118  
 119  
 120  
 121  
 122  
 123  
 124  
 125  
 126  
 127  
 128  
 129  
 130  
 131  
 132  
 133  
 134  
 135  
 136  
 137  
 138  
 139  
 140  
 141  
 142  
 143  
 144  
 145  
 146  
 147  
 148  
 149  
 150  
 151  
 152  
 153  
 154  
 155  
 156  
 157  
 158  
 159  
 160  
 161  
 162  
 163  
 164  
 165  
 166  
 167  
 168  
 169  
 170  
 171  
 172  
 173  
 174  
 175  
 176  
 177  
 178  
 179  
 180  
 181  
 182  
 183  
 184  
 185  
 186  
 187  
 188  
 189  
 190  
 191  
 192  
 193  
 194  
 195  
 196  
 197  
 198  
 199  
 200  
 201  
 202  
 203  
 204  
 205  
 206  
 207  
 208  
 209  
 210  
 211  
 212  
 213  
 214  
 215  
 216  
 217  
 218  
 219  
 220  
 221  
 222  
 223  
 224  
 225  
 226  
 227  
 228  
 229  
 230  
 231  
 232  
 233  
 234  
 235  
 236  
 237  
 238  
 239  
 240  
 241  
 242  
 243  
 244  
 245  
 246  
 247  
 248  
 249  
 250  
 251  
 252  
 253  
 254  
 255  
 256  
 257  
 258  
 259  
 260  
 261  
 262  
 263  
 264  
 265  
 266  
 267  
 268  
 269  
 270  
 271  
 272  
 273  
 274  
 275  
 276  
 277  
 278  
 279  
 280  
 281  
 282  
 283  
 284  
 285  
 286  
 287  
 288  
 289  
 290  
 291  
 292  
 293  
 294  
 295  
 296  
 297  
 298  
 299  
 300  
 301  
 302  
 303  
 304  
 305  
 306  
 307  
 308  
 309  
 310  
 311  
 312  
 313  
 314  
 315  
 316  
 317  
 318  
 319  
 320  
 321  
 322  
 323  
 324  
 325  
 326  
 327  
 328  
 329  
 330  
 331  
 332  
 333  
 334  
 335  
 336  
 337  
 338  
 339  
 340  
 341  
 342  
 343  
 344  
 345  
 346  
 347  
 348  
 349  
 350  
 351  
 352  
 353  
 354  
 355  
 356  
 357  
 358  
 359  
 360  
 361  
 362  
 363  
 364  
 365  
 366  
 367  
 368  
 369  
 370  
 371  
 372  
 373  
 374  
 375  
 376  
 377  
 378  
 379  
 380  
 381  
 382  
 383  
 384  
 385  
 386  
 387  
 388  
 389  
 390  
 391  
 392  
 393  
 394  
 395  
 396  
 397  
 398  
 399  
 400  
 401  
 402  
 403  
 404  
 405  
 406  
 407  
 408  
 409  
 410  
 411  
 412  
 413  
 414  
 415  
 416  
 417  
 418  
 419  
 420  
 421  
 422  
 423  
 424  
 425  
 426  
 427  
 428  
 429  
 430  
 431  
 432  
 433  
 434  
 435  
 436  
 437  
 438  
 439  
 440  
 441  
 442  
 443  
 444  
 445  
 446  
 447  
 448  
 449  
 450  
 451  
 452  
 453  
 454  
 455  
 456  
 457  
 458  
 459  
 460  
 461  
 462  
 463  
 464  
 465  
 466  
 467  
 468  
 469  
 470  
 471  
 472  
 473  
 474  
 475  
 476  
 477  
 478  
 479  
 480  
 481  
 482  
 483  
 484  
 485  
 486  
 487  
 488  
 489  
 490  
 491  
 492  
 493  
 494  
 495  
 496  
 497  
 498  
 499  
 500  
 501  
 502  
 503  
 504  
 505  
 506  
 507  
 508  
 509  
 510  
 511  
 512  
 513  
 514  
 515  
 516  
 517  
 518  
 519  
 520  
 521  
 522  
 523  
 524



# Lo smembramento dell'Austria-Ungheria

Conferenza di Gaetano Salvemini

Gran folla accorse ieri nella Sala dell'Ateneo Veneto per ascoltare la conferenza del prof. Gaetano Salvemini sul tema «I nodi della questione europea». L'oratore, concisamente e sinteticamente, pose la questione: quale sistemazione si deve attuare per render impossibile alla Germania, quando alla vigilia di rinnovare l'attacco alla pace europea che ha gettato in fiamme tutto il mondo?

Scartata l'ipotesi d'una disgregazione della Germania, perché la storia ci insegna che le nazionalità non si distruggono — e ne è esempio la Polonia sempre viva ed operante, «naturale tutto» — si ammise però, che alla Germania debba esser tolto quanto per diritto di nazionalità vuole che sia ridonata a altri Stati, l'oratore affermò che la soluzione, onde emmentare per l'avvenire la marea di tedeschi accampati nel centro dell'Europa, non può trovarsi dentro la Germania, ma fuori di essa. Si deve, cioè, costituire un sistema unitario di forze demografiche e finanziarie che basti a contenere la Germania.

Questa tendenza all'Europa perché credeva, inebriata ancora dai successi del 1866 e 1870, di poter contare sulla efficacia della forza; ora, per la dura esperienza della guerra, ha cessato di credere a se stessa, e si è ridotta a una rivincita; la Germania, dopo la guerra, deve trovarsi in condizioni di essere essa stessa che la pace è una necessità.

Il sistema di forze, che dovranno tener ferma la Germania, si potrà costituire dalla Intesa soltanto con due condizioni: che la potenza della Intesa resti strettamente unita anche dopo la guerra e che aumentino il più possibile l'entità delle forze messe contro la Germania.

Queste condizioni appaiono ormai come un'assoluta necessità ai popoli dell'Intesa, ma i tedeschi già manovrano attivamente per creare nella pubblica opinione dell'Intesa stati d'animo contrari alla realizzazione delle sopradette condizioni, e si valgono, a tale scopo, dei loro mezzi di propaganda, cercando di provocare discordie tra gli alleati e soprattutto cercando di dimostrare che l'Austria-Ungheria è necessaria per l'Italia, onde, eliminata essa, non si abbia sulle spalle la Germania, qualunque dei avvenimenti della guerra non abbiano dimostrato il contrario, che l'Austria-Ungheria ormai altro non è e non sarà che parte integrante della Confederazione germanica e quindi avere al conflitto Austria o Germania perfettamente ed equivalemente.

L'oratore afferma che il necessario equilibrio di tale stato di fatto è lo smembramento totale dell'Austria-Ungheria. E che ciò sia entrato nel fine dell'Intesa, è dimostrato dalla nota di questa al presidente Wilson, nella quale, finalmente, senza riserve si afferma appunto la necessità dello smembramento austriaco-garico come mezzo indispensabile per indebolire la Germania, ridurci ai giusti suoi confini nazionali, liberare i popoli che, violentemente e contro il diritto del sangue, sono tenuti avvinti alla compagine germanico-austriaco-ungarica.

La popolazione degli imperi centrali da 110 milioni, quasi come prima della guerra, ridurci a soli 10.

In questa sola modo la Germania e l'Austria saranno ridotte in condizioni da non poter nuocere; l'attuale guerra quindi può definirsi la guerra per la successione dell'Austria.

Allo smembramento austriaco sono interessate, indirettamente, la Francia, che solo con la mezza polia indebolire la Germania, e direttamente l'Italia, la Russia, l'Italia. Caddero finalmente i preconcetti ausiliatori della Francia e dell'Inghilterra; queste nazioni videro che non potevano vincere la Germania che attraverso l'Austria, che l'oriente balcanico indicava pacificamente, lo smembramento dell'Austria non significherebbe più di oppressione di nazionalità, ma liberazione dei popoli dell'Europa, la restaurazione di secoli d'età, sarà, cioè, la vittoria dell'Intesa e la fine dell'Austria l'ultimo di un'era di pace. Che se, per danna nostra, fosse la Germania a vincere, di popoli fatti schiavi nuovi od orgogliosi e nuove guerre di rivendicazione.

Applausi vivissimi.

La nota dell'Intesa a Wilson può quindi ritenersi la magna carta delle nazionalità. Noi assecondiamo le forze che la storia ha elaborato; gli Alleati avevano intuito che l'Austria doveva finire se l'Europa voleva un'era di pace e col l'Austria intesa che doveva finire anche la Turchia, e difatti la nota dell'Intesa necessariamente, prospettando sicure condizioni di pace, annuncia che l'Intesa è risolta a liquidare anche la Turchia.

zione ad uno germanico della penisola balcanica; i tedeschi dell'Est e dell'Adriatico risulterebbero i tedeschi, ed il Re d'Italia, tutti al più, tollererebbero come un piccolo vassallo — dopo il Re di Bulgaria e Grecia — della Confederazione germanico-austro-ungarica.

Vivissimi applausi.

La guerra, dice l'oratore, deve invece esser fatta sul serio, dobbiamo raggiungere gli obiettivi nazionali: Trento, Trieste, l'Istria, la Dalmazia, dobbiamo cioè volere condizioni reali di pace.

La Germania ha, al ora quasi altissimo — colle sue occupazioni territoriali — il programma germanico, ma non può conservare quello che proditoriamente ha strappato ed è costretto a proclamare ora le sue vittorie, non avanzando come qualche mese fa, ma... come avviene sulla fronte francese, retrocedendo.

Viva l'Italia ed acclamazioni.

La Germania è ormai simile all'albero eretto: non può trovar riposa, deve sempre combattere se non vuol essere sconfitta e potrebbe vincere solo se la Intesa rinunziasse alla lotta, perché la vittoria sarà di chi più a lungo terrà ferme moralmente: cederà e sarà vinto chi per primo mancherà d'animo; ma l'Intesa non mancherà mai d'animo, le nostre forze materiali sono suscettibili della nostra sola di libertà e di progresso. La Germania invece ha sulle spalle, oltre al resto — anche il cadavere dell'Austria... Per la vittoria e noi basta.

Questa tendenza all'Europa perché credeva, inebriata ancora dai successi del 1866 e 1870, di poter contare sulla efficacia della forza; ora, per la dura esperienza della guerra, ha cessato di credere a se stessa, e si è ridotta a una rivincita; la Germania, dopo la guerra, deve trovarsi in condizioni di essere essa stessa che la pace è una necessità.

Il sistema di forze, che dovranno tener ferma la Germania, si potrà costituire dalla Intesa soltanto con due condizioni: che la potenza della Intesa resti strettamente unita anche dopo la guerra e che aumentino il più possibile l'entità delle forze messe contro la Germania.

Queste condizioni appaiono ormai come un'assoluta necessità ai popoli dell'Intesa, ma i tedeschi già manovrano attivamente per creare nella pubblica opinione dell'Intesa stati d'animo contrari alla realizzazione delle sopradette condizioni, e si valgono, a tale scopo, dei loro mezzi di propaganda, cercando di provocare discordie tra gli alleati e soprattutto cercando di dimostrare che l'Austria-Ungheria è necessaria per l'Italia, onde, eliminata essa, non si abbia sulle spalle la Germania, qualunque dei avvenimenti della guerra non abbiano dimostrato il contrario, che l'Austria-Ungheria ormai altro non è e non sarà che parte integrante della Confederazione germanica e quindi avere al conflitto Austria o Germania perfettamente ed equivalemente.

L'oratore afferma che il necessario equilibrio di tale stato di fatto è lo smembramento totale dell'Austria-Ungheria. E che ciò sia entrato nel fine dell'Intesa, è dimostrato dalla nota di questa al presidente Wilson, nella quale, finalmente, senza riserve si afferma appunto la necessità dello smembramento austriaco-garico come mezzo indispensabile per indebolire la Germania, ridurci ai giusti suoi confini nazionali, liberare i popoli che, violentemente e contro il diritto del sangue, sono tenuti avvinti alla compagine germanico-austriaco-ungarica.

La popolazione degli imperi centrali da 110 milioni, quasi come prima della guerra, ridurci a soli 10.

In questa sola modo la Germania e l'Austria saranno ridotte in condizioni da non poter nuocere; l'attuale guerra quindi può definirsi la guerra per la successione dell'Austria.

Allo smembramento austriaco sono interessate, indirettamente, la Francia, che solo con la mezza polia indebolire la Germania, e direttamente l'Italia, la Russia, l'Italia. Caddero finalmente i preconcetti ausiliatori della Francia e dell'Inghilterra; queste nazioni videro che non potevano vincere la Germania che attraverso l'Austria, che l'oriente balcanico indicava pacificamente, lo smembramento dell'Austria non significherebbe più di oppressione di nazionalità, ma liberazione dei popoli dell'Europa, la restaurazione di secoli d'età, sarà, cioè, la vittoria dell'Intesa e la fine dell'Austria l'ultimo di un'era di pace. Che se, per danna nostra, fosse la Germania a vincere, di popoli fatti schiavi nuovi od orgogliosi e nuove guerre di rivendicazione.

Applausi vivissimi.

La nota dell'Intesa a Wilson può quindi ritenersi la magna carta delle nazionalità. Noi assecondiamo le forze che la storia ha elaborato; gli Alleati avevano intuito che l'Austria doveva finire se l'Europa voleva un'era di pace e col l'Austria intesa che doveva finire anche la Turchia, e difatti la nota dell'Intesa necessariamente, prospettando sicure condizioni di pace, annuncia che l'Intesa è risolta a liquidare anche la Turchia.

La crisi interna delle nazionalità in Austria sta per aver della guerra la sua rivincita, anzi si può dire che la guerra è una conseguenza della crisi di nazionalità che travaglia l'impero austriaco.

Contro l'attuazione di queste necessità storiche aprono Graviano e Austria non solo colle armi, ma colla propaganda nei paesi nemici a mezzo della stampa; si fanno correre notizie tendenziose, si provocano atteggiamenti di partiti, si fa credere che la Austria si accresce il sentimento antigermanico, si attribuisce la posizione del Vaticano, i cattolici d'Italia vengono eccitati contro quelli di Francia, questi contro i primi, i cattolici spagnoli contro gli italiani ed i francesi, poi si vorrebbe far credere che l'Austria sta adottando riforme costituzionali interne... ed è tutto falso, tutto bugia. Non lasciamoci ingannare dal lupo in veste d'agnello, vediamo, salite l'Austria, ecco tutto, perché capiamo che polverizzandosi si tagliano sul serio le unghie al militarismo prussiano.

L'Austria invece si fa più compatta, più forte della guerra; essa colla forza e colle deportazioni si sbarazza degli elementi che la turbano: l'assassinio di Cesare Borgia non è un episodio, è un sistema. La forza non ha lavorato mai in Austria come ora ed è un altro stato di cattivo genere parlati nella patria di Mazzini e di Garibaldi della libertà, anzi... Applausi prolungati.

L'Austria vuole invece attuare il principio che simboleggiava il trionfo del tedesco, sarebbe la sistemazione.

aspettare con fede e tenacia; chi di noi non ne ha?

Ed è contro la nostra forza morale che il nemico attenta, alzando i partiti degli accontentati, dei deboli, dei politici, dei non patrioti; incrementando ora una propaganda che tenderebbe a farci dimenticare l'Austria e la sua necessità fin per abbacinarci alla Germania... che non si potrà distruggere se non vogliamo andar contro le ragioni per le quali l'Italia è risolta a libertà.

L'Austria va demolita, tutti — esclama l'oratore — ormai dobbiamo esser concordi su ciò e dobbiamo combattere la propaganda che vorrebbe dilagare. Questo il fine della guerra.

Lo svolgimento della tesi venne seguito sempre con viva attenzione e fu sempre approvato perché in realtà rispondeva al sentimento unanime dell'uditorio.

Ed è notevole che la tesi dello smembramento dell'Austria sia stata francamente esposta e patrocinata da un uomo — quale il Salvemini — che per suo passato politico non può certo esser accusato di imperialismo.

Ma la logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

Il prof. Salvemini fu apertissimo interloquire da applausi: alla fine lo salutò una clamorosa ovazione. Moltissime personalità vollero congratularsi con lui ed esprimergli il loro pieno consentimento.

La logica riesce sempre ad imporsi agli intellettuali lucidi.

## La Camera di Commercio di Venezia

Per la morte dell'on. Bassoli

La morte di S. E. l'on. Bassoli fu accolta non solo con commosso, ma con dolore. La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione. Prima della guerra la Germania con arte subdola e con prepotenza aveva saputo invadere i mercati mondiali con le sue merci e con le sue industrie.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

## La Camera di Commercio di Venezia

Per la morte dell'on. Bassoli

La morte di S. E. l'on. Bassoli fu accolta non solo con commosso, ma con dolore. La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

Il Bassoli, professore nell'Università di Padova, era nel gennaio 1885, chiamato a Ca' Foscari quale professore ordinario di Diritto commerciale e mercantile e vi insegnava con dottrina e grande efficacia. Fu il Bassoli che, nel 1890, istituì la Camera di Commercio di Venezia, che da allora ha per lui una vita politica e una vita sociale di commercio industriale e di liberazione.

La Camera di Commercio di Venezia, che ha perduto un suo illustre e devoto rappresentante, ha deciso di celebrare un solenne funerale.

## GAZZETTA GIUDIZIARIA

Le forniture del cartello Testolini

Per mattina continuerà, alle ore 10, il processo contro il cartello Testolini. Testi e Compagni.

La richiesta del P. M.

Il P. M. dottor De Vito ha pronunciato la requisitoria, la arringa dura due ore e mezza. Il rappresentante della legge sostiene per il Testolini, Mastroianni e Lo Nocerò di volerli prelevare come e falso e chiedere per i due primi cinque anni di reclusione per ciascuno, per lo Nocerò, mandando la pena di anni 3 e mesi 6 di reclusione.

Corte d'Appello di Venezia

Udienza del giorno 21 Marzo. Pres. comm. Tombolan — P. M. cav. Lonati.

Assicurazioni postali

Con effetto immediato e fino a nuovo ordine è sospesa l'assicurazione contro i casi di incendio assicurati dalla Società di Assicurazioni Postali.

Baruffa di donne

Nel pomeriggio di ieri, in Campo S. Apollinare, certa Sott. Rosa fu Lorenza, d'anni 36, venne a diverbio per vecchi rinvii con certa Lazzari Maria, che era al tempo al marito. Dando ascolto le due donne percuotono a colpi di pugno e di pugni.

Piccola cronaca

INFORTUNI — Sallari Federico di Giuseppe, d'anni 16, abitante in Canale S. 227, per ferita laterale confusa al braccio destro della mano sinistra. Guarirà in giorni 10.

Banca Veneta

di Depositi e Conti Correnti

Capitale int. versato Lire 4.000.000

Sede in VENEZIA - Succursale in PADOVA

Si avvertano i Signori Azionisti che il dividendo di L. 12.50 cadauna Azione per l'Esercizio 1916 deliberato dall'Assemblea Generale Ordinaria, tenutasi ieri, sarà pagato e cominciare da oggi presso la Sede della Banca Veneta - Venezia.

VINO

L'Amministr. Nob. G. LUGHESSONI di COLLE UMBERTO (Vittorio Veneto) tiene disponibile alcune centinaia di hl. di vino bianco di collina.

VINI GENUINI DA PASTO

OLI DA TAVOLA E DA CUCINA

Prezzi convenientissimi per famiglie

LORENZO LIBERA

3. Merco, Campo la Guerra 514 - Tel. 2405

Banca Coop. Veneziana

Società Anonima a Capitale illimitato

Azienda alla Polveriera San Bartolomeo di Credito

Malattie Veneree e della Pelle

Prof. P. MINASSIAN

Specialista

Consultazioni. Dalle ore 11 alle 12, e dalle 14 alle 16

Malattie Veneree e della Pelle

Prof. P. MINASSIAN

Specialista

Consultazioni. Dalle ore 11 alle 12, e dalle 14 alle 16

Malattie Veneree e della Pelle

Prof. P. MINASSIAN

Specialista

Consultazioni. Dalle ore 11 alle 12, e dalle 14 alle 16































## La miniera italiana

gli articoli sui combustibili fossili della loro importanza, nell'ora attuale sono riproposti i due decreti sugli idrocarburi? 7 Gennaio e 22 Febbraio i cui angari che così siano un apripista ad una legge unica e semplice, non solo sulle maniere di combustione delle sorgenti di oli e di gas naturali, ma anche su tutte le miniere su cui insistono. Oggi, come abbiamo visto, la divisione dell'Italia, abbiamo la coesistenza di dodici leggi, mentre le procedure sono ancora in corso. E da far nascere la voglia di tentare una riforma, dalle ricchezze nascoste, i decreti sugli idrocarburi, oltre che un altro, hanno complicato; toccherà veramente votare a suo tempo una legge razionale, che ci liberi da tanti nodi da noi pagati all'estero senza benefici.

Una cartina geografica porta segni e elenchi di tutti i combustibili

italiani, distinguendosi con notevoli ricami in carboni fossili, i petroli e ad essi somiglianti.

Vi sono biografie e ritratti dei più grandi geologi italiani: Quintino Sella, Giuseppe Meneghini, Gustavo Crocchi, Giorgio Spessa, Dante Pantanelli, Donato Lovisato, Pietro Zeal, Antonio Stacchini, Torquato Taramelli.

Sono pure ricordati due giovani geologi morti nella presente guerra: Antonio de Toni di Venezia e Pietro Zuffi di Forovro.

**Edificatorio Varesani - Venezia**

**Pagamento Dividendo**

A partire dal 2 aprile 1917 sarà pubblico il dividendo per l'esercizio 1916 della S. L. — per azione presso le Sedi della Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA

alle Sedi dello Spett. CREDITO ITALIANO

LIANO

alle Sedi della Spett. BANCA ITALIANA DI SCONTO

**ISTITUTO TANTAROS**  
 Savitile - Sommacavitile - 1° ordine  
**VENEZIA - San Sio - Palazzo Mol.**  
 (Insieme alle altre)

**BANCA VENETA**  
DEPOSITI E CONTI CORRENTI  
Cassa di Risparmio - Capitale Ital. vers. L. 1.000.000.000  
Sede: VENEZIA - Succ. in PADOVA  
**OPERAZIONI**  
La Banca riceve depositi in conto corrente  
a) al tasso del 4,50%  
b) in conto libere  
c) a conto vivo

...a Risperanto (Risperanto)  
...a due anni di  
...e al fine di  
...a anticipazioni sopra disposte di  
...e di merco.  
...alcune valori in semplice contadina.  
...disposizioni ogni operazione di Banco  
...a il servizio di Cassa gratis ai  
...tali.  
...prostiti come denaro nel commercio

corda di ruggine. Abbiamo un mezzo  
 della seconda.  
 concedo in abbonamento Questa  
 rivista destinata a contadini, car-  
 tisti e operai.  
 Le Biblioteche Comunali di Ve-  
 nedia, Padova e Concordia di Monfalcone.  
 Roma.

Assessorio	Venezia	Telefono 188
Assessorio	Padova	" 371
Assessorio	Padova	" 811
Assessorio	Padova	" 239

**MALATTIE NERVOSE**  
**M. LINGUERRI**  
 Visita tutti i giorni non  
 festivi dalle ore 6 alle  
 12.30.  
 Consultare - Roma c/o della Piazza S. Giovanni

Ambasciatore della Banca e del Ducato  
**VITTORIO CAVENAGO**  
 Ambasciatore

- Farete tutto ciò  
- Farò di più, signore, — continuò  
— esaltandomi. — Viderò tutte, qui, v  
— tutto ovunque, raccoglierò tutti i vo  
— regardi, tutte le vostre perle pe  
— tarle a quello che vi amano. Verrò  
— voi sino al momento fatale, udrò

zio ultimo addio, contorì le vostre  
mani e così ricevera tutto da me.  
avrò del coraggio!

— Grazie, grazie, signorina, la mia  
vicinanza è illimitata.

— Voi non mi dovete nulla, signor  
fiducioso al mio cuore

— Che cosa posso fare per provarvi  
mia riconoscenza?

— Datemi una ciocca dei vostri ca-  
pi.

— Pulcheria! — disse severamente il  
papa di Dol.

— Bisogna rinunciare, monsignore!  
Il vostro affetto non è abbastanza puro  
e sottomente senza memoria, ma...  
— Il signor de Sombreuil la guardò sen-  
sibile nulla, e comunque, quasi come lei,  
e un gesto per prendere le forcibi che  
ella portava allaccate alla cintura. Ma  
il servo fermò la sua mano.

— La signorina Bernier deve tornare  
alla madre ed occuparsi anzitutto di  
sicché la sua vita è minacciata  
da la nostra. Prima ha una grande  
parte da compiere e spero che se ne  
sarà degna.

(Cristiani)











Abbonamenti: Italia Lit. 150 al anno, 50 al semestre, 4,50 al trimestre. Estero (Stati compresi nell'Unione Postale) Lit. 180 al anno, 90 al semestre, 45 al trimestre. Opere varie Lit. 15 in tutta Italia, 20 in estero. Spese di spedizione in Italia Lit. 10 al anno, 5 al semestre, 2,50 al trimestre. In estero Lit. 15 al anno, 7,50 al semestre, 3,75 al trimestre. Pubblicità: Italia Lit. 100 al anno, 50 al semestre, 25 al trimestre. Estero Lit. 150 al anno, 75 al semestre, 37,50 al trimestre. Pubblicità di guerra: Italia Lit. 100 al anno, 50 al semestre, 25 al trimestre. Estero Lit. 150 al anno, 75 al semestre, 37,50 al trimestre. Pubblicità di guerra: Italia Lit. 100 al anno, 50 al semestre, 25 al trimestre. Estero Lit. 150 al anno, 75 al semestre, 37,50 al trimestre.

## L'avanzata dei franco-inglesi

### I progressi dei francesi

Parigi, 28

Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri, dice:

Fra la Somme e l'Oise l'artiglieria nemica, violentemente contrastata dalla nostra, ha bombardato le nostre posizioni sulla fronte Longueval-Bonny. Più volte i tedeschi hanno fatto tentativi di attacco, che sono stati arrestati o, nel caso dei nostri fuochi.

A sud dell'Oise le nostre truppe hanno continuato nel loro successo, tutta la Bassa Foresta di Concy, come pure i villaggi di Petite Barrière, Verneuil e Courcy. Le nostre truppe hanno preso possesso di questi villaggi.

Nostri elementi avanzati hanno raggiunto le foreste di Saint-Gobain e dell'Alta Foresta di Concy. Le nostre perdite nei combattimenti imprevisti in questa regione sono state leggere.

Nella regione a nord di Soissons abbiamo compiuto notevoli progressi a nord di Neuville-sur-Margival e a nord-est di Leuilly.

Nelle Argonne un nostro colpo di mano sulle linee tedesche nel settore di Banthe, ci ha permesso di fare una ventina di prigionieri. Sulla fronte di Verdun lotta di artiglieria abbastanza violenta verso la Quota 304 e a nord di Bezonvaux.

Cannoneggiamento intermittente sul resto della fronte.

Il comunicato ufficiale delle ore 12, dice:

Fra la Somme e l'Oise a sud dell'Oise, nessun avvenimento di qualche importanza durante la notte. Lotta di artiglieria abbastanza viva da una parte e dall'altra nella regione ad est della Bassa Foresta di Concy. A nord dell'Oise abbiamo effettuato nuovi progressi, come pure nel settore est di Leuilly Neuville sur Margival, ove abbiamo preso parecchi importanti punti di appoggio.

Nella regione di Reims abbiamo effettuato un colpo di mano ad est di La Neuville, ed abbiamo ricondotto prigionieri.

Nella Champagne ieri alla fine della giornata e nella notte la lotta d'artiglieria ha assunto un carattere di particolare violenza nella regione della collina di La Meunier-Maison de Champagne. Ovunque altrove notte calma.

Il comunicato delle ore 23 dice:

Fra la Somme e l'Oise grande attività delle artiglierie, specialmente sul tratto di fronte Esnangy-Bonny. Nostri tiratori hanno disperso lavoratori nemici a sud di Saint-Quentin. Nessuna azione di fanteria a sud dell'Oise e nelle regioni a nord di Soissons. Scarcie attività di pattuglie e vivo fuoco di fucileria su numerosi punti della fronte.

Nella Champagne dopo un violento bombardamento diretto contro le nostre posizioni ad ovest di Maison Champagne i tedeschi hanno lanciato nella notte una forte azione ed hanno potuto prendere piede in alcuni nostri territori di prima linea. Tutti i tentativi su Maison Champagne sono stati sfrenati dai nostri morti che hanno inflitto sanguinose perdite al nemico.

Due colpi di mano ai nostri piccoli posti, ad est della strada Saint-Hilaire-Saint-Sulpice e a nord di Tahure sono completamente falliti. Sulla riva sinistra della Mosa alcune truppe di fanteria e di artiglieria hanno preso possesso di alcuni nostri territori di prima linea. Tutti i tentativi su Maison Champagne sono stati sfrenati dai nostri morti che hanno inflitto sanguinose perdite al nemico.

Due colpi di mano ai nostri piccoli posti, ad est della strada Saint-Hilaire-Saint-Sulpice e a nord di Tahure sono completamente falliti. Sulla riva sinistra della Mosa alcune truppe di fanteria e di artiglieria hanno preso possesso di alcuni nostri territori di prima linea. Tutti i tentativi su Maison Champagne sono stati sfrenati dai nostri morti che hanno inflitto sanguinose perdite al nemico.

## Altri 3 villaggi conquistati dagli inglesi

Londra, 28

Un comunicato ufficiale in data di ieri sera, dice:

Stamane la nostra cavalleria ha cacciato i tedeschi dai villaggi di Longueval, di Lécroissant e di Equancourt, i quali sono ora occupati da noi. Durante questa operazione facemmo un certo numero di prigionieri.

Nella notte i tedeschi diressero un terzo attacco contro il nostro posto a nord di Benetville les Cambray. Riuscirono momentaneamente nel loro intento, ma alcune delle loro truppe sono state respinte e noi abbiamo ristabilito la nostra posizione.

Ieri sera ad est di Floingheert il nostro fuoco respinse un distacco tedesco che tentava un'incursione.

## La vittoriosa avanzata degli inglesi

Londra, 28

Il corrispondente dell'Agence Reuter dal fronte inglese telegrafa in data di ieri:

Malgrado il continuo cattivo tempo, la maggiore delle ultime 24 ore lungo questa parte del fronte in Francia, ma cui si rinvia l'attenzione del mondo intero.

La conquista di Hamel e di la nostra linea fra Hamel e la villa di Crouville, in un settore che il nemico ci contestò nel modo più energico. La lotta vi è stata accanita. I tedeschi non ripugnavano in forze le spinte ed un vecchio mulino sulla cresta nord-ovest del villaggio Nondunham i nostri soldati, approfittando il passaggio attraverso la strada Hamel-Cambrai ed il bosco di L'Anif, si misero a varco di prender di flanco il nemico. Questo condotto però a ritirarsi ma le altre truppe, inglesi e canadesi, da Vaux essendo spinte molto innanzi, si lanciarono contro di esso e ne seguì allora una vivace scontro. I nostri soldati furono feriti e vennero fatti 30 prigionieri.

Il nemico doveva considerare questa posizione come essenziale per coprire il suo movimento di ritirata avendo tentato di riprenderla nel pomeriggio con forze molto più importanti contro le quali le nostre truppe resistettero con successo, conservando tutti i loro guadagni.

## Il bollettino di Cadorna

Roma, 28

SONANDO SUPREMO. — Bollettino del 28 Marzo.

Comunicato aiuti delle artiglierie, più intenso nel tratto di fronte fra il Prigide e il margine occidentale del Garso.

Sono segnalati piccoli successi al passo di Monte Rosso (alta Italia), nella vallata di Bolca (media Italia), a sud est di San Pietro (Gervia) e nel settore di Luani (Gervia) raggiungendo il nostro o gli prendemmo qualche prigioniero.

Firmato: Generale CADORNA

## L'ammirazione del comandante serbo per l'eroismo delle nostre truppe

Roma, 28

Un comunicato del 27 febbraio, inteso all'azione delle truppe italiane in Macedonia ha già riferito le vicende dei combattimenti avvenuti il 22 e 23 febbraio ad est di Paros (Zona di Monastir).

Raccontate perocché completamente le posizioni sotto dei tedeschi, rimasero da ripulire un breve tratto di cresta dell'altura di quota 3060. A tale scopo il nostro 27 febbraio, dopo un combattimento di artiglieria, nostri reparti di fanteria si mossero all'assalto e con mirabile impeto conquistarono e sbarazzarono le creste nemiche, guadagnando al loro ritorno due battaglioni di serbi appartenenti a truppe scelte tedesche e dotati di secondo battaglione cecchi della guardia.

Ma mentre le nostre truppe, per sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, dovevano essere occupate a rafforzare la posizione, d'improvviso, il nemico, come abbiamo già riferito, si mosse per occupare la cresta dell'altura di quota 3060. Il nostro 27 febbraio, dopo un combattimento di artiglieria, nostri reparti di fanteria si mossero all'assalto e con mirabile impeto conquistarono e sbarazzarono le creste nemiche, guadagnando al loro ritorno due battaglioni di serbi appartenenti a truppe scelte tedesche e dotati di secondo battaglione cecchi della guardia.

Da quel momento la comunità dell'altura di quota 3060 rimase sotto il violento fuoco dell'artiglieria nemica, come abbiamo già riferito, si mosse per occupare la cresta dell'altura di quota 3060. Il nostro 27 febbraio, dopo un combattimento di artiglieria, nostri reparti di fanteria si mossero all'assalto e con mirabile impeto conquistarono e sbarazzarono le creste nemiche, guadagnando al loro ritorno due battaglioni di serbi appartenenti a truppe scelte tedesche e dotati di secondo battaglione cecchi della guardia.

Il comandante del Ventesimo Michich come detto d'entrata nel suo esponente al generale Petti di fronte i sentimenti di ammirazione e di riconoscenza delle truppe serbe per i nostri eroismi della lotta.

Cam Generale, la macchina impressa dell'eroe valoroso gruppo, le quali, nonostante la resistenza accanita dei nemici e il suo fuoco infernale e le difficoltà enormi del terreno, ha uno stesso eroismo hanno preso d'assalto e in tre ore hanno conquistato la cresta dell'altura di quota 3060.

Il nostro eroismo di tutto cuore, mio caro generale e vi prego di dire a tutti l'ammirazione del comandante serbo e di tutto il mio esercito. Sono orgoglioso mio eroismo e eroismo d'armi, che un terribile eroismo, che non era possibile prevedere né impedire, vi abbia costretto ad abbandonare le posizioni così eroicamente e sanguinosamente prese. Il compagno con voi tutti e i vostri fratelli d'armi così eroicamente combattuti sul suolo della mia patria e mi inchino col più profondo rispetto davanti alla loro eroica e sublime, dinanzi al loro eroismo di fronte alla eroica lotta per la grande causa comune.

Se voi avete deciso abbandonare provvisoriamente le posizioni, si tratta di una perdita materiale facilmente riparabile, con truppe come le vostre il grande risultato di averle intatte e pronte per la lotta. Felice e fiero di contribuire al vostro fianco, vi prego, mio caro generale, di gradire le assicurazioni della mia alta considerazione e dei miei sentimenti migliori.

## Attacco bulgaro in Macedonia respinto dagli italiani

Parigi, 28

Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente, dice:

Dopo efficace preparazione di artiglieria un battaglione francese si impadronì di 400 metri di trincee nemiche verso la cresta Cervena Stena, facendo un centinaio di prigionieri.

Nella curva della Cerna le truppe italiane, appoggiate dalla nostra artiglieria, fecero fallire un tentativo d'attacco dei bulgari.

Grande attività aerea su tutto il fronte. Un velivolo tedesco fu abbattuto presso il lago di Prespa; il pilota e l'osservatore furono fatti prigionieri.

Un comunicato in data d'oggi dice:

Dopo una violenta preparazione di artiglieria, il nemico ha attaccato le trincee che avevano prese il 26 corrente sulla cresta Cervena Stena, nella regione ad ovest di Monastir. Il suo attacco è stato arrestato e molti dei nostri tiratori di sbarazzamento. I prigionieri catturati il 26 portano il totale di prigionieri da noi fatti nelle ultime operazioni intorno a Monastir a 2104, tra cui 29 ufficiali. Inoltre abbiamo preso sei lanciabombe e 16 mitragliatrici.

## Due siluranti inglesi affondate

Londra, 28

(Ufficiale) — Recentemente un cacciatorpediniere britannico, che aveva affondato una mina nella Manica, affondò Ventiquattro uomini, fra cui quattro ufficiali, furono uccisi. Un altro cacciatorpediniere affondò ieri in un urto che ebbe con un sottomarino. Vi è un morto. Non si deplore alcun'altra perdita.

## La volontà dell'esercito russo di lottare fino alla vittoria

Pietrogrado, 28

Rodjanko ha dichiarato che sino alla convocazione dell'assemblea costituente la Duma rappresenta l'opinione dell'esercito.

Parecchi deputati della Duma che hanno visitato il fronte, hanno comunicato le impressioni riportate nelle conversazioni con i soldati ed ufficiali, rilevando unanimi che lo stato d'animo dell'esercito è indice del suo grande valore. Tutti i soldati e gli ufficiali hanno la coscienza dell'assoluta necessità dell'offensiva accanita lotta contro il nemico.

Il generale Ruzski, in una conversazione con Rodjanko, ha dichiarato che l'ordine perfetto regna sul fronte settentrionale e che il morale dell'esercito è eccellente.

Ieri sera ha avuto luogo una imponente manifestazione per dedicare la fraternità d'armi fra soldati ed ufficiali. Gli ufficiali della guarnigione di Pietrogrado e della flotta del Baltico hanno inviato delegati all'assemblea plenaria dei deputati delegati, la quale ha proclamato all'unanimità la fraternità e l'unità ormai assicurata fra tutti coloro che portano l'uniforme militare.

Questa decisione è stata calorosamente accolta. Un'ondata di sentimenti patriottici passò un tutto il paese e la situazione migliore sensibilmente. Tutte le navi della flotta sono assolutamente pronte a combattere il nemico e le truppe che si trovano al fronte affermano di voler riconquistare il nemico stesso.

## Brussiloff portato in trionfo dalle truppe

Pietrogrado, 28

Sul fronte sud-occidentale il generale Brussiloff ha ricevuto personalmente il giuramento di fedeltà delle truppe al nuovo governo. Poi, portato in trionfo dai soldati, si è recato al quartiere generale, ove presenziò le grandi feste tenute in onore del generale. «Dietro il fronte è stato visto lo zar, sul fronte si vince il nemico». «Tutti per la guerra».

## St. Z. non tranquillo ad Odessa

Odessa, 28

Ad Odessa l'avvento del nuovo regime non ha dato luogo ad alcun grave disordine. Furono dapprima operati gli arresti dei membri più noti del partito di destra. Il sindaco, aggredito fu derubato ed il vice prefetto, che aveva saputo acquistare una certa popolarità, assunse la direzione dell'amministrazione municipale. Varie corporazioni organizzarono riunioni nelle quali furono designati i delegati per un comitato pubblico. Vennero tenuti dapprima picchetti agli ordini ed ai soldati per esortarli alla calma ed al rispetto dell'ordine. Una «della» accensione fatta fra la popolazione, allo scopo di creare una unità popolare, ha dato importanti risultati.

## Il cadavere di Rasputin bruciato

Pietrogrado, 28

Per porre fine all'affare Rasputin le autorità hanno ordinato d'incenerire il cadavere del monaco e di bruciarlo, ciò che è stato fatto nella notte di ieri l'altro.

## Grande manifestazione italiana a Mosca in onore di Rasputin

Mosca, 28

Il giorno 28 corrente ebbe luogo qui un grande comizio di polacchi. Dopo un breve discorso il console italiano Garzanti lesse un telegramma di benedizione all'indirizzo dei polacchi pervenuto dalle regioni occupate dalla loro legittima manifestazione di solidarietà quale non si era mai vista a Mosca e dopo la quale i polacchi vi rimasti desidero incarico al console italiano di trasmettere all'onorevole l'espressione della loro devozione e della loro profonda gratitudine.

## La protesta della Svizzera contro le deportazioni

Berna, 28

Dopo una discussione che si è protratta per due lunghe sedute circa una dozzina dei governi del Cantone di Vaud, di Ginevra e di Neuchâtel al Consiglio federale per chiedere di protestare contro le deportazioni da parte della Germania e di una poliziotto nello stesso senso firmata da circa 150 mila persone, discussione durante la quale, Hoffmann, capo del dipartimento politico, ha dichiarato che la reclutata protesta è contraria ai doveri di una stretta neutralità e che la Svizzera non può intervenire come firmataria della convenzione dell'Aja. Il Consiglio nazionale ha adottato una proposta la quale dice che il Consiglio nazionale, senza dare tuttavia seguito alla domanda dei Cantoni di Vaud, di Ginevra e di Neuchâtel e dei firmatari della petizione, approva l'iniziativa presa dal Consiglio federale in occasione delle deportazioni in massa dei cittadini francesi e belgi, e si associa pienamente al pensiero umanitario che ispirò il suo passo nonché quello dei Governi cantonali e dei firmatari della petizione.

## I cittadini americani lasciano la Germania

Roma, 28

(N.) — L'ambasciatore di Spagna presso il Governo italiano, dietro richiesta dell'ambasciatore degli Stati Uniti d'America, ha telegrafato al suo collega di Berlino, perché tutti i cittadini americani lascino subito la Germania. Come è noto, la tosta degli interessi dei cittadini americani in Germania è affidata alla Spagna.

## Deposito di munizioni tedesche esplose

Amsterdam, 28

Il Telegraph riceve dalla frontiera che un deposito tedesco di munizioni sarebbe esploso presso Jarnum, nei distretti di Depole e di Depole.

## La nave ospedale Asturias affondata dai tedeschi

Londra, 28

(Ufficiale) — Nella notte del 28 al 29 corrente una sottomarina tedesca affondò la nave ospedale Asturias, mentre questa aveva tutti i fuochi regolamentari e tutte le insegne e distintivi della Croce Rossa erano brillantemente illuminati.

Vi sono 31 morti tra cui 11 ufficiali, e 30 feriti tra cui 17 militari. Altre 12 persone sono scomparse, tra cui una infermiera militare ed una cameriera. La radio telegrafia tedesca annunciò ieri quell'affondamento tra le gesta del sommergibile H4, tedesco.

La nave fu affondata verso mezzanotte; il siluro la colpì verso poppa, danneggiò il timone e penetrò fino alla camera delle macchine, ove causò gravi danni. La luce elettrica si spense immediatamente.

La nave aveva sbarcato circa 300 ammalati, vi erano perciò a bordo soltanto il equipaggio, i membri del personale sanitario e le infermiere. Una nave di pattuglia, vedendo i segnali di soccorso, giunse sul luogo, prese a rimorchio parecchi canotti carichi di superstiti, di cui tre o quattrocento furono sbarcati a circa 100 miglia. La maggior parte erano feriti e alcuni erano in pericolo di vita. I feriti rimasti sulla nave furono salvati da un cacciatorpediniere e da un'altra nave in pattuglia.

Questo nuovo affondamento, sul quale non può correre dubbio perché, come si è informato il dispartito Stefani, la notizia fu diffusa dalla radio telegrafia tedesca, suscitò un nuovo grido di eccitazione, ma non può destare meraviglia. Il risultato che dopo l'affondamento del Lusitania, fu compiuto in Germania.

## L'efficacia del blocco inglese della Germania

Londra, 28

Alla Camera dei Comuni parecchi deputati hanno presentato interrogazioni relative al blocco, tra le quali una di M. W. Smith, sul blocco della Germania per mezzo dei neutri, ed una di un altro deputato che domanda che il Governo dia garanzia di una cooperazione tra i diversi servizi interessati al blocco.

Il ministro critica l'attitudine dei neutri in rapporto al blocco e specialmente quella dell'Olanda, la quale si rifiuta di dare aiuto alle navi armate inglesi e nord-americane.

L'oratore riconosce che vi è stata una certa sostanziale nell'attuazione dei prodotti che penetrano in Germania e che vi sono tempi un aumento di quelli importati in Inghilterra, ma desidera di vedere la cessazione di tutte le importazioni in Germania.

Conclude dichiarando che ora che tutte le principali nazioni europee si sono impegnate nella guerra, gli alleati hanno ragione di proclamare una nuova guerra europea che abbrevierebbe la guerra, propone accordi con gli Stati Uniti, secondo i quali questi ultimi, limitando il loro credito ai neutri, ridurrebbero per questo fatto le loro esportazioni.

Per Robert Cecil, ministro del blocco, rende conto dei suoi atti da quando prese possesso del portafoglio del blocco, un anno fa. Egli espone dapprima le misure prese per impedire ai nemici di commerciare con la Germania, che erano prima incerti e cumulativamente del blocco; poi dice che egli aveva stabilito al Foreign Office un ufficio, chiamato dipartimento del commercio estero, incaricato di redigere una lista-indice delle organizzazioni commerciali tedesche, di cui le inchieste avevano dimostrato un enorme sviluppo.

Cecil aggiunge che questo ufficio aveva un compito difficilissimo e delicatissimo e che a suo avviso esso lo ha molto bene disimpegnato. Ecco ora lavoro in completa armonia col dipartimento commerciale di guerra e spera che le informazioni raccolte saranno della più alta utilità dopo la guerra.

Vi è pure un dipartimento finanziario incaricato di vigilare a che negozianti nemici non si servano del mercato monetario di Londra.

Cecil rileva l'importanza del razionamento stabilito per mezzo dell'Intesa con una organizzazione in un paese neutro e dice che il razionamento stabilito in questo modo è molto più efficace, ed ha molti minori attriti e vale molto di più dal punto di vista del blocco che il razionamento obbligatorio.

Dal punto di vista del blocco l'accordo elze in Danimarca un successo completo che non il massimo dei vantaggi, per che l'organizzazione in Danimarca è un corpo costituito di rappresentanti di tutto il commercio danese, col quale noi abbiamo stabilito un sistema di razionamento essenziale per il blocco che ci sfidiamo di porre.

Anche il sistema delle lettere di assicurazione istituito con l'America ha reso enormi servizi per appianare difficoltà che esistevano con l'America e per permettere di conoscere esattamente ciò che avveniva in materia di esportazioni dagli Stati Uniti ai paesi neutri e di regolare così, senza ingiustizia e dispendio, gli approvvigionamenti forniti a questi neutri.

Queste misure ed altre prese per un razionamento generale dei provvedimenti messi in esecuzione ebbero per risultato di far cessare completamente le importazioni da oltremare per i nemici.

Cecil dà le statistiche particolareggiata delle importazioni attuali e di quelle che avvenivano prima della guerra relativamente alla penisola scandinava ed all'Olanda. Queste cifre, egli dice, dimostrano, per quanto le cifre possano farlo che i nemici non ricevono per tramite dei neutri nessuno degli articoli enumerati nella lista di blocco. Nondimeno quando saranno riusciti ad arrestare tutte le importazioni, tranne il contrabbando, non avremo ancora fatto tutto il necessario per completare il blocco della Germania. La questione dei prodotti agricoli delle regioni dei paesi neutri che continuano a essere nemici presenta un problema molto più difficile. Il blocco una cosa semplicissima quando si tratta di un blocco diretto, ma qui si tratta di un blocco indiretto per il tramite dei neutri.

Non abbiamo pienamente applicato la dottrina del viaggio continuo e fermato tutto le merci la cui destinazione finale era un paese nemico. Fatto a quest'ultimo tempo, in seguito a certe difficoltà d'ordine internazionale, vi erano alcuni articoli rispetto ai quali non eravamo completamente riusciti ad il solo mezzo di arrestare o di diminuire gli invii di questi articoli il al nemico era di concludere accordi coi paesi neutri interessati. La Norvegia possiede del rame, ma questo rame non risponde alle sue necessità; per l'industria elettrica le occorrono grandi quantità di un'altra qualità di rame che essa ci richiese. Noi ci accordammo con la Norvegia per fornirle il rame raffinato a condizione che essa riducesse entro certi limiti il suo commercio con la Germania. E' questo il genere di accordi mercantili che noi facciamo. Questa maniera di negoziare sembra essere il solo mezzo per risolvere il problema.

Quanto alla proposta del deputato Dabelloni di fermare tutti i carichi di viveri destinati a paesi nemici, a meno che questi non si impegnino a non esportare prodotti agricoli in Germania, Cecil dichiara che questa proposta potrebbe difficilmente accordarsi con le idee britanniche relative ai diritti delle piccole nazioni. Inoltre il solo risultato sarebbe che la totalità dei prodotti agricoli di questi paesi neutri sarebbe versato in Germania, mentre nelle condizioni attuali la proporzione degli articoli che la Danimarca esporta nella Gran Bretagna va aumentando lentamente. Per l'Olanda siamo ritornati quasi alla situazione precedente alla guerra.

Non ho mai preteso, dice Cecil, di operare miracoli per mezzo del blocco, ma ingannerò la Camera ed il Paese se non dico che per effetto del blocco la Germania soffre oggi una grandissima diminuzione di viveri e di altri articoli, come le lino e i cotone e altre materie necessarie.

Ma è impossibile di non tener conto di mettere in dubbio informazioni ripetute e ben fondate circa sottomare, raggiunte dalla sicurezza dei viveri e le quali provano il profondo malcontento che questo stato di cose solleva nella popolazione della Germania.

Quanto a sapere se il blocco condurrà alla fine della guerra questa è un'altra questione, ma io dichiaro che questi nostri daranno l'ultima battaglia gli effetti del nostro blocco ne costituiranno un importante fattore.

## Il movimento dei piroscafi nei porti italiani

Roma, 28

Il Ministero della marina comunica che la settimana terminata domenica 25 corrente, entrarono nei porti italiani 517 navi mercantili di ogni nazionalità con stazza lorda di 453.875 tonnellate e con stazza di 37.500 tonnellate.

Le navi italiane affondate per opera di sottomarini nemici furono: 4 piroscafi, ciascuno al disotto delle 2000 tonnellate, e un veliero al disotto delle 200 tonnellate.

Il piroscafo affondato dal nemico riuscì a porsi in salvo.

Explosione in un'officina inglese

Londra, 28

(Ufficiale) — Stamane un'esplosione in un'officina di munizioni del nord dell'Inghilterra. Vi sono un morto e 9 feriti. I danni materiali sono insignificanti. L'esplosione è dovuta ad un accidente.































## Assalti austriaci infranti contro le posizioni del Falt

### Il bollettino di Cadorna

Roma 30  
COMANDO SUPREMO. — Bollettino del 30 Marzo.

Lungo tutta la fronte nella giornata di ieri azioni salutarie della artiglieria, specialmente intense in Valle Lagarina e sul Garze.

Nella passata notte, dopo prolungata e violenta preparazione di artiglieria di ogni calibro, un riparto nemico assalì le nostre posizioni di Monte Faiti: fu annientato da raffiche delle nostre mitragliatrici. Successive ondate d'assalto si infransero tutte contro la solida resistenza dei nostri. L'avversario subì gravi perdite: prendemmo qualche prigioniero.

Firmato: Generale CADORNA

## Le gravi perdite austriache nei ripetuti attacchi

Roma 30

L'agenzia Stefani comunica: In questi ultimi giorni il nemico ha ripetutamente tentato l'assalto di elementi avanzati di nostre posizioni, sia per sconvolgere le difese, sia per procurarsi informazioni: si sono verificati, sia per ottenere, approfittando di condizioni locali favorevoli, dei piccoli successi parziali, che per non avendo influenza alcuna sull'andamento delle operazioni, possono giovare ai fini della sua politica interna.

Così, tentativi si svolgono generalmente con un concentramento di fuoco violentissimo di artiglieria e bombardamento sul punto prescelto per l'attacco, al quale segue una irruzione di reparti d'assalto (Sturmabteilungen) armati di bombe e di pugnali e munizioni dell'occorrenza per completare nei reticolati i varchi aperti dal bombardamento. Alle Sturmabteilungen tengono dietro, come rincalzi, piccole unità di fanteria.

La caratteristica principale di tali azioni è la sorpresa: si cerca di approfittare della crisi momentanea dello sconvolgimento del terreno, che l'intensissima preparazione del fuoco produce, per sorprendere, in condizioni di momentanea incapacità a resistere, i difensori delle prime linee.

Stamane simile tentativo nemico fallì dinanzi alle nostre posizioni sulle pendici settentrionali del Falt. Verso le cinque, dopo un fuoco di grossi e medi calibri e di bombe, durante tutta la notte, accentratosi in qualche raffica e divenuto lumborgante alle 3.30, un grosso reparto d'assalto, formato da circa 300 uomini, si lanciò verso le nostre linee. Le nostre truppe del 47° e fanteria che intensamente guardavano le trincee, benché queste fossero state danneggiate dal tiro nemico, fecero con le mitragliatrici gli assalti e ne completarono la distruzione con le bombe a mano. Solo pochi uomini, trovati un varco aperto, riuscirono a penetrare in una nostra trincea, ma furono o uccisi o presi prigionieri.

Rincalzi di fanteria austriaca che tentavano ripetutamente, benché con assai minore successo, di riprendere l'attacco, furono ributtati energicamente. Efficacissimi furono i fuochi di sbarramento e di interruzione delle nostre artiglierie, che, secondo abbiamo a raccontare i prigionieri, cagionarono perdite gravissime al riparto d'assalto sin dalle sue prime mosse.

In una fase più avanzata fu respinto l'attacco della notte sul 29 sulle pendici meridionali di quota 144. Qui il nemico riuscì ad irrompere nelle nostre linee, e, eccetto, per rincalzo, una vivacissima mischia a baionetta e a colpi di bomba a mano, il nemico subì perdite sensibili.

Ma assai più gravi furono quelle toccategli la sera del 29, quando riuscì ad impadronirsi di alcuni trinceramenti sul pendio meridionale dell'altura di quota 126. Questo nostro linee, scavate in terreno franco, a una quindicina di metri più basso delle trincee del nemico, il quale già occupava il ciglio tattico dell'altura, furono completamente sconvolti e distrutti dal fuoco intensissimo dell'artiglieria nemica. Tuttavia, in condizioni quasi disperate, furono ancora tenute.

Soldati nemici catturati nella sera furono infatti che ben due attacchi austriaci si infransero con perdite gravissime sotto il fuoco italiano. Quando la truppa uscì dalle caveau per il terzo assalto, trovarono sempre i prigionieri, i camminamenti e le adiacenze delle trincee erano pieni di morti e di feriti.

Particolare interessante: nessun ufficiale austriaco all'assalto. Gli ufficiali rimasero nelle caveau e di là diresse i loro assalti: perfino i sergenti si appellarono, mandando innanzi i soldati guidati soltanto da caporali maggiori e da caporali.

## I concetti strategici di un giornalista francese

Roma 30

(N.) — L'« Idea Nazionale » scrive: Rivediamo solo a scopo puramente spazioso, il redattore diplomatico del « Journal », che si è dato alla critica strategica, considera l'eventualità di una offensiva austriaca contro l'Italia e, dopo di aver ricordato la tentata irruzione dal Trentino nel Veneto, solo per dire, contrariamente al vero, che essa fu arrestata dalla diversione russa, mentre tutti sanno che l'offensiva austriaca era nettamente arrestata dalle nostre truppe lungo tutta la fronte di attacco.

## Sal siluramento dell'« Asturias »

Londra, 30

Si hanno da fonte autorizzata le seguenti informazioni circa il siluramento senza preavviso della nave ospedale Asturias.

Un radiotelegramma tedesco in data del 28 corrente avvertiva che l'Asturias era stata affondata in conformità all'istituzione del governo tedesco del 31 gennaio, che cioè non sarebbe stata tollerata la presenza di nessuna nave ospedale nella zona tra la linea Flamborough-Head, fino a Terschelling e la linea da Ouessant a Landend. Il governo tedesco allegava insomma la scusa che esso possedeva la prova conclusiva che navi ospedale britanniche avevano spesso servito a trasporti di armi e di munizioni. Smentendo categoricamente questa affermazione, il Governo britannico ha ricordato al governo tedesco che, in caso di dubbio, gli doveva bastare di esercitare il suo diritto di visita e di perquisizione, diritto che aveva fin allora trascurato di esercitare.

Le scuse della Germania per il siluramento dell'Asturias, se pare la sua dichiarazione può essere considerata una scusa, consiste nel ripetere la menzogna già detta. Tuttavia il governo britannico non ricorderà ancora una volta alla Germania la semplice evidenza della procedura da seguire in caso di dubbio, procedura indicata dallo spirito di umanità e del buon senso; esso non ripeterà il severo avviso del Governo britannico del 31 gennaio, che immediate rappresentazioni sarebbero state presentate al governo tedesco, che copre oggi di vergogna la storia del governo tedesco. Il Governo britannico non può che sottoporre il fatto al giudizio del mondo civile e prendere provvedimenti di natura tale da far forse comprendere al Governo tedesco la sua infamia.

Londra, 30

Un comunicato ufficiale in data di ieri dice:

Stamane di buon'ora ci siamo impadroniti del villaggio di Neville Bourjaval (a nord est di Ypres), dopo vivo combattimento, durante il quale abbiamo fatto prigionieri ed inflitto grosse perdite al nemico.

Durante la notte ad est di Arras e nelle vicinanze di Neuville Saint Vaast e di Neuve Chapelle siamo penetrati nelle linee tedesche distruggendo parecchi ricoveri ed infliggendo perdite ai difensori.

Jeri gli aerei hanno controllato due aeroplani tedeschi ad atterrare avaria. Tre dei nostri velivoli mancavano.

## Successo francese nella Champagne

Parigi, 30

Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice:

Dalla Somme all'Aisne notte calma agli avamposti. Nessun avvenimento sul resto del fronte, salvo alcuni scontri di pattuglie e una lotta a colpi di granate abbastanza vive nel settore di Mianon le Champagne.

Il comunicato delle ore 23 dice: A nord della Somme, fra la Somme e l'Oise, l'artiglieria nemica ha bombardato alcuni punti delle nostre prime linee. Le nostre batterie hanno energicamente risposto. Nessuna azione di fanteria. A nord est di Soisson abbiamo progressato nel settore di Vregny Margival.

Ad ovest di Mianon le Champagne un vivo contrattacco delle nostre truppe ci ha permesso stamane di respingere il nemico dagli elementi di trincea ove aveva preso piede il 28. Durante questa azione abbiamo fatto 63 prigionieri. — Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

## Attacchi respinti dai russi in Galizia

Pietrogrado, 30

Un comunicato russo in data di ieri dice:

A nord di Stanislau, nella regione del villaggio di Janitzia (Galizia), dopo una intensa preparazione di artiglieria, di lanciafiamme e di lanciafiume, il nemico ha attaccato le nostre posizioni, ma di fronte al fuoco di fucileria e di artiglieria, si è trovato costretto a ripiegare nelle sue trincee. Tentativi nemici di prendere l'offensiva a nord di Stanislau (a 15 chilometri a sudovest di Brzezany, Galizia) sono pure stati respinti. Nella notte del 26 al 27 ad est di Brzezany abbiamo fatto esplodere una gran mina. Dopo l'esplosione una pattuglia comandata dal tenente Zukavski, nonché sette ceco-slovacchi comandati dal sottotenente Medick hanno fatto un'incursione nelle trincee nemiche. I tedeschi sono stati tratti a colpi di baionetta da buche di volpi dove si erano nascosti. Abbiamo fatto prigionieri ventuno tedeschi. Le pattuglie sono poi ritornate nelle loro trincee. Si rimanderà della fronte fuoco reciproco ed esplorazioni di pattuglie.

I nostri contrattacchi in Moldavia a sud del fiume per riprendere le posizioni perdute non hanno avuto successo.

## Attacchi dei russi in Armenia

Pietrogrado, 30

Un comunicato russo in data di ieri dice:

In direzione di Bitlis (Armenia) nostri esploratori hanno attaccato i turchi nella regione di Taktai (35 km. a nord di Bitlis) e dopo d'aver passato alla baionetta coloro che opponevano resistenza, sono rientrati nelle loro trincee conducendo due ufficiali e dodici ascari prigionieri.

## Attentati di agenti tedeschi

Londra, 30

Un individuo tedesco è stato arrestato sul fronte britannico. Egli era portatore di preparati batteriologici destinati ad essere inoculati nei cavalli.

Il Daily Telegraph riceve da Nuova York: Negli uffici della « Croce Rossa » a Filadelfia, sono state trovate fasciature imbevibili di veleni di un agente tedesco ed altre ripiene di vetro polverizzato.

## Vapore britannico silurato a 320 miglia dalla terra

Londra, 30

Il vapore britannico Altwick Castle, che aveva raccolto il 18 corrente nell'Atlantico l'equipaggio di un'altra nave inglese silurata, è stato anch'esso silurato giorni dopo senza avvertimento, a 320 miglia dalla terra. I passeggeri e gli equipaggi delle due navi si sono rifugiati in cinque scialuppe, di cui una con ferite un ferito, una zattera e 27 altri passeggeri, appesi in Spagna. Otto passeggeri morirono e tutti gli altri superstiti avevano le mani congelate. Altre tre scialuppe, contenenti rispettivamente 27 e 29 e 30 superstiti, l'ultima anche con cinque cadaveri, sono state raccolte durante la settimana. La quinta scialuppa manca sempre.

## Crisi ministeriale in Svezia

Stoccolma, 30

(Ufficiale). — I ministri dichiararono al Re che, conformemente al desiderio da lui espresso il 5 marzo, esaminarono la questione se fosse possibile per il Ministero attuale continuare a governare con l'autorità desiderabile all'interno e all'estero durante le circostanze straordinarie di guerra. Questo esame dimostrò che tale possibilità non esiste. I ministri mantengono dunque le dimissioni.

Il Re ha affidato a Swaris, ex-ministro e cancelliere di Università, l'incarico di formare il nuovo Ministero.

## L'indipendenza della Lituania

Parigi, 30

Si ha da Pietrogrado che la Germania ha proclamato la creazione del Regno indipendente di Lituania.

## La situazione interna della Russia

### Le adesioni del nuovo regime e il problema del governo provvisorio

Pietrogrado, 30

Il reggimento Lituano, al comando del capitano Petrovski, è giunto il 29 corrente al palazzo di Tauride. Il capitano ha salutato a nome del reggimento il Governo provvisorio ed il Consiglio dei delegati operai e militari. Il reggimento fu salutato dal presidente della Duma, Rodzianko, e dal deputato Maslennikov, a nome dei deputati alla Duma, deputati.

Il capitano Andrejčik, delegato dal 127° fanteria, che si trova al fronte, per assistere ai funerali delle vittime della rivoluzione, ha pure salutato il reggimento Lituano a nome del reggimento di fanteria. Dopo lo scambio di discorsi il reggimento, al comando degli ufficiali, si è mosso al palazzo di Tauride ed al suono della marcia lituana si recò in caserma.

Dopo partito il reggimento Lituano, arrivò pure al palazzo di Tauride il 186° reggimento fanteria. Dinanzi a questo reggimento vari oratori pronunciarono discorsi, salutandolo ed invitandolo a difendere validamente la libertà della nuova Russia.

Fra grande entusiasmo un soldato disse: « Compagni, io vi dico i saluti rispettosi dell'esercito attivo che ha accolto con indimenticabile ammirazione la grande opera da voi compiuta. L'esercito al fronte m'incorra di comunicarci che esso lavorerà al fronte e combatterà fino all'ultima goccia di sangue contro il nemico, mentre voi lottate qui e costruite le indimenticabili fondamenta della libertà ».

Il Consiglio dei delegati operai e militari di Reval ha votato unanimemente la risoluzione che finché il militarismo tedesco non sarà stato infranto, operai e militari non deporranno le armi.

Gli ufficiali dell'Ucrania in un'assemblea tenuta a Kiev hanno votato una decisione per l'unità di tutte le terre dell'Ucrania e la loro riunione alla Russia federata e libera.

Rodzianko ha comunicato ai membri della Duma che secondo notizie ricevute dal fronte, quivi nulla lascia a desiderare. Non vi è stata alcuna rottura del fronte, non vi è stata alcuna rottura del fronte, non vi è stata alcuna rottura del fronte.

Il Governo provvisorio ha deciso che sinché la questione degli appannaggi non sia stata risolta dall'assemblea costituente, essi saranno dichiarati proprietà nazionale e le relative rendite saranno versate nelle casse dello Stato.

Il deputato della Duma, Hamot, che il Governo provvisorio ed il generale Ruski hanno incaricato di visitare varie località dell'Estonia, ha riferito che tutti i malintesi che al principio della rivoluzione sorsero tra i soldati e gli ufficiali sono attualmente eliminati: l'ordine è dappertutto ristabilito ed i soldati si dichiarano pronti a sacrificare la loro vita per la difesa della libertà della patria e sono decisi a condurre la guerra fino alla vittoria finale.

La giunzione di Jurief ha approvato all'unanimità la risoluzione di esprimere la sua devozione al Governo provvisorio dichiarandosi pronti a sostenere la causa dell'unico governo legale dello Stato russo, avendo fede che, unito col popolo russo e sorretto dal consiglio dei delegati operai e militari, esso consoliderà la conquistata libertà nazionale e condurrà la Russia alla vittoria sul nemico esterno ereditario, che fu sempre il baluardo della reazione e della violenza.

Visto il pericolo che minaccia la Russia da parte di questo nemico, la giunzione è convinta che gli operai di Pietrogrado e di tutta la Russia, mediante il loro lavoro faranno affiorare al fronte abbondanza di tutti i mezzi di difesa e di vittorioso.

Il deputato Hamot rilevava che tutta la popolazione dell'Estonia ha accolto con entusiasmo la notizia del rovesciamento dell'antico regime ed ha deciso all'unanimità di sostenere il Governo provvisorio.

## Un discorso di Bethmann Hollweg L'assillante desiderio di pace Blandizie alla Russia democratica

Zurigo, 30

Si ha da Berlino: L'oratore Reichstag durante la discussione del bilancio del cancelliere e dell'ufficio degli affari esteri, si impegnò a una discussione di politica estera.

### Un socialista del Kaiser

Noske, socialista, dichiarò che dopo che fu respinto dal Reichstag l'accordo, la lotta continua. Speriamo che il risultato di guerra darà un ottimo risultato. L'oratore disse che la Germania non cercava di fare in Cina ulteriori acquisti territoriali. Essa voleva fare soltanto conquiste morali. E sperabile che dopo la guerra verranno ripristinate le relazioni economiche con la Cina. Dice poi che le istruzioni date al conte Bernstorff riguardo al Messico non furono un capolavoro. E confortante che Bernstorff abbia assicurato che non è il caso di parlare di intrighi tedeschi in America. Ciò che il proletariato tedesco pensa degli Stati Uniti lo dimostra la lettera di Liebig al capo delle organizzazioni degli americani. Noske non pubblicò dai giornali americani.

L'oratore soggiunge che il nuovo regime in Russia vuol condurre la guerra sino ad un risultato vittorioso; ma a questo hanno una voce anche le masse che sono pacifiche. (E dunque sperabile che la Russia si lascerà battere — (No) del giornale). Bisogna che da fonte ufficiale venga dispetto al timore del russi che la Germania possa cooperare alla restaurazione del regime dello Zar.

### Altri oratori

Stresemann, nazionale liberale, parla della situazione militare in mare e in terra e tenta di giustificare di fronte ai deputati la guerra coi sottomarini, dicendo che essa è stata imposta dalla ingiustizia. I neutrali non devono dimenticare che quando si naviga in mare si è tedeschi, e quando si è in terra si è tedeschi. L'oratore dice che la dichiarazione di guerra da parte degli Stati Uniti è possibile soltanto in seguito ad un travolgimento dell'opinione pubblica americana.

Soggiunge che nessuno in Germania simpatizza con lo Zar e pensa ad aiutarlo. L'oratore parla quindi del riordinamento interno della Germania. Westarp, conservatore, nega che il suo partito sia stato mosso nella questione dei sottomarini da ostilità contro il Cancelliere. I conservatori sono pronti a cooperare alla riforma elettorale, ma tengono fermi certi criteri e certe istruzioni. Ritengono taluni che dopo che la Russia è entrata nel numero degli Stati retti democraticamente, la Germania debba seguirne, ma la guerra ha dimostrato che è utile tenere ferma e forte una monarchia vitale.

I nemici vogliono spezzare la spina dorsale del popolo tedesco politicamente ed economicamente quando parlano del predominio militare prussiano e fanno ciò sapendo che esso costituisce la forza della Germania.

L'oratore considera una pace che permetta di vivere d'accordo col nuovo Impero russo, ma la rivoluzione russa non aiuta il criterio circa le garanzie che si devono ottenere al confine orientale.

Dopo Westarp parla Spahn del centro, il quale respinge le accuse della Camera dei Signori sulle pretese ingerenze del Reichstag sul potere esecutivo. L'oratore soggiunge che gli Stati Uniti avrebbero potuto evitare la rottura delle relazioni diplomatiche accettando l'offerta fatta loro nel giugno. Non verrà mai nulla circa le zone proibite nella campagna dei sottomarini, se l'America farà la guerra la faremo finita con essa. L'oratore sostiene che la Germania non debba immischiarsi negli avvenimenti della Russia.

Noske dice che i socialisti tedeschi combatteranno ogni tentativo di far rinascere lo Zarismo, e che essi accompagneranno con calde simpatie gli sforzi del popolo russo che essi non resero mai responsabile dell'opera del suo governo per conquistare la libertà.

Soggiunge che i socialisti tedeschi sono invitati dall'estero a fare la rivoluzione, ma il seguire questo consiglio avrebbe recato la massima miseria anche agli operai. Noi sappiamo, dice Noske, che dobbiamo fare, come ci dobbiamo aspettare dall'estero.

Mueller Meiningen, progressista, consiglia pure di non ingerirsi nelle cose della Russia. Dice che egli deplorebbe una guerra con gli Stati Uniti, ma ha fiducia nell'esercito. Polemica contro la Camera prussiana dei Signori ed invoca riforme.

Quanto agli Stati Uniti si attendono con calma e rivoluzione le loro decisioni, le quali nulla muteranno nella rigida attuazione delle operazioni nelle zone vietate.

### Il discorso del Cancelliere

Il Cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg ringrazia per il rapido disbrigo del progetto relativo alle imposte. Quindi dice: Lo Zar vittima della sua colpa. Le vicende storiche di carattere mondiale della Russia stanno in cima agli avvenimenti. Da quanto si può scorgere da qui lo Zar è stato vittima della sua politica. Da lungo tempo la Prussia e la Russia erano legate da una amicizia divenuta tradizionale, ma nella Casa regnante di Russia le antiche buone relazioni erano, senza la tomba veramente già con lo Zar Alessandro II.

Immemore del fatto che secoli ed anni vicini avevano stretto da secoli ed anni il nodo del fatto che nessun antagonismo di interessi vitali divideva i due



iamo, la possibilità di ricostruire o di a speso dei nemici che si è distribuito; allora riviviamo anche le nostre illusioni, e anche con la Cina. Esprimiamo solo la speranza che la Cina mantenga fino ad allora la resistenza necessaria, contro la cupidigia e l'egoismo dei suoi odiati protettori.

**Situazione militare e politica interna**  
Bethmann parla quindi della situazione militare. Dice che in oriente non vi furono grandi operazioni, anche a causa della stagione. In occidente si è compiuto un ripiegamento metodico, ottenendo libertà di operazioni. Sono stati mantenuti tenacemente altri fronti. La guerra dei sotterranei è stata favorevole in marzo come in febbraio.

Il Cancelliere passa poi a trattare della politica interna.

Dice che non è più generale l'opinione che si debba inviare a dopo la guerra la soluzione dei problemi interni. Lo dimostra anche l'odierna discussione; ma egli dubita che sia questo il momento propizio, mentre gran numero di elettori sono al campo, per emanare un nuovo ordinamento elettorale. Gli sembra che il danno di un'azione immediata sia maggiore dell'utile e ritiene che non conviene lasciare trascinare dall'impulsione.

Tuttavia il fatto che egli non può persuadersi che sarebbe vantaggioso agli interessi del paese mettere immediatamente mano alla riforma, non significa un ristagno. Egli chiede che si riveli quest'opera di lotta politica, che non si possa guardare al tutto, sicurezza alla vita futura del paese. Per ora occorre concordia; questa, concordia si manifesta ogni ora ed ogni giorno così ferma ed incombibile nella gente eroica dei nostri guerrieri che la volontà e la fiducia di condurre la patria alla vittoria deve renderci sempre uniti e quindi invincibili.

Non crediamo esista in tutto il mondo un Parlamento nel quale un oratore potrebbe fare le affermazioni del deputato Stresemann: «I nemici non devono dimenticare che quanto più essi nemici i tedeschi affondano, tanto più aumenta il valore delle navi neutrali».

Tutto questo è stato detto davanti a quel gruppo socialista che, d'accordo coi socialisti italiani, dovrebbe gettare le basi della futura pace del mondo, e tutto questo non ha provocato una parola di protesta. Attendiamo ora che i neutrali decretino una medaglia, pegno della loro riconoscenza, all'Ammiraglio tedesco, che contribuisce ad aumentare il valore delle loro navi.

Quel giorno sarà interessante raccogliere le dichiarazioni che, immancabilmente, pronuncerà Filippo Turati.

Oggi di interessante vi sono le dichiarazioni di Bethmann Holweg sulla questione russa. Il Cancelliere ci fa sapere che la Germania non seguirà la Russia nella sua evoluzione verso istituzioni più libere, perché la guerra ha dimostrato l'utilità del regime assoluto in Germania. Ma per la Russia, non c'è da temere che i tedeschi si commoveranno. Essi sono ben lontani dal pensiero di una restaurazione del regime assoluto in Russia; esso è, secondo il concetto tedesco, ragione di forza, epperò nulla è più desiderabile, in Germania, di un regime debole per la Russia. E' noto anzi che tutti i tedeschi lavorano per la Repubblica russa, e se potessero per la Comune. Già il Cancelliere ha rilevato che la partecipazione del popolo russo al governo significa la messa in valore dei pacifisti, ed è naturale agli sperti in una Russia tutta comandata e tutta pacifica.

Ed è veramente ridicolo che Bethmann Holweg si difenda contro la imputazione accusa di voler manovrare la libertà del popolo russo e ricostruire il dominio dello Czar. L'accusa che si fa alla Germania è quella di voler trasformare la libertà in licenza, in anarchia, affinché sia realizzato il sogno di una Russia contraria alla guerra, più contraria del regime assoluto.

Disgraziatamente per la Germania, la Russia, se potrà incontrare difficoltà nel suo primo assetto interno, in una cosa sola è unanime dal giorno in cui la rivoluzione ha scacciato i corrotti dal potere: nel proposito di fare la guerra. E Bethmann Holweg ha fin d'ora l'apparenza di uno che veda la pelle dell'orso.

**La duplice portata del discorso**  
Roma, 30  
Il giornale d'Italia commentando il discorso di Bethmann Holweg, dice che esso ha una duplice portata: interna ed esterna. E' certamente per riguardo alla situazione interna che Bethmann Holweg ha voluto così recisamente smentire che la Germania intenda far fuori le truppe della restaurazione dello zarismo in questo modo egli ha inteso certamente di placare i partiti democratici, pure senza aprirsi intorno ai propri intendimenti circa le riforme liberali richieste da questi. Il Cancelliere ha compreso che opporsi alla corrente democratica suscitata per contagio in Germania dalla rivoluzione russa, sarebbe stato pericoloso e si è abbandonato ad una requisitoria contro lo Czar depresso, rimproverandogli di avere mancato alla tradizionale amicizia con gli altri imperi autoritari, come se questo fosse la causa della sua caduta, mentre la verità è che Nicola II è stato rovesciato per non avere avuto il coraggio di finire col partito reazionario tedesco. Questa parte del discorso di Bethmann Holweg è dunque impostata su basi assolutamente false e contraddittorie, ma l'equivoce con cui vuole giocare Bethmann Holweg, è dimostrato in modo ancora più lampante dal resto del discorso, cioè dall'apparente lusinga che egli ha voluto lanciare verso il pacifismo demagogico, facendo un'ipotesi di generica offerta di pace, e tentando così d'incoraggiare indirettamente la tendenza calafidica. In questo modo il Cancelliere, dopo aver dato una soddisfazione apparente ai democratici tedeschi, dà un pegno sostanziale ai conservatori, facendo vedere a questi che la politica dell'impero consiste nel rovinare, attraverso possibili accordi con i demagoghi russi, l'avvenire del nuovo regime. L'importante è che il nuovo regime russo si consolidi al più presto, il che è lecito sperare con molto fondamento, ed in tale caso le parole di Bethmann Holweg rimarranno ancora una volta a provare la sublime incoerenza della politica germanica e l'assillante desiderio di pace che ne è la principale determinante.

## Le benemerite dei ferrovieri

Indri condottore della guerra

Chi scriverà più tardi della nostra guerra dovrà convenire che essa ha valso a illuminare il pubblico sulle necessità militari meglio che non l'avrebbe fatto un cinquantennio di studio. Ricordano tutti con quali sorrisi accogliesse, durante la disastrosa campagna Eritrea che ci condusse ad Adua, ogni argomento che si riferisse alle difficoltà logistiche. Parlava si trattasse di invenzioni di generali, fatte per giustificare la loro pochezza o la loro ignoranza; oggi il pubblico ha compreso su quale trama di inganni e labirinto vada intesa la vittoria. E noi sentiamo che leggendo la minuta relazione del Comando Supremo sulla seconda campagna invernale, pubblicata ieri, il pubblico si è soffermato con senso di ammirazione al passo che riguarda il servizio ferroviario. L'attività di questo servizio — apprendiamo dalla relazione — ha raggiunto un massimo mai avvertito, dall'inizio della guerra. Parole semplici, ma piene di significato per coloro che hanno giustamente considerato miracoloso lo sforzo compiuto dalle ferrovie alla vigilia della nostra mobilitazione.

Trentaquattro mila treni militari hanno percorso le linee del Veneto nel periodo che, da tre mesi, senza tener conto dei treni merci per servizi civili e dei treni viaggiatori. Centodiecimila veicoli furono richiesti per il solo trasporto della legna da ardere, dei munizioni, dei materiali da costruzione. Duemila veicoli richiesero il movimento dei militari avanti in licenza, e questo, mentre più grave si faceva sentire la crisi del carbone e mentre sulle linee, nelle stazioni ferroviarie duravano lavori di ampliamento e di trasformazione.

I nostri ferrovieri ci avevano abituato ai miracoli. E' nota l'espressione di un direttore di compagnia ferroviaria lugubre, il quale dichiarava prima della guerra che nessun compenso lo avrebbe persuaso ad accettare la responsabilità di soprintendere alla linea dei Giovi, alle spalle di Genova, a meno che egli non fosse stato sicuro di avere a disposizione dei ferrovieri italiani. E' meno noto che, a costo di quali sacrifici, di quali pericoli anche, i nostri ferrovieri sono riusciti a portare in salvo il materiale esistente nelle stazioni, nei giorni travagliati della irruzione austriaca dal Trentino. Oggi ci è dato constatare che i ferrovieri hanno superato sé stessi.

Noi confidiamo che il paese se ne ricorderà. Fra tanto vorremmo che fin da ora, un distintivo speciale segnalasse questi benemeriti alla pubblica ammirazione. Abbiamo avuto altre volte occasione, parlando delle benemerite della gente di mare, di ricordare che noi dovevamo all'abnegazione di tutta una classe, operante lontana dagli sguardi di tutti, la nostra stessa esistenza, perché tutti, la nostra stessa esistenza, dalla nave, dal frumento al carbone, dall'acciaio al cemento, tutto era il frutto di sacrifici e di rischi di ogni giorno e di ogni ora.

Perché vedemmo con la più viva soddisfazione la disposizione ministeriale assegnando uno speciale distintivo, — un bracciale ornato di un'ancora, — per tutti coloro che, esonerati dal servizio militare, ne prestano uno non meno pericoloso e importante sul mare, contribuendo al successo delle nostre armi quando i bravi fanti che fan le fucilate li frinco.

Noi ci chiediamo ora perché un'analoga disposizione non dovrebbe essere presa a favore dei ferrovieri. Ormai interveniva e inaudita, temevano eccitata, perché di ogni natura affrontata con immutabile serenità, sono il compendio dell'opera dei ferrovieri. Il cittadino che trascorrendo veloce vede dal finestrino della propria vettura l'umile cantoniere, o guarda con occhi distratti il capotreno e i guardafreni, non si ricorda abbastanza che è soltanto merito l'opera di quegli oscuri lavoratori che egli si nutre, si veste, si riscalda. Il soldato che si avvia in licenza o si reca alla fronte, non sempre dice a sé stesso che tutta la sua attività militare dipende dai ferrovieri. Non sarebbe mai invece che egli visseva qualcosa di eroico, tormentato che si vivono negli aguzzini delle stazioni ferroviarie. La farina, la legna, il cemento, il ferro, gli abiti, le scarpe, il materiale sanitario, le munizioni, tutto finisce regolarmente in un ritmo ininterrotto attraverso le ferrovie. Un piano di stanchezza, di disattenzione, di nervosismo, e il treno carico di feriti, o la condotta di esplosivi, possono essere avviliti per un bizzarro che li condurrà al disastro.

E, sulle trincee, se tanto si volgerà innanzi ad abbattere il rancio, o la razione quotidiana di proiettili, e la guerra si arresterà, e la resistenza verrà meno.

Questo vorremmo che cittadini e soldati — i soldati particolarmente — pensassero alla vista di un ferroviere recante il suo bracciale d'onore. E questo vorremmo che fosse spiegato agli uni e agli altri.

Ve ne abbiamo bisogno. Perché, nella gente di guerra, un bracciale significa ormai la consacrazione di un imbuto, la parola alla quale non ha dubbio di dar sanzione in un documento ufficiale lo stesso ministro della guerra. In quella circolare il Ministro è arrivato a confermare la esistenza di uomini validi in sedi che nulla avevano a fare con la guerra. Sarebbe stato più provvido ed efficace snidare gli uomini ove si trovavano, senza gettare nell'animo dei combattenti il turbamento inevitabile di chi si crede oggetto di una preferenza a rovescio. Ma poiché la parola fu detta, e vale a confondere idee, venga il solenne riconoscimento di una verità elementare: che nelle ferrovie si lavora per la guerra come in pochi altri servizi, e che l'esser ferroviere in questi momenti è di tutto d'onore non inferiore a quello dei soldati di prima linea.

**La convocazione delle Giunte diocesane**

Roma, 30

(N.) — La Giunta direttiva dell'azione cattolica ha diramato norme per la convocazione regionale per regione dei rappresentanti delle giunte diocesane onde procedere alla rinnovazione dei consiglieri dell'Unione popolare iscritti in ciascuna diocesi.

In tale occasione in diverse regioni vi saranno convegni di azione cattolica. Tali adunanze, le quali avranno speciale importanza, saranno tenute fra aprile e maggio, poiché in giugno, dopo le elezioni sottodette, sarà rinnovata la Giunta direttiva dell'Azione cattolica.

La Giunta direttiva ha infine stabilito di convocare il Comitato tecnico per la organizzazione del segretario «Pro Schiano».

## L'onore Indri nominato

Sottosegretario alle Finanze

Roma, 30  
(N.) — Il Consiglio dei Ministri, nella riunione di stamattina, ha deciso di nominare l'on. Indri Sottosegretario alle Finanze. La nomina dell'ingegner Indri è stata approvata con viva soddisfazione degli associati politici di lui. L'on. Indri, come veduto e come moderato, in politica sostituisce perfettamente il compagno on. Danilov. Ma egli ha ben altri titoli, onde la sua scelta è giustificata. Egli cioè possiede un larghissimo corredo di cultura moderna, una mente lucidissima e una bella facoltà, ma soprattutto dirittura di giudizio e fermezza di carattere, qualità tutte che lo hanno posto in vista alla Camera come uno dei più seri e magistrali periti della responsabilità del governo, e che gli facciano l'assolutamente dell'adempimento che gli è stato affidato. La scelta, che ha trovato spavalda la via per un complesso di condizioni militari a favore del valore nostro amico, è destinata a produrre graditissima impressione nella Regione veneta, dove l'on. Indri gode tanta e così meritata considerazione. La nomina è giunta all'on. Indri parecchio inaspettata. Infatti egli si trovava a Roma dall'altro giorno per ragioni professionali, ed anzi aveva conferito col colonnello di stato maggiore Luzzi per il suo ritorno in servizio militare al quale si trovava dall'inizio della guerra. Fu il ministro delle Finanze on. Meda che lo informò della notizia della nomina.

Il «Giornale d'Italia», nell'annuncio della nomina, scrive: «L'on. Indri è un carattere integro e un uomo di governo. Nel gioco parlamentare che obbliga i dirigenti a tener conto, nella scelta dei membri del governo, di una quantità di ragioni secondarie e contingenti, la nomina dell'on. Indri corrisponde, insieme, alla necessità di dare al compianto on. Danilov un degnissimo successore che non diminuisca la compagine del Sottosegretario di Stato e di tener conto dei diritti di una nobilissima Regione quale è il Veneto, che a oggi più che mai il nostro vero baluardo contro il secolare nemico».

La «Tribuna» rileva che l'on. Indri, durante la penultima sessione parlamentare, ha pronunciato un notevole discorso, ispirato ad alti sensi di italianità.

Il «Corriere d'Italia» scrive che l'on. Indri è un uomo molto apprezzato ed uno dei migliori oratori che siano alla Camera. Il nuovo Sottosegretario di Stato alle Finanze, on. Indri, presterà giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio domani alle ore 9, e, in mattinata, prenderà possesso del suo ufficio.

Sappiamo che l'on. Indri manterrà intatto il Gabinetto che aveva il defunto on. Danilov.

**L'annuncio ufficiale della nomina**

Roma, 30

L'Agenzia Stefani comunica: Con decreto reale odierno l'on. avv. Giovanni Indri, è stato nominato Sottosegretario di Stato alle Finanze.

**Il Consiglio dei Ministri**

Roma, 30

Il Consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti:  
Schema di decreto che istituisce i primi comandamenti nel corpo delle guardie di città — Schema di decreto portante la proroga dei termini di prescrizione in materia di tasse di registro — Schema di decreto per aggiungere all'elenco delle merci di vietata esportazione — Schema di decreto concernente la repressione della caccia ai colombi viaggiatori — Schema di decreto concernente la costituzione di parte civile dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato dinanzi ai tribunali militari — Schema di decreto che circa il passaggio di militari dall'esercito alla marina e viceversa — Schema di decreto-legge che modifica la competenza del Consiglio superiore di Marina — Schema di decreto che modifica il R. D. 8 settembre 1913 N. 1212 (organico del personale tecnico e di servizio del RR. Scuole Super. di Agricoltura e delle RR. Stazioni agrarie speciali).

## Per riformare l'ordinamento giudiziario militare

Roma, 30

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica il seguente decreto ministeriale.

Art. 1. — E' istituita presso il Ministero della Guerra una commissione con l'incarico:  
1.° di raccogliere tutti gli elementi che l'esperienza della presente guerra offre in relazione alle riforme da introdurre sia nell'ordinamento giudiziario militare sia nella procedura che nel diritto penale dell'esercito;  
2.° di esaminare gli effetti delle riforme introdotte con provvedimenti eccezionali di guerra nelle suddette materie anche in relazione alla giurisprudenza;

3.° di fare proposte concrete di ulteriori riforme che dalle indagini suddette appaiono consigliabili.  
La commissione curerà altresì di escludere le sue indagini sul modo di funzionamento degli istituti suddetti presso gli altri eserciti combattenti la presente guerra.

Art. 2. — La Commissione è composta dei signori Vico avvocato generale militare senatore del Regno presidente, Debono tenente generale, Vanni colonnello, e dei signori Vico, Vanni, Cini, procuratore generale alla Corte di Appello di Venezia, Bocchini consigliere della Corte di Cassazione di Roma, Rocco docente della R. Università di Napoli.

In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

**La convocazione delle Giunte diocesane**

Roma, 30

(N.) — La Giunta direttiva dell'azione cattolica ha diramato norme per la convocazione regionale per regione dei rappresentanti delle giunte diocesane onde procedere alla rinnovazione dei consiglieri dell'Unione popolare iscritti in ciascuna diocesi.

In tale occasione in diverse regioni vi saranno convegni di azione cattolica. Tali adunanze, le quali avranno speciale importanza, saranno tenute fra aprile e maggio, poiché in giugno, dopo le elezioni sottodette, sarà rinnovata la Giunta direttiva dell'Azione cattolica.

La Giunta direttiva ha infine stabilito di convocare il Comitato tecnico per la organizzazione del segretario «Pro Schiano».

## In tema di buon senso

Indri condottore della guerra

In un breve e non opportuno articolo intorno agli studi che si compiono a Milano per evitare lo sciopio della molitura, il «Corriere della Sera» osservava l'altro giorno che il professore di fisiologia inviava nella capitale lombarda ad esaminare i fatti e piuttosto in funzione di professore di buon senso. E' noto di fatto il criterio dal quale è partito il Commissario ai Consumi: on. Canepa, per ottenere un minor consumo di pane: importante norma di pacificazione che non desidero il pane meno accetto!

Il professore di buon senso, senza attendere l'applicazione del provvedimento, e senza recarsi in giro per l'Italia, avrebbe potuto dire subito all'on. Canepa che il primo effetto sarebbe stato quello di un maggiore accipio, perché il pane male lavorato sarebbe stato utilizzato per il consumo di prima alimentazione. C'è voluto l'esperimento; ed è risultato che la voce parlasse da Milano. Perché non da Roma, non da Genova, etc? Perché — dicono le male lingue — a Milano c'è il Sindaco Caldera e i quasi prefetti Turati.

Avranno torto, queste voci, ma quando corrono, è perfettamente come se rispondessero al vero. E se ne ricava una morale molto malinconica, cioè, che in momenti nei quali la prima necessità è la disciplina del popolo, la fiducia nei poteri costituiti, è sempre necessario, come ai bei tempi di Giolitti, alzare la voce perché — o arguta canzone di Trieste — «Chi che ziga gli sempre rezon!».

Intendiamo, noi non siamo fra coloro che affermano la immangiabilità del pane unico, o, peggio, come qualche criminale va spargendo fra il popolo, che il pane sia nocivo alla salute.

Sosteniamo, e abbiamo dalla nostra i fisiologi e i buongustai, che il pane bigio, oltre che più economico è più sano e nutriente. Ma è certo che se lo si confeziona, di proposito, in modo che esso contenga più acqua o sia meno cotto, lo si renderà meno gradevole. Tanto valeva imporre fin da principio la lessera al consumo e continuare a fabbricare il pane secondo le consuetudine locali. Nessuno è più conservatore del palato, e d'altra parte tutti si sono accordati negli ultimi anni per diseducare il popolo e guastargli il gusto. Qui a Venezia, per non andar lontani, non è forse vero che le classi popolari davano il più grande contributo alla consumazione dei cosiddetti montarsi, il pane meno sano e nutriente dei tempi ordinari, per quanto costasse di più e avesse l'apparenza di pane di lusso?

Noi non sappiamo che cosa considererà il professore di fisiologia mandato in missione a Milano. Pensiamo che la lezione del pane migliore, e che si finirà laddove si doveva cominciare: si limiterà il consumo per mezzo delle tasse.

Pensiamo anche che i signori forzati si metteranno una mano sulla coscienza e miglioreranno definitivamente, come hanno cominciato a farlo, il pane di tipo unico. Abbiamo visto ieri al Municipio una pagnotta confezionata ben quindici giorni or sono, sotto la vigilanza dell'autorità comunale e dell'autorità militare, e secondo le norme del decreto Luogotenenziale, e la pagnotta era ancora perfettamente mangiabile e conservava tutta la sua appetitosa fragranza.

Buona volontà in alto, buona volontà in basso, le cose dunque si accorderanno. Ma frattanto, quello che è stato scipitato è stato ricupato, e non sarà scipitato un'altra volta. Il Governo, che non ha visto quello che era evidente fin dalla prima ora alla più modesta massaia. Eppure pareva questo il momento di spendere bene anche certe popolarità acquistate male, e di dire francamente al popolo: vi è bisogno di ripariare. Il popolo avrebbe capito!

**Spettacoli d'oggi**

ROSSINI — 80.15: Varietà.  
GOLDONI — 30.15: La finta ammalata.  
ITALIA — Continuano con crescente successo le repliche di *Andriana con la Berthe*. Oggi e domani ultimi giorni.

**GAZZETTA GIUDIZIARIA**

La condanna d'un soldato alla fucilazione per omicidio

Roma, 30

Oggi dinanzi al Tribunale supremo di guerra e marina è stato discusso il ricorso presentato contro la sentenza colpevole del Tribunale militare di Roma condannando lo scorso dicembre Ambrogio Capanera, soldato del 17.° fanteria alla fucilazione ed il cugino Nale Capanera, soldato del 59 fanteria all'ergastolo, per avere uccisi a colpi di fucile, presso Ferentino, la contadina Pasqua Colella e la bambina Amalia Fiorenza di anni 3, provenienti dal Birefrotto di Napoli.

Movente del grave delitto fu il furto di pochi grappoli d'uva, commesso dal Capanera e per il quale la Colella aveva minacciato di farne denuncia. Il Tribunale supremo di guerra e marina ha confermato la sentenza di condanna.

Ambrogio Capanera, condannato alla fucilazione, ha 24 ore di tempo per ricorrere alla grazia.

**Corte d'Appello di Venezia**

Udienza del 30 Marzo

Pres. Cavallini — P. M. Chiancone

**Il processo dei Servizi Marittimi**

Incassamento Venerdì scorso, terminati, avanti la nostra Corte, il dibattimento per il furto e ricettazione in danno dei Servizi Marittimi, avvenuto nel Novembre 1917.

Il Tribunale di Venezia, con sentenza 9 Gennaio condannò per furto Aldo Marascia a 1 anno, 5 mesi e giorni 15, Giuseppe Giovanni ad un anno e due mesi, Berlanda Giovanni ad un anno, Merin Ernesto a mesi sei, Brugnoli Luigi a mesi cinque; e condannò per ricettazione Cosentino Angelo a tre mesi, e da ultimo, Ferra Giovanni a mesi cinque con la sospensione, e Di Fede Roberto ad un anno di reclusione.

Dopo la relazione del Consigliere Cav. Cavallini, prese la parola l'Avv. Orlandi nel quale si fece innanzi due motivi di annullamento della sentenza: primo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione; secondo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione.

Il Tribunale di Venezia, con sentenza 9 Gennaio condannò per furto Aldo Marascia a 1 anno, 5 mesi e giorni 15, Giuseppe Giovanni ad un anno e due mesi, Berlanda Giovanni ad un anno, Merin Ernesto a mesi sei, Brugnoli Luigi a mesi cinque; e condannò per ricettazione Cosentino Angelo a tre mesi, e da ultimo, Ferra Giovanni a mesi cinque con la sospensione, e Di Fede Roberto ad un anno di reclusione.

Dopo la relazione del Consigliere Cav. Cavallini, prese la parola l'Avv. Orlandi nel quale si fece innanzi due motivi di annullamento della sentenza: primo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione; secondo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione.

**Il Re per l'assistenza civile**

Roma, 30

S. M. il Re ha ripreso a S. E. il Presidente del Consiglio la somma di lire 250.000 per il Comitato di assistenza civile, incaricandolo della distribuzione.

## Teatri e Concerti

Quattro atti di Ugo Falena

al «Goldoni»

Il pubblico del Goldoni ha accolto con molto lavoro rappresentato dalla Stabile di Roma con molto maggior favore e con molta maggior benevolenza di quanto meritasse.

L'Aquila non accrebbe certo merito e fama al suo autore. Come non accrebbe al suo autore. Come non accrebbe al suo autore. Come non accrebbe al suo autore. Come non accrebbe al suo autore.

Ugo Falena sulle rovine fumanti della guerra menzionata e fra il bombardamento di omogeneità fra il teatro di prima, lavoro, prima di tutto, preparando la trama di un lavoro cinematografico: «Il figlio della guerra».

Dato questo procedimento... inverso, e se necessario sopprimendo una gran parte delle scene contenute nel dramma, il lavoro cinematografico, elaborando di... polpa e di polpa di qualità scadente.

Che cosa voglia dire quest'Aquila è difficile comprenderlo, non costante e forse a causa della prosa di linguaggio inusuale e a maccheronico il suo uso desolante. La interpretazione, diremo che fu una sud-quantità inutile; l'infamia della recitazione corrispondeva alla sordità delle persuasioni degli attori. Non crediamo che questo lavoro arriverà a compiere il giro dei teatri italiani.

**La Compagnia di Quattorio Tumiati**

al «Goldoni»

Alte vici di Pasqua — finita la breve stagione della Stabile di Roma — avremo un diverso spettacolo di prosa: diverso come è costume della direzione del Teatro Goldoni alternare il genere di Commedia con quello di tragedia, e di nuovo e di grande occasione e attrazione.

Sabato 7 aprile, dunque, debutterà la Compagnia dei Grandi Spettacoli, una delle otto Compagnie di proprietà del Conte Luca Cortese, diretta da Quattorio Tumiati, composta di quarantadue attori ed attrici, composta di quarantadue attori ed attrici, composta di quarantadue attori ed attrici.

Il comico di recitare sarà brevissimo. Darsi presto i particolari.

Questa sera avremo uno dei più acquilati programmi della stagione con *La fine ammalata* di Carlo Goldoni, preceduta da *Lettera scritta da Dario Nicodemus*. La graziosissima creazione comica del Goldoni si si recita in Venezia da oltre trent'anni.

Questa stessa sera si apre l'ultimo abbonamento, di cinque rappresentazioni di cui abbiamo parlato ieri.

E' in preparazione Elena satirica composta del Prof. Ettore Romagnoli.

**Rossini**

E' annunciata per questa sera la beneficenza del Bambi con un variato e attraente programma.

Il giosuè artistico si presenterà nelle più piacevoli macchiette, in due commedie: *Il prete* e *L'omero* scene del Grand Guignol con la Compagnia di Bambi.

Domani ultime due rappresentazioni.

**Spettacoli d'oggi**

ROSSINI — 80.15: Varietà.  
GOLDONI — 30.15: La finta ammalata.  
ITALIA — Continuano con crescente successo le repliche di *Andriana con la Berthe*. Oggi e domani ultimi giorni.

**GAZZETTA GIUDIZIARIA**

La condanna d'un soldato alla fucilazione per omicidio

Roma, 30

Oggi dinanzi al Tribunale supremo di guerra e marina è stato discusso il ricorso presentato contro la sentenza colpevole del Tribunale militare di Roma condannando lo scorso dicembre Ambrogio Capanera, soldato del 17.° fanteria alla fucilazione ed il cugino Nale Capanera, soldato del 59 fanteria all'ergastolo, per avere uccisi a colpi di fucile, presso Ferentino, la contadina Pasqua Colella e la bambina Amalia Fiorenza di anni 3, provenienti dal Birefrotto di Napoli.

Movente del grave delitto fu il furto di pochi grappoli d'uva, commesso dal Capanera e per il quale la Colella aveva minacciato di farne denuncia. Il Tribunale supremo di guerra e marina ha confermato la sentenza di condanna.

Ambrogio Capanera, condannato alla fucilazione, ha 24 ore di tempo per ricorrere alla grazia.

**Corte d'Appello di Venezia**

Udienza del 30 Marzo

Pres. Cavallini — P. M. Chiancone

**Il processo dei Servizi Marittimi**

Incassamento Venerdì scorso, terminati, avanti la nostra Corte, il dibattimento per il furto e ricettazione in danno dei Servizi Marittimi, avvenuto nel Novembre 1917.

Il Tribunale di Venezia, con sentenza 9 Gennaio condannò per furto Aldo Marascia a 1 anno, 5 mesi e giorni 15, Giuseppe Giovanni ad un anno e due mesi, Berlanda Giovanni ad un anno, Merin Ernesto a mesi sei, Brugnoli Luigi a mesi cinque; e condannò per ricettazione Cosentino Angelo a tre mesi, e da ultimo, Ferra Giovanni a mesi cinque con la sospensione, e Di Fede Roberto ad un anno di reclusione.

Dopo la relazione del Consigliere Cav. Cavallini, prese la parola l'Avv. Orlandi nel quale si fece innanzi due motivi di annullamento della sentenza: primo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione; secondo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione.

Il Tribunale di Venezia, con sentenza 9 Gennaio condannò per furto Aldo Marascia a 1 anno, 5 mesi e giorni 15, Giuseppe Giovanni ad un anno e due mesi, Berlanda Giovanni ad un anno, Merin Ernesto a mesi sei, Brugnoli Luigi a mesi cinque; e condannò per ricettazione Cosentino Angelo a tre mesi, e da ultimo, Ferra Giovanni a mesi cinque con la sospensione, e Di Fede Roberto ad un anno di reclusione.

Dopo la relazione del Consigliere Cav. Cavallini, prese la parola l'Avv. Orlandi nel quale si fece innanzi due motivi di annullamento della sentenza: primo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione; secondo, per il danno fatto dall'Avv. Zecchi, per il quale si chiedeva l'assoluzione.

**Il Re per l'assistenza civile**

Roma, 30

S. M. il Re ha ripreso a S. E. il Presidente del Consiglio la somma di lire 250.000 per il Comitato di assistenza civile, incaricandolo della distribuzione.

della restituzione, proponendo però lire trecento di ammenda per incasso acquiescente.

La Corte, dopo lunga attesa, pronunciò la seguente sentenza: «Adesso la pena all'Alido Marascia ed altri, uno mesi due e giorni 17, e al Berlanda a mesi sei, con ferma la condanna a la pena per tutti gli altri tranne che per Di Fede che è stato pienamente assolto».

**Una questione di stampa**

Da Giuseppe Targui di Giuseppe di anni 15 è stato condannato dal Tribunale di Venezia a lire 133 di multa e lire 333 di ammenda perché ritenuto colpevole del reato di cui agli art. 2 e 3 dell'Editto sulla stampa e art. 7 e 8 D. 10 maggio 1913 perché avrebbe in modo intollerante e senza indicare il luogo, officina ed anno in cui furono impressi e senza indicare il nome dello stampatore e per non aver consegnato, nel termine prescritto, copia di tali stampati all'Ufficio Amministrativo.

La Corte dichiara inammissibile l'appello e lo rimette in termini per la Cassazione. — Difese l'avv. Zecchi.

**Una assoluzione**







